

PROCESSO VERBALE

DELLA VI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011, il giorno 30 del mese di marzo, alle ore 16.30 nella sala delle adunanze consiliari della Provincia di Vicenza, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 22.3.2011 P.G.N. 19581 e successiva integrazione in data 29.3.2011 P.G.N. 21426, consegnati in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri, all'ora ivi stabilita, si constatarono comparsi fra i componenti il consiglio sotto indicati, coloro di fronte al cui nome si aggiunge la parola "presente".

ELENCO DEI CONSIGLIERI

1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	ass.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	ass.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Meridio Gerardo	ass.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Nisticò Francesca	pres.
6-Balzi Luca	ass.	26-Pigato Domenico	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Poletto Luigi	pres.
8-Bonato Urbano Innocente	pres.	28-Rossi Fioravante	pres.
9- Borò Daniele	pres.	29-Rucco Francesco	ass.
10-Bottene Cinzia	ass.	30-Sala Isabella	ass.
11-Capitanio Eugenio	pres.	31-Sartori Amalia	ass.
12-Cicero Claudio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Colombara Raffaele	pres.	33-Sgreva Silvano	ass.
14-Corradi Vittorio	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Dal Lago Manuela	ass.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	ass.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

PRESENTI 23 - ASSENTI 18

Risultato essere i presenti 23 e quindi in numero legale per la validità della seduta, giusto l'art.127 del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 4 febbraio 1915 n.148, il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons.Balbi Cristina, Baccarin Lorella, Borò Daniele.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Partecipa: il Vice Segretario Generale, dott.ssa Micaela Castagnaro.

Sono presenti gli assessori Cangini e Moretti.

Viene trattato l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 26.

- Prima della votazione dell'emendamento n. 2, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, entra ed esce: Barbieri; entrano: Diamanti, Giaccon, Guaiti, Rucco e Sgreva; esce: Colombara (presenti 27).
Entrano gli assessori: Ruggeri e Tosetto.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 3, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, entra: Franzina; esce: Guarda (presenti 27).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 4, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, entrano gli assessori: Lazzari e Pecori.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 5, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, escono: Franzina, Giaccon e Guaiti; rientra: Guarda (presenti 25).
Entrano gli assessori: Giuliari e Nicolai.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 7, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, entrano: Meridio, Sala e Zocca; rientrano: Franzina, Giaccon e Guaiti; esce: Guarda (presenti 30).
Entra l'assessore: Lago; esce l'assessore: Lazzari.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 8, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, rientrano: Barbieri e Guarda; esce: Borò (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dalla cons.Barbieri) (presenti 31).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 9, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, escono: Appoggi, Barbieri e Rucco (presenti 28).
Escono gli assessori: Lago e Pecori.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 11, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientra: Appoggi (presenti 29).
Rientra l'assessore: Pecori.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 12, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, escono: Balbi e Guaiti (presenti 27).
Rientra l'assessore: Lago.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 13, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, escono: il Sindaco Variati e Diamanti; rientrano: Barbieri, Guaiti e Rucco (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 14, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientra: il Sindaco Variati; esce: Barbieri (presenti 28).
Rientra l'assessore: Lazzari.

- Prima della votazione dell'emendamento n. 15, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientra: Barbieri; esce: Rucco (presenti 28).
Entra l'assessore: Dalla Pozza.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 16, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, escono: Capitano, Meridio e Volpiana; rientra: Rucco (presenti 26).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 17, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientrano: Capitano, Diamanti, Meridio e Volpiana (presenti 30).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 19, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Meridio, rientra: Balbi; escono: Barbieri, Franzina e Sgreva (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 20, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, entra: Zoppello; esce: Appoggi; rientra: Barbieri (presenti 29).
Escono gli assessori: Cangini, Nicolai e Tosetto.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 21, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, esce: Volpiana; rientra: Appoggi (presenti 29).
Rientra l'assessore: Tosetto.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 23, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, escono: Meridio, Zocca e Zoppello; rientra: Volpiana (presenti 27).
Escono gli assessori: Lago e Tosetto.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 24, presentato sull'oggetto n.26 dal cons.Rucco, esce: Balbi (presenti 26).
Rientra l'assessore: Tosetto.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 25, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, rientrano: Balbi, Meridio e Zoppello; esce: Volpiana (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 26, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Rucco, rientrano: Franzina e Volpiana; escono: Meridio e Zoppello (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 27, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, escono: Balbi, Barbieri, Capitano, Docimo, Nisticò, Rucco, Sala e Serafin; rientrano: Meridio, Sgreva e Zoppello; entra: Sorrentino (presenti 24).

Rientrano gli assessori: Lago e Nicolai.

- Prima della votazione dell'emendamento n. 28, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientrano: Capitano, Docimo, Nisticò e Serafin (presenti 28).
Rientra l'assessore: Cangini; esce l'assessore: Ruggeri.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 29, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientrano: Balbi e Sala; escono: Formisano e Serafin (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 30, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientra: Barbieri; escono: Sala e Zoppello (presenti 27).
Esce l'assessore: Lazzari.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 32, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons. Franzina, rientrano: Formisano, Rucco, Sala, Serafin e Zoppello (presenti 32).
Rientrano gli assessori: Lazzari e Ruggeri.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 33, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, esce: Appoggi (presenti 31).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 34, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, rientra: Appoggi; esce: Sgreva (presenti 31).
- Escono gli assessori: Dalla Pozza, Moretti e Tosetto.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 35, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, esce: Rucco (presenti 30).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 38, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dalla cons.Barbieri, escono: Balbi, Franzina, Rossi e Serafin; rientra: Sgreva (presenti 27).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 39, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dalla cons.Barbieri, rientrano: Balbi, Rossi e Serafin; esce: Sgreva (presenti 29).
Rientrano gli assessori: Dalla Pozza, Moretti e Tosetto.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 40, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Sorrentino, rientrano: Franzina e Sgreva; escono: Sorrentino e Zoppello (presenti 29).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 41, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Sorrentino, escono: Cicero e Guaiti; rientra: Sorrentino (presenti 28).

- Prima della votazione dell'emendamento n. 42, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Sorrentino, rientrano: Cicero e Guaiti; escono: Formisano e Volpiana (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 43, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Franzina, escono: Cicero, Franzina e Guarda; rientra: Volpiana (presenti 26).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 44, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Sorrentino, esce: Balbi, rientrano: Cicero, Franzina e Guarda (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 45, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Sorrentino, rientrano: Balbi e Formisano; escono: Meridio e Sgreva (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 46, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Sorrentino, escono: Guarda, Nisticò e Sala; rientrano: Meridio e Sgreva (presenti 27).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 47, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Sorrentino, rientrano: Guarda e Nisticò; esce: Balbi (presenti 28).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 48, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal Sindaco Variati, rientra: Balbi (presenti 29).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 49, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Guaiti, escono: Franzina, Meridio e Sorrentino (presenti 26).
Esce l'assessore: Moretti.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 50, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dalla cons.Balbi, rientra: Meridio (presenti 27).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 55, presentato sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26 dal cons.Meridio, rientrano: Franzina e Sala (presenti 29).
- Prima della votazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26, esce: Meridio (presenti 28).
- Prima della votazione della richiesta della chiusura anticipata della seduta, presentata dai cons.Formisano, Guarda e Appoggi, escono: il Sindaco Variati, Barbieri e Franzina; rientra: Meridio (presenti 26).
- Alle ore 22,20 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XXVI

P.G.N. 22270

Delib. n. 16

BILANCIO - Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013, del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 e allegati.

Il Presidente ricorda che la trattazione dell'oggetto era stata sospesa nella seduta del 28.3 u.s., dopo la trattazione degli ordini del giorno presentati sullo stesso.

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n.1, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino, Abalti, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 1:

“Si propone di emendare il Piano Triennale Opere Pubbliche 2011-2013 – Parte modificando quanto segue:

Si cancelli la posta “Parcheggio multipiano di interscambio area ex GIL” poiché l'Amministrazione Comunale ha già pubblicamente annunciato che non si farà alcun parcheggio presso la suindicata area in quanto non vi è il consenso della Regione Veneto.-

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to F. Rucco

f.to M. Franzina

f.to V. Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to G. Meridio

f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile, in quanto il “Parcheggio multipiano di interscambio area ex GIL ” non figura nel “Piano triennale delle Opere Pubbliche 2011 - 2012 - 2013”, allegato al bilancio 2011 in approvazione da parte del Consiglio comunale”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Carlo Andriolo)

f.to C. Andriolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia”

Nel corso del suo intervento, il cons.Rucco chiede di rinviare la votazione sul soprascritto emendamento n. 1, in attesa di alcuni chiarimenti da parte del dirigente del servizio finanziario, ora assente.

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 2, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino, Abalti, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 2:

“Si propone di emendare il Piano Triennale Opere Pubbliche 2011-2013 – Parte modificando quanto segue:

In diminuzione

Da Lavori Pubblici- Giardino della Vittoria – Manutenzione straordinaria– Stanziamento 2011 - **€100.000,00 (centomila)**

In aumento

Alla posta di bilancio Canile sanitario e rifugio per cani – Stanziamento 2011 - **€100.000,00 (centomila)**.

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to F. Rucco f.to M. Franzina f.to V. Sorrentino
f.to Arrigo Abalti f.to G. Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, a causa dell’elevata pericolosità rappresentata dallo stato attuale del muro dei Giardini della Vittoria, ed in particolare del Monumento ai Caduti, che richiedono un sollecito intervento per ottemperare all’obbligo di legge di garantire la sicurezza dei cittadini. Le somme previste nel bilancio di previsione per l’anno 2011 sono appena sufficienti per realizzare il primo stralcio, ovvero proprio la messa in sicurezza del muro a nord del Monumento ai Caduti.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Diego Galiazzo)
f.to Galiazzo

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 3, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 3:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2011 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Decentramento – Spese varie per le circoscrizioni - capitolo 1005207 – € **10.000,00 (diecimila)**

In aumento

A spese correnti – Servizi turistici - Fondo per attività promozionali di accoglienza ed informazione nel settore turistico – capitolo 1097600 - € **10.000,00 (diecimila).**-

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to F. Rucco f.to M. Franzina f.to V. Sorrentino
f.to G. Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile, in quanto si aumentano tipologie di spesa che, al contrario, debbono subire le decurtazioni di cui all'art. 6 del DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 3, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 4, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino e Meridio:

Emendamento n. 4:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2011 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Decentramento – Spese varie per le circoscrizioni - capitolo 1005207 – € **10.000,00 (diecimila)**

In aumento

A spese correnti – Servizi turistici - Interventi di rivitalizzazione del centro storico – capitolo 1359400 - €**10.000,00 (diecimila).**-

I CONSIGLIERI COMUNALI

f.to F. Rucco f.to M. Franzina f.to V. Sorrentino
f.to G. Meridio”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà una diminuzione delle iniziative previste nel 2011”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 4.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 4, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 5, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 5:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2011 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Contributo al teatro stabile “Piccionaia-Carrara” - capitolo 1095600 – €
10.000,00 (diecimila)

In aumento

A spese correnti – Agevolazioni Carta 60 – capitolo 1291800 - €**10.000,00 (diecimila).**-

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to F. Rucco f.to M. Franzina f.to V. Sorrentino
f.to G. Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto il contributo fa riferimento alla convenzione quinquennale in essere, sottoscritta nel 2009, tra Comune e Piccionaia .”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Loretta Simoni)
f.to Loretta Simoni

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Lazzari.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 5, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 2 voti favorevoli (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà, nuovamente, la parola al cons.Rucco sull'emendamento n. 1. Il cons.Rucco, anche a nome degli altri sottoscrittori, ritira l'emendamento n. 1, già presentato in apertura di seduta.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 6, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino e Meridio:

Emendamento n. 6:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2011 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Progettazione e direzione lavori- Consumi e manutenzione ordinaria caditoie e impianti sollevamento - capitolo 1258700 – **€10.000,00 (diecimila)**

In aumento

A spese correnti – Protezione Civile - Spese generali per la protezione civile – capitolo 1102402 - **€10.000,00 (diecimila).**-

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to F. Rucco

f.to M. Franzina

f.to V. Sorrentino

f.to G. Meridio”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere negativo al presente emendamento, in quanto lo stanziamento previsto è appena sufficiente per garantire la copertura finanziaria delle spese necessarie al corretto funzionamento degli impianti di sollevamento strategici per la sicurezza stradale e della città, nonché per la minima pulizia delle caditoie.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Diego Galiazzo)
f.to Galiazzo

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il cons.Rucco, nel corso del suo intervento, anche a nome degli altri sottoscrittori, ritira l'emendamento n. 6.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 7, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino, Abalti, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 7:

“Si propone di emendare il Piano Triennale Opere Pubbliche 2011-2013 modificando quanto segue:

In diminuzione

Da edilizia scolastica– Contrà Burci – Centro Giovanile –Stanziamento 2011 - **€100.000,00 (centomila)**

In aumento

A Sport e Spettacolo - Impianti Sportivi e Palestre- Tensostruttura sportiva polivalente ad Ospedaletto – Stanziamento 2011 - **€100.000,00 (centomila).**-

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to F. Rucco

f.to M. Franzina

f.to V. Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to G. Meridio

f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che le previsioni di spesa indicate a bilancio sono da ritenersi necessarie al completamento del procedimento di realizzazione del Centro Giovanile, già finanziato nel bilancio 2010; inoltre la previsione di 100.000,00 euro per la Tensostruttura Sportiva Polivalente di Ospedaletto non sarebbe sufficiente per coprire il costo dell'opera, rinviata, per il valore di 300.000,00 euro, al 2012.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 7.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 7, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 5 voti favorevoli (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 8, sottoscritto anche dai cons.Franzina, Sorrentino, Abalti, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 8:

“Si propone di emendare il Piano Triennale Opere Pubbliche 2011-2013 – Parte modificando quanto segue:

In diminuzione

Da Lavori Pubblici- Rotatoria Via Lago di Lugano – Strada Marosticana– Stanziamento 2011 -
€50.000,00 (cinquantamila)

In aumento

A Sport e Spettacolo –Nuovo Campo da RUGBY – Zona S. Agostino –Stanziamiento 2011 - € **50.000,00 (cinquantamila).**-

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to F. Rucco f.to M. Franzina f.to V. Sorrentino
f.to Arrigo Abalti f.to G. Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto la somma di € 50.000,00 deriva da contributi da privati finalizzati alla realizzazione della rotatoria tra Via Lugano e Strada Marosticana (da introitare prima della stipula della convenzione) come stabilito dalla delib. CC n. 6540/4 del 28/1/2010 di approvazione del PUA 219 .”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Diego Galiazzo)
f.to Galiazzo

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 8.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’emendamento n. 8, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari e 5 voti favorevoli (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 9, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 9:

“ATTIVITÀ CULTURALI

Si propone di emendare nel seguente modo:

- In diminuzione al capitolo 1006700 SERVIZI E SPESE PER L'UFFICIO STAMPA.....EURO 10.00
- In aumento al capitolo 1091100 ATTIVITA' ESPOSITIVE, CULTURALI E CINEMATOGRAFICHE.....EURO 10.00

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto gli stanziamenti di spesa, già fortemente penalizzati dalla recente normativa, sono appena sufficienti per garantire la funzionalità del servizio.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 9.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 9, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 10, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 10:

“CANILE

“Si propone di emendare nel seguente modo:

- in diminuzione al capitolo RIMBORSI DIVERSI.....EURO
200.000
- In aumento al capitolo CANILE SANITARIO E RIFUGIO PER CANI.....EURO
200.000

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile, in quanto gli stanziamenti di spesa, che si intende decurtare, sono vincolati ad entrate a specifica destinazione (restituzioni concessioni cimiteriali, oneri di urbanizzazione, nonché fondi europei).”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l’assessore Tosetto.

Interviene il cons.Rucco, che dichiara di ritirare, anche a nome degli altri sottoscrittori, il soprascritto emendamento n. 10.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 11, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 11:

“SCUOLA MATERNA DI VIA TURRA

Si propone di emendare nel seguente modo:

- In diminuzione al capitolo ACQUISIZIONE ED URBANIZZAZIONE AREE PEEP FINANZIATE CON TRASFERIMENTI.....EURO **2.000.000**

- In aumento al capitolo SCUOLA MATERNA VIA TURRA – COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA.....EURO **2.000.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere negativo al presente emendamento, in quanto trattasi di spesa in corrispondenza di entrata a destinazione vincolata a interventi di acquisizione ed urbanizzazione aree PEEP e per realizzazione di ERP.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Iusuf Hassan Adde)
f.to Iusuf Hassan Adde

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 11.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 11, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 12, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 12:

“SICUREZZA NELLE SCUOLE

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo AUDITORIUM CANNETI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....EURO **250.000**
- **In diminuzione** al capitolo SALA CINEMA ARLECCHINO – MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....EURO **250.000**
- **In diminuzione** al capitolo TATRO ASTRA – RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE.....EURO **370.000**
- **In aumento** al capitolo SCUOLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE, ADEGUAMENTO NORMATIVE DI SICUREZZA E SANITARIE.....EURO **870.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile perché la decurtazione al capitolo ”sala cinema Arlecchino- manutenzione straordinari” supera lo stanziamento indicato nel bilancio ”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 12.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n. 12, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 13, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 13:

“PRUSST

“Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo AMCPS, INFORMATIZZAZIONE, BENI MOBILI.....EURO **3.000.000**
- **In aumento** al capitolo POLOSCOLASTICO DELL’OBBLIGO (PRUSST).....EURO **3.000.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile, in quanto andrebbe a ridurre spese incompressibili relative ad obblighi di legge e contrattuali.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 13.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n. 13, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 14, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 14:

“PARCHI GIOCO PER I BAMBINI

“Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo BRETTELLA DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA STRADA DELLA PAGLIA - ALDO MORO SU VIA REMONDINI.....EURO **450.000**
- **In aumento** al capitolo PARCHI GIOCO E GIARDINI SCOLASTICI.....EURO **450.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che detta somma è necessaria per dar corso alla progettazione e iter espropriativo e parte della realizzazione delle opere del 1° stralcio della viabilità in oggetto come da schema di convenzione del PUA area 8 “Lodi” approvato con delib. CC 63582/60 del 29/9/2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Diego Galiazzo)
f.to Galiazzo

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 14.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n. 14, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 15, sottoscritto anche dai cons. Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 15:

“PALESTRA ATLETICA PESANTE DI VIA CARDUCCI

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo PALAZZO DEL TERRITORIO: interventi di adeguamento e di manutenzione straordinaria.....EURO **300.000**
- **In aumento** al capitolo PALESTRA DI ATLETICA PESANTE DI VIA CARDUCCI: ristrutturazione.....EURO **300.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

f.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Nicolai.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 15.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 15, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 16, sottoscritto anche dai cons. Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 16:

“LA NOSTRA FAMIGLIA

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX CENTRALE DEL LATTE.....EURO **850.000**
- **In aumento** al capitolo COMPLESSO COLTURA DEL TESINA – NOSTRA FAMIGLIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIAEURO **850.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 16.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 16, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 17, sottoscritto anche dai cons. Abalti, Sorrentino, Rucco, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 17:

“INIZIATIVE CULTURALI PER LE SCUOLE MATERNE

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1368406.....EURO **18.000**
- **In aumento** al capitolo 1051701 INIZIATIVE DIDATTICO CULTURALI PER SCUOLE MATERNE COMUNALI.....EURO **18.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

f.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà un azzeramento delle iniziative previste nel 2011”. (Circoscrizione 4)

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Moretti.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 17.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 17, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Meridio per la presentazione del seguente emendamento n. 18, sottoscritto anche dai cons. Abalti, Franzina, Sorrentino, Rucco e Zoppello:

Emendamento n. 18:

“SPETTACOLI CLASSICI ALL'OLIMPICO

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1368506.....EURO **14.000**
- **In aumento** al capitolo 1093200 SPETTACOLI CLASSICI OLIMPICO.....EURO **14.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà un azzeramento delle iniziative previste nel 2011”. (Circoscrizione 5)

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, fermo restando che l'aumento di spesa non potrà comunque riguardare le tipologie di cui all'art. 6 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 18.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 18, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Meridio per la presentazione del seguente emendamento n. 19, sottoscritto anche dai cons. Abalti, Franzina, Sorrentino, Rucco e Zoppello:

Emendamento n. 19:

“SPETTACOLI DAL VIVO

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1368605.....EURO **18.000**
- **In diminuzione** al capitolo 1368705.....EURO **10.000**
- **In aumento** al capitolo 1087000 ATTIVITA' DI TEATRO DANZA MUSICA E ALTRI SPETTACOLI DAL VIVO.....EURO **28.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà un azzeramento delle iniziative previste nel 2011”. (Circoscrizioni 6 e 7)

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, fermo restando che l'aumento di spesa non potrà comunque riguardare le tipologie di cui all'art. 6 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Pecori.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 19.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Rucco, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 19, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 20, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 20:

“ATTIVITÀ TEATRALI

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo ATTIVITA' DI SCAMBIO E COOPERAZIONE TRA CITTÀ GEMELLATE.....EURO **10.000**
- **In aumento** al capitolo ATTIVITA' DI TEATRO, DANZA, MUSICA E ALTRI SPETTACOLI DAL VIVO.....EURO **10.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la drastica riduzione dello stanziamento comporterà una forte diminuzione delle iniziative previste nel 2011”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Loretta Simoni)
f.to Loretta Simoni

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 20.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons. Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 20, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 5 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 21, sottoscritto anche dai cons. Abalti, Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 21:

“VICENZA CITTÀ EDUCATIVA

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1095500 SPESE PER FESTIVAL ED EVENTI SPECIALI.....EURO **20.000**
- **In aumento** al capitolo 1081502 INIZIATIVE EDUCATIVO - FORMATIVE PER MINORI E GIOVANI NELL'AMBITO DI VICENZA CITTÀ EDUCATIVA.....EURO **20.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, poiché lo stanziamento di spesa è parzialmente legato a uno stanziamento in entrata riferito ad incassi da biglietti e abbonamenti, e pertanto la riduzione della spesa comporterebbe anche una riduzione dell'entrata”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Loretta Simoni)
f.to Loretta Simoni

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Lazzari.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 21.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 21, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 5 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 22, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 22:

“DIRITTO ALLO STUDIO

“Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1368206.....EURO **7.000**
- **In aumento** al capitolo 1081505 INTERVENTI DIVERSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO.....EURO **7.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà una forte diminuzione delle iniziative previste nel 2011”. (Circoscrizione 2)

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il cons. Rucco, nel corso del suo intervento, ritira, anche a nome degli altri sottoscrittori, il soprascritto emendamento n. 22.

Il Presidente dà la parola al cons. Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 23, sottoscritto anche dai cons. Abalti, Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 23:

“CELEBRAZIONI FOGAZZARIANE

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1368106.....EURO **14.000**
- **In aumento** al capitolo 1087100 CELEBRAZIONI FOGAZZARIANE...EURO **14.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà un azzeramento delle iniziative previste nel 2011”. (Circoscrizione 1)

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, fermo restando che l’aumento di spesa non potrà comunque riguardare le tipologie di cui all’art. 6 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l’assessore Lazzari.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 23.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n. 23, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 2 voti favorevoli (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 24, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 24:

“CENTRI ESTIVI

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1005207 SPESE VARIE PER LE CIRCOSCRIZIONI DI DECENTRAMENTO.....EURO **30.000**
- **In aumento** al capitolo 1081601 SPESE GESTIONE CENTRI ESTIVI.....EURO **30.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà una forte diminuzione delle iniziative previste nel 2011”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l’assessore Moretti.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 24.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n. 24, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 2 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 25, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 25:

“INFORMAGIOVANI

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1095600 CONTRIBUTO AL TEATRO STABILE “LA PICCIONAIA”.....EURO **30.000**
- **In aumento** al capitolo 1307900 INIZIATIVE E INTERVENTI PER LE POLITICHE GIOVANILI COMUNALI.....EURO **30.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino

f.to Francesco Rucco f.to Gerardo Meridio f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto il contributo fa riferimento alla convenzione quinquennale in essere, sottoscritta nel 2009, tra Comune e Piccionaia .”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Loretta Simoni)
f.to Loretta Simoni

“Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Moretti.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 25.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 25, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 4 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n. 26, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Meridio e Zoppello:

Emendamento n. 26:

“ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1368306.....EURO **18.000**
- **In aumento** al capitolo 1095000 SPESE PER FINANZIAMENTO ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO.....EURO **18.000**

Vicenza, 21 marzo 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Arrigo Abalti f.to Maurizio Franzina f.to Valerio Sorrentino

f.to Francesco Rucco

f.to Gerardo Meridio

f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione dello stanziamento comporterà un azzeramento delle iniziative previste nel 2011”. (Circoscrizione 3)

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Micaela Castagnaro)

f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, fermo restando che l’aumento di spesa non potrà comunque riguardare le tipologie di cui all’art. 6 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia

Interviene l’assessore Pecori.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 26.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Rucco, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Serafin, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’emendamento n. 26, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 27, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Meridio e Sorrentino:

Emendamento n. 27:

“Il tema della riduzione delle PM 10 sta sempre più trasformandosi in una emergenza sanitaria per la città.

È quindi indispensabile impostare interventi di natura strutturale che riducano alla fonte le emissioni.

A tal riguardo, tenuto conto che una percentuale significativa della produzione di PM 10 viene dai camini domestici, è necessario definire una politica di intervento che porti ad uno sviluppo del servizio di teleriscaldamento a tutta la città.

Quindi :

- Sul POA di AIM 2011 a pag. 47 aggiungere a fine pagina :

AIM - divisione teleriscaldamento - si impegna a sviluppare un piano di investimenti che porti nel quinquennio 2011- 2016 ad estendere la rete di teleriscaldamento ad almeno il 50% delle utenze cittadine.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Arrigo Abalti f.to Francesco Rucco
f.to Gerardo Meridio f.to Valerio Sorrentino”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole trattandosi di una direttiva nell’ambito del “controllo analogo”. Si fa presente che la struttura di AIM, interessata a riguardo, precisa che l’Azienda ha in previsione, nel prossimo quinquennio, di aumentare di circa il 50% la volumetria allacciata al TLR rispetto al dato di consuntivo 2010.

28/3/11

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bellesia”

Il cons.Franzina, nel corso del suo intervento, propone di rettificare il soprascritto emendamento n. 27 sostituendo il dato “50%” con “10%” per errore materiale.

Interviene, brevemente, il Presidente.

Interviene sulla proposta del cons.Franzina l’assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 27.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360° e Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene, successivamente, il Sindaco, che chiede una breve sospensione della seduta per alcune riflessioni sull’emendamento in esame.

Alle ore 18,20 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa dei lavori consiliari, alle ore 18,30, il Sindaco dà lettura dell’emendamento nel testo concordato.

Interviene il cons.Vettori, sempre per dichiarazione di voto, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Interviene, successivamente, il Presidente, per informare il Consiglio che la modifica apportata al soprascritto emendamento è dovuta ad un refuso nella stesura dello stesso.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 27, nel testo sottoriportato, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Si dà pertanto atto che, con il voto sopraespresso, il Consiglio comunale ha approvato l'emendamento n. 27 nel seguente testo:

“Il tema della riduzione delle PM 10 sta sempre più trasformandosi in una emergenza sanitaria per la città.

È quindi indispensabile impostare interventi di natura strutturale che riducano alla fonte le emissioni.

A tal riguardo, tenuto conto che una percentuale significativa della produzione di PM 10 viene dai camini domestici, è necessario definire una politica di intervento che porti ad uno sviluppo del servizio di teleriscaldamento a tutta la città.

Quindi :

- Sul POA di AIM 2011 a pag. 47 aggiungere a fine pagina :

AIM - divisione teleriscaldamento - si impegna a sviluppare un piano di investimenti che porti nel quinquennio 2011- 2016 ad aumentare di circa il 50% la volumetria allacciata al teleriscaldamento rispetto al dato di consuntivo 2010 delle utenze cittadine”.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 28, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Meridio e Sorrentino:

Emendamento n. 28:

“Il tema della riduzione delle PM 10 sta sempre più trasformandosi in una emergenza sanitaria per la città.

A tal riguardo è indispensabile impostare interventi di natura strutturale che riducano alla fonte le emissioni. E' anche indispensabile che il servizio di teleriscaldamento offra costi competitivi rispetto al gas metano. Questo è ottenibile anche utilizzando le risorse geotermiche disponibili.

Quindi :

- Sul POA di AIM 2011 a pag. 47 aggiungere a fine pagina :

AIM – divisione teleriscaldamento – si impegna ad attuare tutte le azioni utili a riattivare ed utilizzare il pozzo geotermico di viale Circoli.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole trattandosi di una direttiva nell’ambito del “controllo analogo”. Si fa presente che la struttura di AIM, interessata a riguardo, precisa che il POA 2011 prevede già prove di funzionamento del parcogeotermico di Viale Cricoli a pag 47.

28/3/11

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia”

Interviene l’assessore Lago.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 28.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...360°, Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico ed Appoggi, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’emendamento n. 28, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all’unanimità (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 29, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Meridio e Sorrentino:

Emendamento n. 29:

“Il tema della riduzione delle PM 10 sta sempre più trasformandosi in una emergenza sanitaria per la città.

A tal riguardo è indispensabile impostare interventi di natura strutturale che riducano alla fonte le emissioni. E’ anche indispensabile che il servizio di teleriscaldamento offra costi competitivi rispetto al gas metano, perché solo in tal modo i cittadini saranno motivati ad allacciarsi al servizio..

Quindi :

- Sul POA di AIM 2011 a pag. 47 aggiungere a fine pagina :

AIM – divisione teleriscaldamento – si impegna ad intervenire sulla tariffa per servizio di teleriscaldamento rendendola competitiva e vantaggiosa rispetto all’utilizzo del gas metano.

Questa scelta, fra l’altro, potrà ad una fidelizzazione della clientela AIM oggi aggredita da molte allettanti offerte di altri operatori.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole trattandosi di una direttiva nell’ambito del “controllo analogo”. Si fa presente che la struttura di AIM, interessata a riguardo, precisa che la tariffa TLR è già correlata alla tariffa del gas con aggiornamenti concomitanti con la variazione di quest’ultima.
28/3/11

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia”

Interviene l’assessore Lago.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 29.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’emendamento n. 29, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti favorevoli ed 1 voto contrario (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 30, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Rucco, Sorrentino e Abalti:

Emendamento n. 30:

“Il servizio di centrobus, così utile per alleggerire il centro di traffico veicolare, deve trovare finanziamento nella contribuzione generale che la Regione Veneto garantisce per il TPL.

Quindi :

a pag. 62 del POA – AIM – 2011 si cassa il punto 4.

p.s.

in alternativa devono essere appostate nel bilancio comunale le necessarie risorse.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Tenuto conto anche delle osservazioni pervenute da AIM Mobilità, si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Carlo Andriolo)
f.to C. Andriolo

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 30.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’emendamento n. 30, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all’unanimità (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 31, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Rucco, Sorrentino e Abalti:

Emendamento n. 31:

“Il piano di investimenti 2011-2013 prevede la realizzazione di una TECNOSTRUTTURA SPORTIVA a Ospedaletto per l’anno 2012.

Considerate le inerzie e le lentezze della burocrazia pubblica, non sarà inopportuno anticipare la previsione di tale investimento al 2011 finanziandolo attraverso un ampliamento delle richieste di contributo alla Fondazione Cariverona e/o attraverso una più adeguata stima del valore delle alienazioni previste.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile perché, al momento attuale, non sussistono i requisiti di attendibilità delle previsioni delle relative fonti di finanziamento”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 31.

Interviene il cons.Franzina il quale, anche a nome degli altri sottoscrittori, trasforma l’emendamento n. 31 in raccomandazione.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 32, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Rucco, Sorrentino e Abalti:

Emendamento n. 32:

“Il piano di investimenti 2011-2013 prevede la realizzazione di una manutenzione straordinaria al centro civico di via Calvi per il 2012.

Considerate le inerzie e le lentezze della burocrazia pubblica, non sarà inopportuno anticipare la previsione di tale investimento al 2011 finanziandolo con entrate proprie, posponendo al 2012 l'intervento relativo al centro giovanile di contrà Burci.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che si ritiene prioritario procedere al completamento del procedimento di realizzazione del Centro Giovanile di Contrà Burci, già finanziato nel bilancio 2010”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Moretti.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 32.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta, Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo, Capitano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Sorrentino, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Pigato, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°, Diamanti, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco e Rucco.

Interviene, successivamente, il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 32, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 33, sottoscritto anche dai cons. Meridio, Rucco, Sorrentino e Abalti:

Emendamento n. 33:

“Il piano di investimenti 2011-2013 prevede interventi manutentivi straordinari nei campi da calcio di quartiere per 200.000 euro all'anno nel triennio.

Giudicando questa cifra insufficiente si propone di raddoppiarla finanziando la differenza con entrate proprie, posponendo l'intervento alla elementare di via Faccio.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile in quanto l'emendamento comporta una maggiore disponibilità di fonti di finanziamento rispetto alle previsioni indicate nel bilancio pluriennale.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 33.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 33, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 6 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 34, sottoscritto anche dai cons. Meridio, Rucco, Sorrentino e Abalti:

Emendamento n. 34:

“Il piano di investimenti 2011-2013 prevede il completamento del campo di calcio di Maddalene, con la realizzazione del parcheggio, per l'anno 2012.

Stante l'urgenza dell'opera propongo di anticipare l'intervento al 2011 finanziandolo con entrate proprie, posponendo al 2012 l'intervento alla elementare di via Faccio.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 34.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 34, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione dei seguenti emendamenti nn. 35, 36 e 37, sottoscritti anche dai cons.Meridio, Rucco, Sorrentino e Abalti:

Emendamento n. 35:

“Gli schemi di bilancio – PARTE CORRENTE – Entrata - portano al capitolo 5500 “lotta alla evasione” uno sconsolante zero.

Quasi che il comune la lotta all’evasione NON voglia farla.
So bene che le previsioni di entrata in questione sono “annegate” nel più generale capitolo 3800 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.

Ritengo però che sia qualificante e stimolante esporre esplicitamente quanto si ritiene di poter recuperare dall’evasione fiscale.

In tempi passati questa attività ha dato molte risorse aggiuntive al comune, con modesti investimenti di personale.

Per cui propongo :

al cap. 5500 + 1.000.000 recupero di evasione fiscale
al cap. 3800 -1.000.000 storno sul cap. 5500

in più ritenendo che stimolare la struttura a “darsi da fare” sia opportuno

al cap. 5500 ulteriori 700.000 euro, con la motivazione: maggiori recuperi di evasione previa destinazione di adeguato personale, già presente nella struttura comunale.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile, in quanto le previsioni di entrata indicate a bilancio sono in linea con le aspettative per il 2011 ed un ulteriore incremento renderebbe il bilancio non più coerente, attendibile e veritiero. Si evidenzia, peraltro, che nel bilancio 2011 esiste uno stanziamento per “Lotta all’evasione” di €1.550.000,00 alla risorsa 1010026”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Fausto Zavagnin)
f.to Fausto Zavagnin

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Emendamento n. 36:

“Ritenendo la sicurezza del cittadino uno degli scopi su cui l’ente locale debba impegnarsi riteniamo di finanziare con 250.000 euro il cap. 1012800 “progetto notti tranquille” su un progetto di monitoraggio del territorio focalizzato su Viale S. Lazzaro onde garantire maggior sicurezza e soprattutto di combattere il dilagante fenomeno della prostituzione. Tale somma trova copertura al cap. 5500 che offre la necessaria disponibilità.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Visto il parere contrario espresso all’emendamento n. 35, si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Fausto Zavagnin)
f.to Zavagnin

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Emendamento n. 37:

“Lo stato di degrado della città ed il disordine legato alle scritte murarie in ogni dove è assolutamente non consono ad una città PATRIMONIO UNESCO. Per limitare i danni si destinano 200.000 euro ad un progetto mirato di rimozione delle scritte dagli edifici pubblici.

Tale spesa trova copertura al cap. 5500 che ha la necessaria disponibilità.

Vicenza, 22 marzo 2011

F.to Maurizio Franzina f.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco
f.to Valerio Sorrentino f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Visto il parere contrario espresso all’emendamento n. 35, si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Fausto Zavagnin)
f.to Zavagnin

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 35.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 35, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che, a seguito del non accoglimento dell'emendamento n. 35, i soprascritti emendamenti nn. 36 e 37 si ritengono decaduti, in quanto non ammissibili.

Il Presidente dà la parola alla cons.Barbieri per la presentazione del seguente emendamento n. 38, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n. 38:

“In diminuzione

Capitolo n. 1078021, intervento n. 1010203

“DL 78/1200 Consulenze istituzionali” per € 15.000

In aumento

Intervento 1010203, Capitolo di nuova istituzione

Denominato “Controlli istituzionali” € 15.000

Da affidare a dirigente incaricato del servizio sotto indicato

Motivazione

Per consentire al Comune di esercitare veramente il “controllo analogo” sulla partecipata AIM SpA, e quindi per essere in linea con quanto stabilisce la normativa nazionale ed europea, si rende necessario poter costituire in Comune un livello tecnico capace di esercitare tale funzione, tenendo il Consiglio Comunale costantemente informato in modo competente. La gestione dell'importo in questione sarà affidata a dirigente competente.

Le consigliere comunali

F.to Manuela Dal Lago f.to Patrizia Barbieri”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Castagnaro Micaela)

f.to M. Castagnaro

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia

Interviene l’assessore Lago.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 38.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Meridio, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene, brevemente, il Presidente.

Interviene successivamente, sempre per dichiarazione di voto, il cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’emendamento n. 38, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Barbieri per la presentazione del seguente emendamento n. 39, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n. 39:

“In diminuzione

Capitolo n. 1322903 intervento n. 1080103
"Integrazione piano neve con servizio spalatori" €20.000

In aumento

Intervento 1010203, Capitolo di nuova istituzione
Denominato "Controlli istituzionali" € 20.000

Da affidare a dirigente incaricato del servizio sotto indicato.

Motivazione

Per quanto riguarda l'importo in diminuzione va precisato che l'intervento può essere finanziato dal Fondo di Riserva.

Il capitolo di nuova istituzione è per consentire al Comune di esercitare veramente il "controllo analogo" sulla partecipata AIM SpA, e quindi per essere in linea con quanto stabilisce la normativa nazionale ed europea, si rende necessario poter costituire in Comune un livello tecnico capace di esercitare tale funzione, tenendo il Consiglio Comunale costantemente informato in modo competente. La gestione dell'importo in questione sarà affidata a dirigente competente.

Le consigliere comunali

F.to Manuela Dal Lago f.to Patrizia Barbieri"

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

"Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto l'utilizzo degli spalatori per la pulizia del centro storico è essenziale in caso di nevicata e il servizio deve essere attivato immediatamente, rispondendo subito all'emergenza".

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Carli Vittorio)
f.to V. Carli

"Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile."

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Lago.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 39.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons.Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 39, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 6 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per la presentazione del seguente emendamento n. 40, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Franzina e Meridio:

Emendamento n. 40:

“Piano triennale delle opere pubbliche

si propone di prevedere UN AUMENTO nell'intervento: CANILE SANITARIO – di 10.000 euro riducendo di pari cifra l'intervento denominato CENTRO GIOVANILE VIA BURCI

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Valerio Sorrentino
f.to Maurizio Franzina

f.to Arrigo Abalti
f.to Gerardo Meridio”

f.to Francesco Rucco

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che le previsioni di spesa indicate a bilancio sono da ritenersi necessarie al completamento del procedimento di realizzazione del Centro Giovanile di Contrà Burci, già finanziato nel bilancio 2010”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 40.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 40, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per la presentazione del seguente emendamento n. 41, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Franzina e Meridio:

Emendamento n. 41:

“Piano triennale delle opere pubbliche

si propone di ridurre di euro 50.000 l'intervento TEATRO ASTRA RESTAURO

incrementando della medesima cifra l'intervento – TEATRO COMUNALE INTERVENTI

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Valerio Sorrentino
f.to Maurizio Franzina

f.to Arrigo Abalti
f.to Gerardo Meridio”

f.to Francesco Rucco

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Fichera)
f.to G. Fichera

“Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Tosetto.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 41.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 41, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 4 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per la presentazione del seguente emendamento n. 42, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Franzina e Meridio:

Emendamento n. 42:

“Bilancio di previsione 2010

Si propone di eliminare la diminuzione prevista di euro 22.785

nel capitolo ACQUISTO MATERIE PRIME POLIZIA LOCALE

prevedendo analoga diminuzione nel capitolo

SERVIZI E SPESE UFFICIO STAMPA

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Valerio Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to Francesco Rucco

f.to Maurizio Franzina

f.to Gerardo Meridio”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario, sotto il profilo della regolarità contabile, in quanto l'emendamento si riferisce al bilancio dell'anno 2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 42.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 42, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente emendamento n. 43, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Sorrentino e Meridio:

Emendamento n. 43:

“Bilancio di previsione 2010

Si propone di diminuire

il capitolo SPESE ORDINARIE ZTL A FAVORE DI AIM

di euro 5000

prevedendo analogo aumento nel capitolo

SPESE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO BICICLETTE

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Valerio Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to Francesco Rucco

f.to Maurizio Franzina

f.to Gerardo Meridio”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario, sotto il profilo della regolarità contabile, in quanto l'emendamento si riferisce al bilancio dell'anno 2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 43.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 43, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per la presentazione del seguente emendamento n. 44, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Franzina e Meridio:

Emendamento n. 44:

“Bilancio di previsione 2010

Si propone di diminuire

il capitolo SPESE ORDINARIE ZTL A FAVORE DI AIM

di euro 5.000

prevedendo analogo aumento nel capitolo

PROGETTI PER IL RILANCIO DELL'IMMAGINE DI VICENZA

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Valerio Sorrentino
f.to Maurizio Franzina

f.to Arrigo Abalti
f.to Gerardo Meridio”

f.to Francesco Rucco

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario, sotto il profilo della regolarità contabile, in quanto l'emendamento si riferisce al bilancio dell'anno 2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 44.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 44, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per la presentazione del seguente emendamento n. 45, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Rucco, Franzina e Meridio:

Emendamento n. 45:

“Bilancio di previsione 2010

Si propone di diminuire

il capitolo SPESE ORDINARIE ZTL A FAVORE DI AIM

di euro 4.000

prevedendo analogo aumento nel capitolo

SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVE HANDICAPPATI

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Valerio Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to Francesco Rucco

f.to Maurizio Franzina

f.to Gerardo Meridio"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario, sotto il profilo della regolarità contabile, in quanto l'emendamento si riferisce al bilancio dell'anno 2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia

Interviene l'assessore Nicolai.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 45.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 45, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per la presentazione del seguente emendamento n. 46, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Meridio e Rucco:

Emendamento n. 46:

“Bilancio di previsione 2010

Si propone diminuire

il capitolo CONTRIBUTI SPESE PERSONALI STAFF SINDACO

di euro 33.000

prevedendo analogo aumento nel capitolo

NUOVO PROGETTO NOTTI TRANQUILLE

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Valerio Sorrentino
f.to Francesco Rucco”

f.to Arrigo Abalti

f.to Gerardo Meridio

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario, sotto il profilo della regolarità contabile, in quanto l'emendamento si riferisce al bilancio dell'anno 2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Intervengono l'assessore Dalla Pozza e il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 46.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 46, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 4 voti favorevoli (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per la presentazione del seguente emendamento n. 47, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Meridio e Rucco:

Emendamento n. 47:

“Bilancio di previsione 2010

Si propone diminuire

il capitolo SPESE PER FUNZIONAMENTO FORUM CENTER

di euro 10.000

prevedendo analogo aumento nel capitolo

ELIMINAZIONE SCRITTE SUI MURI

F.to Valerio Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to Gerardo Meridio

f.to Francesco Rucco”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere contrario, sotto il profilo della regolarità contabile, in quanto l’emendamento si riferisce al bilancio dell’anno 2010.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Intervengono gli assessori Pecori e Lazzari.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 47.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n. 47, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 4 voti favorevoli consigliere ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione del seguente emendamento n. 48:

Emendamento n. 48:

“Oggetto: Nuovo centro civico e culturale.

Sostituire la seguente voce del piano triennale degli investimenti 2011-2012-2013:

Nuovo centro civico, €51.000.000,00, anno 2011, project financing da definire

Con la nuova voce:

Nuovo centro civico e culturale, €85.934.508,26, anno 2011, project financing

La presente variazione è motivata dagli aggiornamenti previsti nell’ambito del nuovo studio di fattibilità, presentato in data odierna”.

Vicenza, 22/3/2011

F.to Achille Variati”

(Il citato studio di fattibilità è agli atti)

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime favorevole all'accoglimento del presente emendamento sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Antonio Bortoli)

f.to A. Bortoli

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 48.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Franzina, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Pigato, a nome del gruppo consiliare Cicero ... Impegno a 360°, Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Sgreva, a nome del gruppo consiliare misto, Sorrentino, Appoggi, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneto, Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo, Meridio e Guarda, a nome del gruppo consiliare UDC.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 48, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli, 2 voti contrari ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guaiti per la presentazione del seguente emendamento n. 49:

Emendamento n. 49:

“OGGETTO: illuminazione delle piste ciclabili

Si propone

di utilizzare una quota parte derivante dai futuri ribassi d'asta o altre economie di spese del Global Service, di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 50/2009 per l'importo di euro 30.000/40.000 mila da destinare agli interventi di illuminazione delle piste ciclabili, anche con impianti fotovoltaici.

Motivazione:

illuminare alcune nostre piste ciclabili al fine di renderle più sicure nelle ore notturne

Vicenza, 22 marzo 2011

Il Consigliere Comunale
f.to Sandro Guaiti”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime favorevole all'accoglimento del presente emendamento sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, relativo al reimpiego di eventuali economie derivanti da lavori realizzati in ambito “Global Service” per impianti di illuminazione di piste ciclabili”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Diego Galiazzo)
f.to Galiazzo

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 49.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 49, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Balbi per la presentazione del seguente emendamento n. 50, sottoscritto anche dalla cons.Bottene:

Emendamento n. 50:

“Le sottoscritte consigliere comunali

Chiedono di emendare

la Relazione previsionale e programmatica 2011-2012-2013

aggiungendo

a pagina 26, alla fine del capitolo “il federalismo fiscale”, dopo il terzo paragrafo che così recita “Successivamente il Settore dovrà attrezzarsi per gestire l’Imposta Unica Municipale (con assorbimento dell’ICI) e l’Imposta Municipale Secondaria (accorpamento di Cosap, Imposta Pubblicità, e Diritti pubbliche affissioni).”

la seguente frase:

“Le eventuali maggiori risorse finanziarie che dovessero pervenire al Comune di Vicenza dall’attuazione del federalismo fiscale municipale verranno prioritariamente assegnate ai diversi capitoli di bilancio secondo criteri che assicurino parità di effetti su donne e uomini e favoriscano gli aspetti di conciliazione nella vita delle famiglie.”

Vicenza, lì 22 Marzo 2011.

Le consigliere comunali

F.to Cristina Balbi f.to Cinzia Bottene”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che gli eventuali effetti positivi della riforma del federalismo, per quanto concerne il bilancio del Comune di Vicenza, saranno verificabili solamente negli anni futuri.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 50.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n. 50, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente ricorda che il seguente emendamento n. 51, sottoscritto dalla cons.Balbi, è stato dalla stessa ritirato nella seduta del 28.3 u.s.:

Emendamento n. 51:

“La sottoscritta consigliera comunale

Chiede di emendare

l'allegato al bilancio di previsione 2011 “Prospetto di aggiornamento delle opere autorizzate nell'ambito del Global Service”

a pagina 2, Incroci viari cittadini

Eliminare “Rotatoria Via Quadri/Parco Città € 250.000”

Ridurre importo “Modifiche alla circolazione e messa in sicurezza stradale” di €50.000 (nuovo importo €450.000)

Ripristinare “Rotatoria Monte Grappa/Via Medici € 300.000”

Motivazione: si ritiene di dare avvio alla “sperimentazione” di eliminazione degli incroci semaforici sull'asse di Via Quadri, ma procedendo per stralci. Esistono infatti delle criticità in particolare per quanto riguarda l'attraversamento per i pedoni dall'insediamento di “Parco Città” alla zona di Via Riello (scuole), che consigliano un intervento per gradi, anche considerando la ridotta durata dei tempi semaforici.

Si ritiene opportuno invece portare a completamento il “sistema” lungo Via Grappa, aggiungendo una rotatoria che porti ad un migliore assetto viario a servizio degli abitanti di Via Cansiglio, Via Monte Asolone, ad una riduzione delle velocità nei pressi di Via Castelfidardo, e a rendere migliore la circolazione, anche ciclabile sull'asse che va da Porta S. Bortolo alla rotatoria sulla Marosticana/Cricoli.

Vicenza, lì 22 Marzo 2011.

La consigliera comunale

F.to Cristina Balbi”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la presenza di un impianto semaforico lungo l'asse in cui verranno realizzate due rotatorie agli estremi rappresenterebbe una discontinuità del flusso, causando una forte criticità al sistema viario”.

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Diego Galiazzo)
f.to Galiazzo

“Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 24 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia

Il Presidente dà la parola al cons.Meridio per la presentazione del seguente emendamento n. 52, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Rucco, Zoppello e Zocca:

Emendamento n. 52:

“ATTIVITÀ CULTURALI

In molte manifestazioni cittadine e presso le circoscrizioni o istituti per anziani è presente la Banda Cittadina, apprezzata da tutti per la preparazione artistica e musicale.

Il capitolo era azzerato nel 2010 o ricompreso in altri capitoli, nella previsione 2011 la Giunta propone Euro 2.000;

si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1002601 SPESE DI TRASCRIZIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ...da 18.000 a Euro **15.000=**
- **In aumento** al capitolo 1099000 CONTRIBUTO BANDA CITTADINA da 2.000 a Euro **5.000=**

Vicenza, 22 marzo 2011

I Consiglieri comunali

F.to Gerardo Meridio

f.to Arrigo Abalti

f.to Maurizio Franzina

f.to Valerio Sorrentino

f.to Francesco Rucco

f.to Lucio Zoppello

f.to Marco Zocca”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere contrario sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile poiché l'emendamento è stato presentato fuori dal termine previsto dal comma 2 dell'art. 174 del TUEL e fissato dal comma 3 dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio comunale.

Addì, 28 marzo 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Micaela Castagnaro)

f.to Castagnaro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia”

Interviene l'assessore Lazzari.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 52.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Serafin, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Alle ore 21,26 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alle ore 21,28, alla ripresa dei lavori consiliari, interviene il cons.Meridio, il quale, anche a nome degli altri sottoscrittori, dichiara di trasformare il soprascritto emendamento n. 52 in raccomandazione.

Il Presidente dà la parola al cons.Meridio, il quale dichiara, anche a nome degli altri sottoscrittori Abalti, Franzina, Sorrentino, Rucco, Zoppello e Zocca, di trasformare il seguente emendamento n. 53 in raccomandazione:

Emendamento n. 53:

“Protezione civile

La recente alluvione ha messo a dura prova la nostra città e solo la grande generosità di tanti vicentini e associazioni di protezione civile ha contribuito in pochi mesi a rimetterla in piedi a tempo di record.

Per favorire il consolidamento e la crescita di queste associazioni vanno aumentati i contributi che invece sono rimasti inalterati come non fosse mai avvenuta l'alluvione.

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1007400 SPESE PER CONCORSI E RELAZIONI SINDACALI ... da 15.000 a Euro **5.000=**
- **In aumento** al capitolo 1102403 CONTRIBUTO ALL'A.N.A. E AD ALTRI ENTI PER LA PROTEZIONE CIVILEda 10.000 a Euro **20.000=**

Vicenza, 22 marzo 2011

I Consiglieri comunali

F.to Gerardo Meridio

f.to Arrigo Abalti

f.to Maurizio Franzina

f.to Valerio Sorrentino

f.to Francesco Rucco

f.to Lucio Zoppello

f.to Marco Zocca”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere contrario sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile poiché l'emendamento è stato presentato fuori dal termine previsto dal comma 2 dell'art. 174 del TUEL e fissato dal comma 3 dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio comunale.

Addì, 28 marzo 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Micaela Castagnaro)

f.to M. Castagnaro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia”

Il Presidente dà la parola al cons.Meridio per la presentazione del seguente emendamento n. 54, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Rucco, Zoppello e Zocca:

Emendamento n. 54:

“ATTIVITÀ CULTURALI

Oltre al classico teatro esiste una associazione che promuove la cultura tramite la produzione di spettacoli teatrali e la proposta di laboratori di recitazione e di sensorialità. Nel corso degli anni ha realizzato spettacoli e installazioni in tutta la provincia vicentina spaziando fra rappresentazioni di ricerca prettamente teatrali e proposte di teatro performativo in spazi non canonici. Spettacoli come “TRATTamenti”, presentato al Teatro Civico di Schio e alla Basilica Palladiana, “Pescatore di uomini”, rappresentato nel chiostro dell’Istituto Proti, “Piaceri sotterranei”, nelle antiche cantine dello stesso istituto, “Ephemera”, presso Palazzo Serbelloni, hanno riscontrato il favore e l’apprezzamento di pubblico e critica. Ad Ottobre 2010 ha debuttato presso la Fiera delle Parole di Rovigo con lo spettacolo “Personenote”, attualmente in repertorio e già replicato; è altresì impegnata nella produzione di un nuovo lavoro che debutterà nel corso del 2011. Nel 2010 l’associazione comincia una collaborazione con l’organizzazione del Cinema Teatro Primavera con l’obiettivo di affiancare alla già ottima programmazione e gestione cinematografica un altrettanto valida proposta teatrale che rivaluti lo splendido palco oggi inutilizzato.

L’obiettivo è la creazione di una rassegna teatrale presso il Cinema Teatro Primavera per poter ampliare l’offerta culturale cittadina, diversificando le proposte attuali, a fronte della crescente richiesta di eventi artistici da parte di un pubblico vicentino sempre più attento e desideroso di nuovi stimoli.

Al fine di incentivare queste nuove forme teatrali
Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1078012 DL 78/10-art.6 c.8: SPESE PER RELAZ.,PUBBL.,MOSTRE, CONV.,RAPPR. (cap. 1078012 ni)da 24.954 a **Euro14.954,00=**
- **In aumento** al capitolo 1097300 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E DI SPETTACOLO DELL'ASSOCIAZIONISMO.....da 15.000 a....**Euro 25.000=**

Vicenza, 22 marzo 2011

I Consiglieri Comunali

F.to Gerardo Meridio

f.to Arrigo Abalti

f.to Maurizio Franzina

f.to Valerio Sorrentino

f.to Francesco Rucco

f.to Lucio Zoppello

f.to Marco Zocca”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere contrario sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile poiché l’emendamento è stato presentato fuori dal termine previsto dal comma 2 dell’art. 174 del TUEL e fissato dal comma 3 dell’art. 19 del Regolamento del Consiglio comunale.

Addì, 28 marzo 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Micaela Castagnaro)
f.to M.Castagnaro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia”

Interviene l'assessore Lazzari.

Il cons.Meridio dichiara, anche a nome degli altri sottoscrittori, di trasformare il soprascritto emendamento n. 54 in raccomandazione.

Il Presidente dà la parola al cons.Meridio per la presentazione del seguente emendamento n. 55, sottoscritto anche dal cons. Rucco:

Emendamento n. 55:

“Centro Polifunzionale per la Protezione civile

Vicenza potrebbe candidarsi a diventare leader a livello regionale per quanto riguarda la prevenzione e la gestione delle emergenze. Per questo è necessario progettare il centro polifunzionale con la sede della Protezione civile regionale che potrebbe sorgere nell'area Est del Dal Molin a fianco della base militare in costruzione.

Il progetto riguarderebbe un quarto dei quasi 700 mila metri quadrati dell'area Est del Dal Molin e sarebbe compatibile con il parco Della Pace. Potrebbe utilizzare le strutture già esistenti senza quindi costruire nuovi volumi, ma recuperandoli. Il costo dell'opera potrebbe entrare nel pacchetto di compensazioni promesse dal Governo,

Ma un segnale chiaro serve da parte dell'Amministrazione Comunale attraverso un finanziamento che consenta la progettazione dell'opera.

Si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** nel programma triennale dei lavori pubblici da 100.000 a Euro 50.000 il Centro Giovanile di Via Burci
- **In aumento (nuova previsione) progettazione centro polifunzionale delle emergenze e sede della protezione civile nel futuro parco della pace area dal Molin Euro 50.000=**

Vicenza, 22 marzo 2011

I Consiglieri Comunali
F.to Gerardo Meridio f.to Francesco Rucco”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere contrario sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile poiché l'emendamento è stato presentato fuori dal termine previsto dal comma 2 dell'art. 174 del TUEL e fissato dal comma 3 dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio comunale.

Addì, 28 marzo 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Micaela Castagnaro)
f.to M. Castagnaro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mauro Bellesia)
f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 55.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Franzina, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene, successivamente, il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 55, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Meridio per la presentazione del seguente emendamento n. 56, sottoscritto anche dai cons.Abalti, Franzina, Sorrentino, Rucco, Zoppello e Zocca:

Emendamento n. 56:

“ATTIVITÀ CULTURALI

In molte manifestazioni cittadine e presso le circoscrizioni o istituti per anziani è presente la Banda Cittadina, apprezzata da tutti per la preparazione artistica e musicale. Il capitolo da alcuni anni è rimasto inalterato
si propone di emendare nel seguente modo:

- **In diminuzione** al capitolo 1006700 SERVIZI E SPESE PER L'UFFICIO STAMPA da 25.041 a ..Euro **15.041=**
- **In aumento** 1375800 SERVIZIO SORVEGLIANZA DAVANTI ALLE SCUOLE ... da 80.000 a ...Euro **90.000=**

Vicenza, 22 marzo 2011

I Consiglieri Comunali
F.to Gerardo Meridio
f.to Valerio Sorrentino

f.to Arrigo Abalti
f.to Francesco Rucco

f.to Maurizio Franzina
f.to Lucio Zoppello

f.to Marco Zocca”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere contrario sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile poiché l'emendamento è stato presentato fuori dal termine previsto dal comma 2 dell'art. 174 del TUEL e fissato dal comma 3 dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio comunale.

Addì, 28 marzo 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Micaela Castagnaro)

f.to M. Castagnaro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mauro Bellesia)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 56.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 56, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Interviene il Presidente.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione, come emendata.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Franzina, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Guarda, a nome del gruppo consiliare UDC, Sgreva, a nome del gruppo consiliare misto, Appoggi, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Pigato, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°, Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta e Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo.

Interviene l'assessore Lago.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente agli allegati, come emendati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli e 3 voti contrari (consiglieri presenti 28).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

(gli allegati originali sono depositati agli atti del Comune)

(per la discussione vedasi pagina n. 169)

PROCESSO VERBALE

OGGETTO XXVI

P.G.N. 22270

Delib. n. 16

BILANCIO - Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013, del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 e allegati.

- PRESIDENTE: Ventitré presenti. Certificata la sussistenza del numero legale, dichiaro formalmente aperta la seduta e designo gli scrutatori nelle persone di Balbi, Baccarin e Borò.

Abbiamo una lunga sequenza di emendamenti da discutere e votare. Emendamento n.1. E' stato presentato da Rucco, Franzina, Sorrentino, Abalti e altri. Lo presenta il consigliere Rucco. A lei la parola.

Emendamento n.1

- RUCCO: Grazie, Presidente. Sarà una presentazione abbastanza veloce. Io non me lo sono inventato di sana pianta questo emendamento. Il parere tecnico dice che praticamente nell'allegato al bilancio 2011 - l'approvazione è oggi, in questi giorni - non risulterebbe questa dicitura, di cui ho chiesto la cancellazione, "parcheggio multipiano di interscambio area ex Gil". Allora chiedo che ai consiglieri comunali i documenti vengano dati quando ci prepariamo a discutere del bilancio. Adesso non vedo tecnici che hanno espresso il parere, né Bellesia, né Andriolo. Bellesia viene?

- PRESIDENTE: Sì, sta arrivando.

- RUCCO: Allora mi fermo e aspetto.

- PRESIDENTE: Emendamento n.2. Consigliere Rucco, prego.

Emendamento n.2

- RUCCO: Il secondo emendamento riguarda una proposta in diminuzione di 100.000 euro dai lavori pubblici Giardino della Vittoria, manutenzione straordinaria, in aumento a favore del bilancio Canile Sanitario, rifugio per cani, perché dalla lettura del bilancio abbiamo appreso che ci sono per alcuni lavori 70.000 euro di provenienza regionale. Chiediamo con questo emendamento che vengano aggiunti altri 100.000 euro da parte dell'amministrazione comunale per dare finalmente una risposta definitiva alle situazioni di precarietà in cui versa, per alcuni aspetti, il canile. Solo questo, grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto? Signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Consigliere, il parere della giunta è contrario, le spiego il perché. Questi 100.000 euro, che abbiamo messo, devo dire, nella parte finale dell'elaborazione difficile del bilancio, non c'erano prima, perché non è un intervento sul Giardino della Vittoria, ma è un intervento assolutamente indifferibile e urgente sul muro sotto il colle del Giardino e che in questo momento è transennato, perché c'è una vera e propria frana in corso. Noi dobbiamo

assolutamente metterlo in sicurezza, quindi scavare. Quindi questi soldi servono per la messa in sicurezza direi assolutamente urgente e indifferibile di quel muro sul piazzale della Vittoria.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si può votare. Siamo all'emendamento n.2. Chiusura della votazione, la quale ha riportato il seguente esito: astenuti 1, favorevoli 3, contrari 23. L'emendamento n.2 è respinto.

Emendamento n.3. Lo presenta il consigliere Rucco.

Emendamento n.3

- **RUCCO**: Grazie, Presidente. Questo emendamento è un emendamento di una somma comunque contenuta, che riguarda uno spostamento di 10.000 euro, in diminuzione dalle spese varie per le circoscrizioni di quel capitolo di bilancio, al capitolo di bilancio dei servizi turistici. In particolare, il fondo per le attività promozionali di accoglienza e informazioni nel settore turistico. Ci sono due aspetti da sottolineare, Sindaco. Uno è il modo con cui state gestendo i contributi e comunque le circoscrizioni. Circoscrizioni che sappiamo non esistono più, c'è una pietra tombale ormai che parla di progettazione, di partecipazione civica alternativa, ancora un progetto non l'avete presentato, ma ci aspettiamo che prima o poi qualcosa facciate. C'è anche un problema, perché ci viene segnalato, un po' come vengono distribuiti i vari contributi alle associazioni, in maniera un po' troppo centralizzata e accentrata. Preferiremmo che questi 10.000 euro venissero invece portati a sostegno dei servizi turistici, in quanto abbiamo anche appreso dai giornali della magrezza del capitolo di bilancio relativo, appunto, al Turismo e in particolare dell'assessore Pecori e, piuttosto che, come si dice nei corridoi di Palazzo Trissino, introduciate una tassa di soggiorno a una città che purtroppo vede non un grandissimo flusso turistico come in città quali Venezia, Roma, Firenze, perché ovviamente siamo una città sottodimensionata rispetto a quelle altre, preferiremmo, contro la tassa di soggiorno, l'introduzione di questo emendamento, il passaggio di questo emendamento per andare ad aumentare un po' il fondo per le attività di promozione della città di Vicenza. Perché pubblicamente, l'assessore competente delegato, Pecori, ha detto che la promozione turistica sarà pressoché nulla per l'anno in corso.

- **PRESIDENTE**: Grazie, consigliere Rucco. Signor Sindaco.

- **VARIATI**: Consigliere, con 10.000 euro chiaramente non cambierebbe granché la promozione turistica della città, lei me ne darà atto. Ma non siamo neanche nelle condizioni di accettare questo, non per non volontà dell'amministrazione, ma perché, ahimè, questo capitolo fa parte di quella incursione impropria e vergognosa dello Stato sui bilanci degli enti locali. Cioè il D.L. 78 ha obbligato... questo fa parte di quei capitoli che hanno dovuto avere una riduzione dell'80% rispetto al bilancio 2009. Quindi, così come non possiamo averlo fatto noi in sede di predisposizione di bilancio, non possono essere accettati emendamenti in aumento che porterebbero fuori il capitolo da quel meno 80% di cui al D.L. 78.

- **PRESIDENTE**: Dichiarazioni di voto? Nessuna, si vota. Chiusura della votazione. Comunico l'esito della votazione: astenuti 1, favorevoli 3, contrari 23, l'emendamento n.3 è respinto.

Emendamento n.4. Prego consigliere Rucco.

Emendamento n.4

- RUCCO: Sì. L'emendamento n.4 riguarda anche qui una proposta simile, sempre riguardante capitoli di bilancio decentramento servizi turistici. In particolare, lo spostamento di 10.000 da decentramento agli interventi di rivitalizzazione del centro storico. Credo che ormai il centro storico lo stiate facendo diventare un dormitorio vero e proprio, fatto di divieti, di una serie di misure che lo rendono di fatto inaccessibile, soprattutto ai più giovani. Aspetteremo la fine del mandato perché ci sia un nuovo assessore alle politiche giovanili che possa far sentire la voce veramente dei giovani, perché l'assessore attuale mi sembra che non lo stia facendo.

- PRESIDENTE: Grazie consigliere Rucco. Dichiarazioni di voto? Signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Consigliere, non possiamo accettare questo emendamento, perché questo emendamento toglie 10.000 euro al capitolo 1005207, che è un capitolo di circa 44.000 euro, che è in corrispondenza con una entrata e che è utilizzato per le agevolazioni delle associazioni no profit che utilizzano locali nelle circoscrizioni, alle quali viene dato un canone agevolato o addirittura gratuito. Quindi è una partita di giro tra entrata e uscita che non può essere toccata.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si va al voto. Chiusura della votazione. Comunico l'esito della votazione: astenuti 1, favorevoli 3, contrari 23. L'emendamento è respinto.

Emendamento n.5. Consigliere Francesco Rucco, a lei la parola.

Emendamento n.5

- RUCCO: Questa è una diminuzione di 10.000 euro, da un contributo ben più ampio, mi pare di 58.000, al teatro stabile la Piccionaia Carrara, in aumento a favore delle agevolazioni "Carta 60" . e agevolazioni "Carta 60" riguardano chiaramente tutte le persone che hanno compiuto i 60 anni e dai 60 anni in su, che hanno delle agevolazioni, dei piccoli sconti per le attività che si svolgono nella città di Vicenza. Quindi ingressi nei cinema, nelle piscine, se non ricordo male, una serie di iniziative. Siccome qualche sessantenne già in Giunta c'è, quindi magari potrebbe essere anche di aiuto questo emendamento. La cosa che leggo è un parere contrario sul punto, perché mi viene detto che fa riferimento alla convenzione quinquennale in essere sottoscritta nel 2009, che quindi di fatto, assessore, vincola, immagino, l'amministrazione. Però è anche vero, le ho risposto anche di persona, quando avete dichiarato l'uscita dal Teatro Stabile del Veneto, pur essendoci lì degli accordi ben chiari anche sull'accesso, vi ricordo, la posizione politica è stata chiara, noi andiamo fuori perché non condividiamo evidentemente la linea tenuta dal Teatro Stabile del Veneto. Allora voglio capire qual è la differenza, essendo presenti, in entrambi i casi, delle convenzioni. Io immagino che anche per il Teatro Stabile del Veneto alla fine dovevate rispettare i termini di recesso, non credo che si possa uscire quando si voglia. Quindi la provocazione era quella di evidenziare che il contributo alla Piccionaia Carrara rimane intatto, mentre tutti gli altri contributi, ad esempio l'orchestra del Teatro Olimpico, subiscono tutti dei tagli anche consistenti. Poi chiaramente le finalità delle agevolazioni della "Carta 60" che comunque ritengo una cosa giusta.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto. Assessore Lazzari.

- LAZZARI: Sì. Ho piacere di far chiarezza su questa questione. Allora, comincio dal discorso Teatro Stabile. Noi abbiamo chiesto di uscire come soci. E quest'anno comunque, siccome si avvisa un anno prima, la quota, che è di 147.000, viene pagata. Dal 2012, invece, la quota, che è cosa diversa dalla convenzione, non verrà più pagata. La convenzione col Teatro Stabile, che

era di 258.000 euro, è stata ridotta di 30.000 euro, perché dentro questa convenzione, una delle clausole contrattuali, prevedeva che 30.000 fossero destinate ai premi ETI. Quindi, in accordo con il CDA dello stabile, in cui io siedo come rappresentante del Comune, è stata ridotta la cifra convenzionale di 30.000 euro ed essendo stato abolito addirittura l'ETI e di conseguenza i premi ETI. E quindi è stato possibile abbassare di 30.000 euro quella convenzione, sulla scia, purtroppo, dei tagli che l'amministrazione ha imposto alla cultura. Potendo, li avrei tenuti tutti.

Per quanto riguarda tutte le altre voci tagliate, ognuna in proporzione, La Vigna, l'Orchestra del Teatro Olimpico, poi, insomma, tutte quante, quelle purtroppo non sono convenzionate da contratto, ma è un accordo di anno in anno e sono prassi. Per cui la ragioneria ha imposto il 20% a tutta la sfilza.

La Piccionaia era l'unica, insieme allo Stabile, che però aveva quella regola, che aveva la convenzione. Quindi è un contratto, non è stato possibile al Ragioniere generale, tagliarla.

(interruzione)

- LAZZARI: Guardi, se penso al lavoro che crea la realtà della Piccionaia, anche in termini di lavoro e al volume di bilancio che poi complessivamente presentano, che è molto al di sopra dei 58.000 euro, le stagioni che fa, sia la stagione serale in abbonamento, sia tutto il teatro ragazzi e il teatro con la scuola che fanno, onestamente credo che la cifra sia equilibrata. Ecco, questa è la spiegazione proprio tecnica della situazione.

- PRESIDENTE: Grazie, assessore Lazzari. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si vota l'emendamento indicato come n.5. Chiusura della votazione. Con nessun astenuto, 2 favorevoli e 23 contrari, l'emendamento è respinto.

Torniamo all'emendamento n.1. Prego.

Emendamento n.1

- RUCCO: Allora, la questione tecnica che volevo porre al dottor Bellesia, il quale, a fronte della richiesta di cancellazione della posta "parcheggio multipiano di interscambio, area ex Gil", all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, lei mi risponde che nell'allegato non risulta. Allora, le spiego, nell'allegato che avete mandato ai consiglieri comunali... allora ci avete mandato un altro bilancio, perché non mi sono inventato l'emendamento di sana pianta e chiedo la cancellazione di una posta, perché o ci mandate la documentazione corretta, in maniera tale da poter anche esprimere un parere, una posizione chiara, altrimenti... sta di fatto che nella bozza che io avevo, che poi è passata anche in Commissione bilancio, era prevista questa posta. La cancellazione era chiaramente collegata alla posizione chiara espressa dalla Regione che non concede all'amministrazione comunale la possibilità di intervenire su un'area regionale che ha una destinazione ben chiara in forza di una convenzione tuttora in vigore e quindi mi sembrava francamente un autogol quello di inserire un parcheggio di interscambio in un'area dove non avete neanche l'autorizzazione a farlo. Però adesso mi dice che l'ha tolto prima. Va bene. Prendo atto, però io ce l'avevo, questo volevo dire. Quindi, a fronte del suo parere, lo ritiro il primo emendamento.

- PRESIDENTE: Quindi ritirato?

- RUCCO: Sì, cessata materia del contendere, Presidente.

- PRESIDENTE: Emendamento n.6.

Emendamento n.6

- **RUCCO**: Questo, signor Sindaco, è una piccola provocazione, perché spostare 10.000 euro da questo capitolo di bilancio, consumi e manutenzioni ordinarie caditoie, impianti e sollevamento a favore della protezione civile, mi rendo conto da solo che, in realtà, è una guerra tra poveri, tra capitoli di bilancio entrambi necessari. La cosa che volevo evidenziare, come ancora una volta la protezione civile, nonostante quello che abbiamo passato a Vicenza, viene sotto considerata, non viene assolutamente considerata da questa amministrazione. Nel capitolo di bilancio sono previsti poche migliaia di euro per questa attività. Riteniamo chiaramente che la protezione civile debba avere un'attenzione particolare da parte dell'amministrazione comunale. Riteniamo che ci siano tuttora delle responsabilità, che anche la procura, attraverso dei tecnici incaricati, sta vagliando rispetto ai fatti del 31 ottobre/1 novembre sul mancato allarme. Riteniamo che quelle responsabilità permangano. A fronte di tutto questo, l'assessore delegato è ancora delegato alla protezione civile, il dirigente è sempre il dirigente che conosciamo, non abbiamo visto francamente muoversi nulla, nonostante i pericoli successivi. E, tanto per essere chiari, ci sarà un emendamento, ammesso per questioni tecniche, che pretenderà una posizione, almeno da parte di alcuni consiglieri comunali, sul nuovo centro della protezione civile, all'interno dell'area del Dal Molin che, per quanto ci riguarda, è talmente vasta che può avere anche una parte di destinazione a polo della protezione civile. Quindi, rendendomi conto della provocazione, ritiro comunque l'emendamento che sarebbe stato comunque bocciato, anche per effetto del parere negativo del tecnico Galiazzo.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Quindi l'emendamento n.6 è ritirato.
Emendamento rubricato col n.7. Sempre consigliere Rucco.

Emendamento n.7

- **RUCCO**: Questa vuole essere una proposta, nel senso che riguarda il piano triennale delle opere pubbliche, lo spostamento di 100.000 euro a favore di una tensostruttura, che avete individuato nella zona di Ospedaletto, ritenendo la zona di Ospedaletto una zona un po' dimenticata negli anni dalle varie amministrazioni comunali. Vi devo riconoscere che dopo tanti anni di ordini del giorno, emendamenti, interrogazioni, a fronte anche dell'impotenza, più o meno voluta, dell'allora assessore Cicero, vi do atto di aver cominciato, state per cominciare, almeno così appare dalle presentazioni che avete fatto, la progettazione sulla pista ciclabile di Ancoretta-Ospedaletto, che è una cosa che francamente avrei voluto che la passata amministrazione facesse, ma che non ha fatto.

(interruzione)

- **RUCCO**: Ti sto dando atto che hai fatto questa cosa. Poi, da qui a realizzarla, ce ne vuole. Però intanto la progettate. Tra l'altro mi sembra che la faccia IMAP. Quindi la proposta è di rinforzare gli interventi su quella zona, appoggiando la realizzazione di questa tensostruttura. Adesso non so, magari chiederò spiegazioni all'assessore competente allo sport, se questa struttura sia a ricavi o sia previsto un mutuo, perché chiaramente la differenza è sostanziale, perché a mutuo vorrebbe dire realizzarla, ricavi, di questi tempi, no. L'altra questione è il centro giovanile, sul cui punto facciamo anche fatica a prendere posizione, perché nonostante la richiesta di.., assessore, sul progetto di gestione di questo centro, ma sul progetto anche realizzativo. Per quanto riguarda il progetto realizzativo, dal punto di vista dei lavori pubblici,

Tosetto ha ricevuto già un'istanza e ci procurerà la documentazione. Sul progetto di gestione va fatta una domanda di attualità, mi dicevano che c'è...

(interruzione)

...va bene. Fateci sapere, verremo a fare un giro in assessorato, così parleremo col dirigente competente. Ecco, quindi questo è l'emendamento, sostanzialmente.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto. Signor Sindaco.

- VARIATI: Consigliere, il nostro è un no, per due motivi. Il primo perché riteniamo che questo centro giovanile si debba realizzare. Per realizzarlo, secondo il progetto che è stato presentato, servono questi quattrini, altrimenti faremmo un lavoro a metà o a tre quarti, dovendo poi lasciare tutto piantato, cosa sulla quale io non sono assolutamente d'accordo. Secondo, perché 10.000 euro per una tensostruttura a Ospedaletto sarebbe una presa in giro di Ospedaletto, perché le tensostrutture, quelle che hanno una qualche validità, vanno da un minimo di 500.000 euro in su, per fare una cosa che abbia un senso. Allora vediamo di dare delle risposte a Ospedaletto, quelle che possiamo, che siano vere e non strumentali. Questo è il motivo per cui non siamo d'accordo su questo emendamento.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Zanetti per dichiarazioni di voto, ne ha facoltà.

- ZANETTI: Anche il nostro gruppo voterà no a questo emendamento, ma mi permetto di fare delle precisazioni sul centro giovanile, visto che ci stiamo impegnando anche come gruppo di ViLab. Innanzitutto un risultato che stiamo ottenendo dopo anni di lavoro, di attesa, quindi sarebbe un peccato lasciarcelo sfumare in questa occasione. Secondo, riguardo il piano gestione, ci stiamo lavorando con il gruppo di ViLab, che sta elaborando un regolamento e un progetto per la gestione, che poi, appunto, vedrà una gara, un bando, quindi attualmente non c'è perché è un'elaborazione del gruppo di giovani di ViLab. E poi (inc.) l'anno scorso in discussione di bilancio venne votato favorevolmente un vostro ordine del giorno che ci impegnava a iniziare la realizzazione del centro giovanile e l'abbiamo votato anche noi. Stiamo iniziando, ci dispiacerebbe adesso non attendere a quell'ordine del giorno che abbiamo votato favorevolmente l'anno scorso, presentato da voi. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Zanetti. Altri? Nessuno, si può votare. Chiusura della votazione: astenuti nessuno, favorevoli 5, contrari 25, l'emendamento n.7 è respinto.

Emendamento denominato con il n.8. Consigliere Rucco.

Emendamento n.8

- RUCCO: Ritenendo che, questa è la posizione anche chiara da parte del gruppo, senza tema di smentita, che molte rotatorie abbiano già visto la luce negli anni passati, è giunto il momento che questi anni debbano essere dedicati alla situazione delle strade. Io ieri, nell'intervento, ho manifestato tutto il mio disappunto, perché ci sono strade che, appena rifatte, io non so cosa usino per mettere giù il manto stradale, comunque sono di fatto già bucate in maniera grave. Ho fatto alcuni esempi, abbiamo parlato con il Presidente di AIM, perché il Presidente di AIM ha fatto un'elencazione di interventi. Non li riteniamo ancora sufficienti. Sta di fatto che, a livello di bilancio, chiediamo la diminuzione di questi 50.000 mila euro di questa rotatoria,

credo che, insomma, Cicero dormirà lo stesso, va bene lo stesso, a favore del nuovo campo da rugby che prevede una serie di interventi costosi anche di completamento, per cui ci risulta che non ci siano tutte le risorse necessarie. Quindi credo che possa essere sacrificata questa posta di bilancio a favore del nuovo campo da rugby sacrificato anche dall'intervento della nuova base.

- PRESIDENTE: Signor Sindaco.

- VARIATI: Il bilancio, consigliere Rucco, è una brutta bestia ed è molto complesso. Ad esempio, questi 50.000 euro, che lei ha messo sotto lente di ingrandimento, derivano da dei contributi di privati che sono finalizzati alla rotatoria, quindi noi non possiamo assolutamente prendere questa cifra, questo importo e distoglierlo ad altro finanziamento. Quindi proprio no.

- PRESIDENTE: Consigliere Cicero per dichiarazioni di voto.

- CICERO: Voteremo assolutamente contro, perché, siccome sono stato accusato di essere poco coerente, mi pare che se c'è qualcuno che è poco coerente è proprio il consigliere Rucco, perché nella sua dichiarazione ha detto: basta rotatorie, Cicero dorme lo stesso. E i 50.000 euro, siccome ci sono problemi di strade, non è che ha detto li buttiamo sulle strade, li buttiamo sul campo da rugby. Allora, se questa è coerenza su quel discorso che ha fatto, me lo deve spiegare, perché non l'ho capito. Poi, come al solito, lei è anche avvocato, quindi mi fa specie che non capisca, allora non si documenta, come un finanziamento ben individuato, i soldi arrivano solo ed esclusivamente perché si fa una rotatoria, lui li devolva a Tizio, Caio o Sempronio. Allora la cosa mi lascia assolutamente esterrefatto, perché se fa la professione così come individua i capitoli, sarei anche preoccupato. Secondo, mi risulta puntualmente il fatto che il gradimento... ma lo dico molto serenamente, perché io sono in strada ogni giorno, sono conosciuto come uomo di strada, insomma, anche due ore fa ero proprio a Borgo Scroffa, che stavano asfaltando. Non le dico quanto bella è Borgo Scroffa allargata. È meravigliosa e la vedremo domenica in tutto il suo splendore. Dopodiché, sa, io dormo tranquillo anche senza una rotatoria, su questo non c'è ombra di dubbio. Però se questa qua rimane al suo posto, così come deciso, mi fa solo piacere. Punto.

- PRESIDENTE: Grazie. Altri? Nessuno. Si vota. Scrutatori Balbi, Baccarin e Barbieri. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 5, contrari 26, l'emendamento n.8 è respinto.

Emendamento n.9. Chi lo presenta? Consigliere Franzina.

Emendamento n.9

- FRANZINA: Grazie, Presidente. Un emendamento semplice. Noi riteniamo che la scure, anche a nostro avviso non particolarmente opportuna quando entra negli specifici capitoli, si debba tentare di attenuarla. Le attività espositive, culturali, cinematografiche della nostra amministrazione si sono sempre qualificate e proponiamo quindi di aumentare il relativo capitolo di spesa. Preleviamo le risorse dall'ufficio stampa. Il dirigente dice che l'ufficio stampa è già all'osso. Però riteniamo, facendo una scelta di priorità, che le attività espositive culturali dovrebbero essere privilegiate, grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Signor Sindaco.

- VARIATI: Lo so che il consigliere Franzina vorrebbe che il Sindaco parlasse con se stesso tutto il giorno, però l'ufficio stampa, in questo caso, con questi quattrini, che sono quattrini francamente residuali dopo i tagli che lei avrà avuto modo di vedere, per effetto anche del D.L. 78, queste sono cifre residuali con le quali, ad esempio, si fa la rassegna stampa, eccetera, che sono a beneficio di tutti, consiglieri compresi. Quindi non possiamo decurtare anche questo, non sarebbe giusto, anche nei confronti delle professionalità che all'ufficio stampa vi lavorano. E, ahimè, non sarebbero i 10.000 euro sulle attività espositive che ci potrebbero far fare un salto di qualità sulla cultura. Quindi il parere è negativo.

- PRESIDENTE: Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Si vota. Chiusura della votazione. Comunico l'esito della votazione: astenuti nessuno, favorevoli 3, contrari 25. L'emendamento è respinto.

Emendamento n.10.

Emendamento n.10

- FRANZINA: Si esprime la raccomandazione che al canile sanitario, rifugio per cani, sia destinata una particolare attenzione. E' vero che il collega lo ha finanziato con un capitolo improprio. Allora lo lascerei al Sindaco come raccomandazione. Esiste il problema del canile, non lo si può risolvere con questo emendamento, però il problema del canile esiste. Allora lo trasformerei in una raccomandazione all'amministrazione.

- PRESIDENTE: Emendamento ritirato, ma l'assessore Tosetto deve dire qualcosa. Prego.

- TOSETTO: Per quanto riguarda il canile, noi abbiamo avuto un primo finanziamento da parte della Regione di 7.000 euro e sistemiamo il 50% dei box che ci sono, che sono messi in situazioni effettivamente indecorose. Questo parte subito come appalto, è stato espletato in questi giorni, i lavori partiranno fra qualche giorno. Poi abbiamo avuto notizia, sempre in questi ultimi quindici giorni, di un finanziamento che avevamo chiesto in Regione di altri 70.000 euro per completare questo lavoro di sostituzione delle porte, di messa in sicurezza dei box dove vengono ricoverati questi poveri animali. E ci è stato concesso anche questo ulteriore finanziamento, quindi a seguire faremo anche il completamento di tutti i box, diciamo, del canile comunale.

Inoltre, in questi giorni partono anche i lavori, abbiamo avuto un accordo con Acque Vicentine e con AIM, per portare sia il gas e sia l'acqua potabile alla palazzina degli uffici di accoglienza dei cani randagi. E poi sistemeremo anche la strada, perché anche la strada è messa alquanto male. Quindi nei prossimi mesi, diciamo, prima dell'estate, il 50% dei box saranno sistemati e anche portate le due linee di sottoservizio, compresa la sistemazione della strada. A seguire, diciamo, entro comunque settembre – ottobre, riteniamo possibile anche finire la sistemazione dei box. In questo modo abbiamo chiuso la partita, almeno per quanto riguarda la maggior parte delle opere relative al canile comunale cittadino. Una piccola notizia, ma di grande valore dal punto di vista dei contenuti.

- PRESIDENTE: Grazie. Emendamento n.11.

Emendamento n.11

- FRANZINA: Anche in questo caso vogliamo accendere l'attenzione sulla scuola materna di via Turra. Una scuola materna che il quartiere attende davvero da tantissimi anni. E quindi

proponiamo, anche se è una forzatura sotto il profilo normativo, di finanziare con due milioni di euro questa operazione, prelevandole dal capitolo dei PEP.

- PRESIDENTE: Grazie. Signor Sindaco.

- VARIATI: Sono certo che questo emendamento non l'ha scritto lei. Tant'è vero che la prima firma è del consigliere Abalti. lei sa che queste somme sono vincolate ad interventi di acquisizione, urbanizzazione di aree PEEP, la realizzazione dell'ERP. Quindi non sono somme che noi possiamo prendere, che hanno una destinazione obbligata, e metterle ad altre cose. Quindi è un emendamento inaccettabile dal punto di vista tecnico contabile, ecco. Al di là delle esigenze della scuola materna di via Turra. Quindi non può che essere negativo, ovviamente, il parere.

- PRESIDENTE: Espresso parere della Giunta. Dichiarazioni di voto, siamo all'emendamento n.11, non ce ne sono. Si va al voto. Chiusura della votazione: astenuti 1, favorevoli 3, contrari 25, l'emendamento n.11 è respinto.

Emendamento n.12. Consigliere Franzina.

Emendamento n.12

- FRANZINA: Accendiamo l'attenzione sul tema dell'adeguamento delle scuole alle normative di sicurezza. Questa amministrazione ha trovato una situazione discreta al suo arrivo, perché nei dieci anni precedenti molti sforzi erano stati indirizzati in questa direzione. Non sono mai sufficienti, però nei dieci anni di amministrazione Hüllweck, molta attenzione è stata messa nell'adeguamento alle normative di sicurezza delle scuole dell'obbligo. Con questo emendamento si prelevano fondi da altri capitoli, facendo delle scelte, per accendere l'attenzione su questo tema, che non può e non deve mai essere trascurato. Succede, succede di rado per fortuna a Vicenza, ma negli ultimi quindici anni un paio di volte è successo, che dei solai siano caduti nelle aule. Per fortuna, perché il buon Dio ha occhio, sono caduti in aule vuote. Dio non voglia che cadano solai in aule non vuote. E ricordo che, ahimè, tecnologie costruttive del passato, sono tali da far sì che dopo 50 – 60 quel soffitto è assolutamente insicuro, perché ha la scadenza. Quando l'hanno fatto non ci hanno pensato, non si sono posti il problema. Noi abbiamo scuole con soffitti in scadenza e questo è un tema di cui occuparsi.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Franzina. Dichiarazioni di voto? Signor Sindaco.

- VARIATI: Questo è un emendamento che di per sé non potrebbe essere accettato perché sbagliato, in quanto c'è una diminuzione di 250.000 euro sulla sala Cinema Arlecchino che invece a bilancio è a 200.000 euro. Ma, prendendolo questo come un errore materiale, non concordiamo su questo, benché ovviamente l'attenzione sulla sicurezza delle nostre scuole resta ovviamente elevata. D'altra parte basta vedere gli interventi che abbiamo fatto nel corso del 2009, nel corso del 2010. E quelli che abbiamo ipotizzato nel corso del 2011, dove c'è un milione di euro sulla sicurezza. E le posso preannunciare che probabilmente arriveranno fondi ulteriori da parte della fondazione Cariverona che andranno ad incrementare questo capitolo. Perché vorremmo, via via, così, consegnare una specie di bollino blu, diciamo, alle nostre scuole, per dire: ecco, questa scuola è a posto dal punto di vista dell'impiantistica, dell'antincendio, eccetera. Però guardi che l'auditorium Canneti, peraltro finanziato non con mutui ma con alienazioni, quindi non è certo, e la sala Cinema Arlecchino, che è là, in uno stato di abbandono da tempo, potrebbe invece rappresentare, dopo la sostanziale chiusura del

Canneti, perché le problematiche del Canneti sulla sicurezza saranno difficilmente superabili, per come è la struttura di Palazzo del Territorio. Invece, la sala Cinema Arlecchino, lì ci sono 200.000 euro di quattrini freschi, sono a mutuo, potrebbe diventare una sala di largo utilizzo, perché abbiamo tante esigenze di incontro, di riunioni e che trovano spesso ospitalità o all'Astra, che però è troppo grande, o al ridotto del Teatro, che è troppo grande oppure comunque troppo costoso. Né coi tempi che corrono possiamo scaricare costi impropri sulla Fondazione del Teatro. Quindi se riuscissimo a rimettere a posto l'ex Cinema Arlecchino, sarebbe una grande operazione. Sull'Astra, attenzione, perché quei 370.000 euro sono assolutamente minimali e obbligati per rimetterlo a posto anche soprattutto nel post alluvione, essendo stato il teatro, purtroppo, oggetto, ha sofferto nella esondazione.

Tutti questi motivi, un po' tecnici e un po' di scelte politiche, mi portano a dare un parere negativo su questo emendamento.

- PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco. Dichiarazioni di voto. Nessuna. Si vota. Chiusura della votazione: astenuti 1, favorevoli 3, contrari 23. L'emendamento n.12 è respinto.

Emendamento n.13. Consigliere Franzina.

Emendamento n.13

- FRANZINA: Qui accendiamo l'attenzione sul Prusst. Prusst è un progetto antico oramai, nato all'inizio del millennio, che sta ancora dando buoni frutti e non è inopportuno ricordarlo. Tutto il rinnovamento di via Roma è il Prusst. E' un lavoro del passato, fatto bene nel passato, che ha prodotto e che produrrà ancora finanziamenti. E' un modo di pianificare lo sviluppo della città intelligente e che consente di attingere a finanziamenti regionali. Noi proponiamo di finanziare il polo scolastico dell'obbligo, una grande operazione che ci ha sempre convinto e continua a convincerci, perché concentrare le scuole elementari in un unico edificio del centro e liberare quindi uno spazio che poi diventerà proficuo per la nuova biblioteca, ci sembra una scelta interessante e da attuare.

- PRESIDENTE: Grazie. Il parere della Giunta.

(interruzione)

- VARIATI: ...per poter spendere, ci vuole l'entrata. Allora lei dice: diminuiamo AMCPS, informatizzazione, canoni, cioè tirate via 3.000.000 dai canoni. Questo è, lei capisce, impossibile, perché AMCPS svolge delle azioni di manutenzione a canone, che ci piaccia o non ci piaccia, che sono tra l'altro obbligatorie per noi e che non possiamo certo togliere, pena non solo il dissesto finanziario di AMCPS, ma anche il completo abbandono manutentivo della città, riscaldamento e quant'altro. Quindi voglio dire al consigliere Abalti che ha predisposto questo emendamento, penso che volesse accendere, come dice Lei, una luce sul Prusst, mettiamola così. Lui accende una luce sul Prusst e io la spengo, non c'è un finanziamento, non può derivare dal capitolo AMCPS.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto. Nessuna. Si vota. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 5, contrari 22. L'emendamento n.13 non è accolto.

Emendamento n.14.

Emendamento n.14

- FRANZINA: Accendiamo qui l'attenzione sui parchi gioco e giardini scolastici. Altro capitolo che, a nostro avviso, merita maggiore attenzione. Quindi distraiamo una cifra da un altro intervento, che è il collegamento viario fra strada della Paglia, Aldo Moro, via Remondini e lo destiniamo ai parchi gioco e ai giardini scolastici.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Franzina. Prego la Giunta, prego signor Sindaco.

- VARIATI: Allora, sui parchi gioco e giardini la Giunta, in questo bilancio, ha dato un segnale molto chiaro, perché so anche io che ci sono situazioni non buone nei parchi gioco anche della nostra periferia e dobbiamo intervenire. Le giostrine, attenzione, perché una giostra non adeguata diventa fuori norma, diventa pericolosa per i bambini, quindi guardiamo con grandissima attenzione queste cose. Tant'è vero che abbiamo messo 300.000 euro di denaro fresco, a cui si aggiungerebbero questi 450. Però noi non siamo in grado di accogliere questo emendamento, perché, consigliere, lei ricorderà il grande dibattito sul piano Lodi e sulla necessità, l'impegno che ci siamo presi, di costruire, a spese dell'amministrazione, quel pezzo di strada. Allora, allo stato attuale, non sono ancora stati presentati, adesso manca l'assessore, mi pare che non siano ancora stati presentati dei progetti. Però io ritengo che i patti vadano garantiti. Quindi allo stato attuale restano i 450 sulla bretella di collegamento. E' ovvio che per attivare questo vogliamo vedere che parta quella lottizzazione. Se a metà anno o poco più dovessimo vedere che questo non parte, sarà nostra cura sicuramente non lasciare lì quei quattrini e li metteremo decisamente sulle strade, sui giardini, sugli aspetti periferici. Non intendo lasciar lì 450.000 euro in attesa del nulla. Però, allo stato attuale, siamo all'inizio dell'anno, crediamo di dover mantenere questo impegno. Quindi è un parere negativo, però con queste precisazioni che ho fatto.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si può votare. Chiusura della votazione: astenuti 1, favorevoli 4, contrari 23. L'emendamento n.14 è respinto.

Emendamento n.15. Consigliere Franzina.

Emendamento n.15

- FRANZINA: Come sempre accendiamo l'attenzione su un aspetto della città che ci sembra importante e che non è giusto trascurare, la palestra di atletica pesante di via Carducci... moltissimi anni anche di atleti di grande livello. Ha assolutamente necessità di una ristrutturazione. Proponiamo quindi di privilegiare questa palestra rispetto all'intervento a Palazzo del Territorio, spostando la somma di 300.000 euro.

- PRESIDENTE: Grazie. C'è il parere della giunta. Prego, assessore Nicolai, a lei la parola.

- NICOLAI: Vorrei chiarire una cosa che è di questi giorni. Oltre all'intervento del comune, già previsto per oltre 500.000 euro, le società che gestiscono l'impianto si sono accordate per prendersi in carico di circa 200.000 euro per mettere in stato ovviamente di... tutto l'impianto. Sono le società che per nove anni riceveranno questo impianto e che gestiranno l'impianto per nove anni. Sono praticamente tutte società legate alla Filpjk, cioè Federazione Italiana Lotta, Pesì, Judo e Karate e via dicendo, difesa personale. Quindi ringrazio il consigliere Franzina di questa sensibilità nei confronti del mondo sportivo, ma cerchiamo di uscirne un po' anche con le nostre forze, visto che sono società che da anni usufruiscono dello stesso impianto.

- **PRESIDENTE**: Grazie, assessore Nicolai. Dichiarazioni di voto. Nessuna. Si può andare al voto. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 4, contrari 23. L'emendamento n.15 è respinto.

Emendamento n.16. Consigliere Franzina.

Emendamento n.16

- **FRANZINA**: “La nostra famiglia” da tantissimi anni, svolge un’azione di assistenza nei confronti di persone in stato di necessità, di bisogno, assolutamente lodevole. Il complesso in cui insiste è datato e ha bisogno di interventi importanti di ristrutturazione. Noi chiediamo all’amministrazione di privilegiare questa situazione di emergenza, essendo anche convinti che le soluzioni possibili per l’area dell’ex Centrale del latte, possano essere anche alternative a quelle che l’amministrazione propone e magari anche a costo zero per l’amministrazione.

- **PRESIDENTE**: Grazie, consigliere Franzina. C’è il parere della giunta? No. Dichiarazioni di voto. Nessuna. Si vota. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 4, contrari 21. L'emendamento n.16 è respinto.

Emendamento n.17. Consigliere Franzina.

Emendamento n.17

- **FRANZINA**: Grazie, Presidente. Altra attenzione del collega che si vede proprio che si è occupato di questo settore per solo dieci anni. Propone di finanziare ulteriormente iniziative didattico culturali alle materne comunali: anche questo è un filone che merita attenzione. Si distraggono fondi da una circoscrizione. Ma io credo che se c’è un capitolo, un insieme di capitoli dove il taglio ha pesato poco, forse è una scelta politica anche questa, è quello del decentramento. Per cui in una redistribuzione complessiva anche di quei fondi, a nostro avviso ci potrebbero stare anche questi 18.000 euro per le materne comunali.

- **PRESIDENTE**: Parere della Giunta. Vicesindaco Moretti, prego.

- **MORETTI**: Io ringrazio per l’attenzione che viene data alle scuole materne, consapevoli del ruolo che queste svolgono. Tuttavia, la Giunta insieme alla maggioranza hanno fatto una riflessione che riguarda anche i finanziamenti alle circoscrizioni, proprio perché il decentramento deve essere sostenuto, perché si ritiene svolga un ruolo molto importante, con tutto il mondo dell’associazionismo, che chiede, giustamente, anche questo sostegno all’amministrazione, magari con piccoli segnali, ma che sono segnali assolutamente doverosi, soprattutto per mantenere vive quelle realtà associative culturali che nei quartieri svolgono un ruolo assolutamente fondamentale, di cui non possiamo tener conto. Per cui tutto quello che riguarda il decentramento e le circoscrizioni è stata proprio, così come lei ha ricordato, una scelta politica, quella cioè di non sottrarre a questi capitoli delle risorse. Grazie.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Dichiarazioni di voto. Nessuna. Si vota. Chiusura della votazione, la quale ha avuto il seguente esito: astenuti 1, favorevoli 5, contrari 24. L'emendamento n.17 non è accolto.

Emendamento n.18. Consigliere Meridio, a lei la parola.

Emendamento n.18

- MERIDIO: L'emendamento 18 va letto nel tentativo di valorizzare gli spettacoli del Teatro Olimpico, aumentando quindi di 14.000 euro il capitolo specifico. Questo è un emendamento finalizzato, appunto, per dare una mano a questa realtà, valorizzarla e imprimere, per quanto conosciamo il Teatro Olimpico essere un luogo turistico di eccellenza, ma crediamo che anche gli spettacoli classici debbano essere aumentati. Questa era la finalità dell'articolo, in diminuzione del capitolo 31068506 per analoga cifra.

- PRESIDENTE: Parere della giunta. Dichiarazioni di voto. Nessuna. Si va al voto. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 5, contrari 24. L'emendamento n.18 non è accolto.

Emendamento n.19. Chi lo presenta? Consigliere Meridio.

Emendamento n.19

- MERIDIO: Analogamente, anche l'emendamento n.19 va in diminuzione dei capitoli delle circoscrizioni 6 e 7. Come quello che ho illustrato prima, è finalizzato ad incentivare le attività di teatro, danza, musica ed altri spettacoli dal vivo. Riteniamo che vadano incentivate queste iniziative culturali, diminuendo appunto il capitolo della circoscrizione 6 e 7.

- PRESIDENTE: Grazie. Il parere della Giunta sarà espresso dall'avvocato Pecori. Prego.

- PECORI: Grazie, Presidente. Approfito a prendere la parola adesso per dire una cosa che poi varrà per tutta una serie di emendamenti che ho visto, che sembrano quasi un assalto alla diligenza delle povere circoscrizioni e vengono poi ridistribuiti su vari altri capitoli. Diceva il Vicesindaco, è stata una scelta della Giunta quella di non toccare i capitoli relativi alle circoscrizioni. Sì, è proprio così, è stata una scelta della Giunta, perché se avessimo accolto gli emendamenti che avete proposto, questo avrebbe, evidentemente, comportato il totale azzeramento di quasi tutte le disponibilità finanziarie che vanno a sostenere iniziative, attività, manifestazioni, eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, ludico motorio, che sono rivolte alla nostra cittadinanza, con particolare riguardo ai settori della terza età, degli anziani, dei giovani, quindi tutta una serie, mi vengono in mente i soggiorni climatici, le attività nei centri diurni, appunto, anziani e giovani. Iniziative che ormai sono diventate tradizionali per le nostre circoscrizioni, si sono consolidate nel tempo, i cittadini ormai le attendono. E contribuiscono anche queste iniziative a tenere vivi i nostri quartieri.

Insomma, si è deciso di fare questa scelta per impedire di fatto che i quartieri della città muoiano. Vi ricordo che la città di Vicenza non è solo il centro storico del Palladio Unesco che tutti vengono ad ammirare da tutto il mondo. La città di Vicenza è fatta di innumerevoli quartieri, innumerevoli frazioni, dove vivono i nostri concittadini, che magari arrivano in centro storico il sabato, perché ci lavorano, ma vivono e passano il loro tempo nelle circoscrizioni e nei quartieri. Ed è giusto quindi che vicino casa abbiano dei modi per trovarsi, per confrontarsi, per vivere la loro vita in modo degno come fanno i nostri cittadini del centro storico. Non dobbiamo dimenticarci dei quartieri. Questa è stata la scelta della giunta, che io ringrazio, apprezzo e che credo che i nostri cittadini apprezzeranno. Vicenza ha a cuore l'interesse di tutti i cittadini, anche di chi vive nella più lontana e marginale frazione del più lontano e marginale quartiere della città. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Rucco per dichiarazioni di voto.

- RUCCO: No, solo una dichiarazione, sono rimasto un po' perplesso rispetto all'intervento dell'assessore Pecori. Sembra quasi che noi non siamo interessati alla vita di quartiere. Io ho

fatto il consigliere e il Presidente di circoscrizione senza fare direttamente l'amministratore comunale. Ci sono passato, so cosa vuol dire, mi ricordo come gestivamo i fondi, cercando di dare anche una logica. Oggi questa logica non esiste. Allora non è una questione di merito, lo condividiamo il merito. E' il metodo il problema, assessore Pecori, non so se ha capito la differenza. Perché il contributo a pioggia o casuale o di altro, mi fermo, non lo condividiamo. Condividiamo l'aiuto alle associazioni, tutto quanto, perché le abbiamo vissute e molte le conosciamo per questo motivo, perché molti di noi ci sono passati in circoscrizione.

- PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si va al voto. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 3, contrari 25. L'emendamento è respinto.

Emendamento n.20. Lo presenta il consigliere Rucco.

Emendamento n.20

- RUCCO: E' una proposta di piccolo spostamento di una somma di 10.000 euro dall'attività di scambio, cooperazione tra città gemellate, a favore delle attività di teatro, danza, musica e altri spettacoli dal vivo, anche, se possibile, coinvolgendo le scuole, perché sui progetti di danza, soprattutto nelle scuole, non soltanto gli spettacoli semplici, ha avuto esito positivo il coinvolgimento dei bambini, quindi pensavamo di sostenere questo emendamento per questo motivo.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Formisano. Siamo in dichiarazione di voto.

- FORMISANO: Allora, il capitolo di bilancio relativo ai gemellaggi ha una dotazione di 14.000 euro. Erano 19.000 euro lo scorso anno, erano 30.000 tre anni fa, erano 50.000 qualche anno addietro. Siamo scesi a 14.000 euro, cioè livelli assolutamente di decoro e forse anche meno. Il problema qui è rappresentato dal fatto che attraverso i gemellaggi si riesce a costruire una rete di città che poi è assolutamente indispensabile nel momento in cui si vanno a fare le richieste dei contributi europei. Quest'anno il comune di Vicenza è entrato in un progetto europeo portato avanti dall'assessorato all'istruzione principalmente, va dato merito all'assessore Moretti, con alcune città, tra cui la città di... è calcolata, che a sua volta è stata referente verso altre città di quella realtà, che ha prodotto un contributo di 800.000 euro. Noi abbiamo in corso altri contributi, due con la città tedesca di Pforzheim, uno con la città francese di Annecy, che potrebbe portare ad alcuni risultati molto positivi. Quindi riteniamo che smontare il sistema dei gemellaggi, perché ovviamente, togliendo 10.000 euro significherebbe praticamente smontare completamente la struttura, ridurla a zero, significherebbe anche poi mettere in grossa difficoltà l'Ufficio Europa che è stato costituito presso il Comune di Vicenza, che sta producendo i primi significativi risultati. Per questo motivo, io, a nome del gruppo del PD, esprimo voto negativo.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Siamo sull'emendamento n.20. Possiamo andare al voto. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 5, contrari 24. L'emendamento è respinto.

Emendamento n.21. Consigliere Rucco.

Emendamento n.21

- RUCCO: Questo emendamento, che ha il nome di "Vicenza, città educativa", come vedete, stiamo cercando un po' di variare, per dare un po' di tono anche al dibattito, ma purtroppo

dibattito, Presidente, non mi pare che ce ne sia tanto. Io speravo che la maggioranza staccasse il dito dal pulsante e intervenisse, a parte Formisano, come capogruppo, che, toccato sul vivo, è intervenuto, speravo che ci fosse un maggior coinvolgimento della maggioranza, anche perché, signori, se veniamo qui a premere il bottone e basta, almeno parliamoci! Su posizioni diverse, ma ci piacerebbe anche capire che cosa ne pensate, perché gli emendamenti poi, al di là della bocciatura e della votazione, sono anche un modo per proporre idee, per portare avanti dei progetti. Poi, si possono condividere oppure no, ma parliamone, come dice l'assessore Giuliani. Ecco, solo un richiamo al maggior coinvolgimento dei consiglieri comunali tutti, di maggioranza e di opposizione.

Questa proposta vede uno spostamento di 20.000 euro in diminuzione dalle spese per il festival ed eventi speciali, a favore di iniziative educativo formative per minori e giovani nell'ambito di "Vicenza, città educativa". Quindi vuole essere un sostegno a questo tipo di progetto, quindi un aiuto all'assessore Moretti, così non si lamenti che la contestiamo e basta, proponiamo anche degli emendamenti. Quindi, assessore, visto che c'è un parere contrario, in questo caso, purtroppo immagino che la giunta darà risposta negativa. Però ha capito qual è la finalità e quindi noi la sosterremo ugualmente, al di là del parere tecnico, insomma.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto. Prego, assessore Lazzari.

- LAZZARI: Allora, la spiegazione del perché il parere negativo. Perché questo capitolo, che è il capitolo dei festival... di fatto l'unico festival possibile con i finanziamenti in corso è il Festival Jazz. Il Festival Jazz e i festival in generale hanno una partita di entrata data dalla vendita dei biglietti, perché sono sostanzialmente una voce di entrata; giustamente il principio espresso dal consigliere Rucco è anche giusto, ma è un capitolo vincolato tra entrate e spese.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto. Nessuna. Si può votare. Si dia la presenza. Si può votare. Chiusura della votazione. Comunico l'esito della votazione: astenuti nessuno, favorevoli 5, contrari 24. L'emendamento n.21 è respinto.

Emendamento n.22. Consigliere Francesco Rucco, a lei la parola.

Emendamento n.22

- RUCCO: L'emendamento n.22 viene ritirato, pur con rammarico, per il sostegno al diritto allo studio, ma lo ritiriamo.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Rucco. Emendamento rubricato con il n.23. Prego, consigliere Rucco, a lei la parola.

Emendamento n.23

- RUCCO: Siamo nel periodo delle celebrazioni fogazzariane. Avendo svolto e occupato per un periodo dei locali come studio professionale all'interno del palazzo dove nacque il Fogazzaro, riteniamo che sia buona cosa, su questo magari chiederemo un parere anche del Presidente della Commissione cultura, un sostegno alle celebrazioni, anche perché, voglio dire, non si ripeteranno spesso, quindi, essendo un'occasione, un evento unico, tanto quanto la festa dell'Unità d'Italia, altrettanto merita il Fogazzaro, di cui non bisogna spiegare nulla, per tutti sapete chi sia e l'importanza che ha per la nostra città.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Rucco. Per l'esecutivo l'assessore Lazzari, prego.

- LAZZARI: Volevo ricordare al Consiglio che il Fogazzaro rientra nei finanziamenti regionali per i centenari. E' stato previsto un finanziamento significativo intorno ai 170.000 euro. Inoltre, è già stata presentata tutta la programmazione, perché ovviamente non è che le celebrazioni fogazzariane le possiamo programmare aspettando i tempi di bilancio, anzi, sono già iniziate il 7 marzo. E' già stata definita tutta la programmazione nel dettaglio ed è già tutta coperta da vari interventi, perché ci sono anche sponsor e c'è un comitato fatto di vari comuni della provincia, di vari soggetti e in più, appunto, è stato riconosciuto nell'ambito della legge sui centenari della regione.

- PRESIDENTE: Grazie, assessore Lazzari. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si vota l'emendamento n.23. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 2, contrari 25. L'emendamento n.23 è respinto.

Emendamento al n.24. Consigliere Rucco, a lei la parola.

Emendamento n.24

- RUCCO: Ho capito la posizione della Giunta. Non capisco quella del Presidente della Commissione cultura che tace sul punto.

Allora, questa è una proposta di emendamento, n.24, che prevede un sostegno di 30.000 euro alle spese di gestione dei centri estivi. Chiaramente i centri estivi hanno un'importanza decisiva, notevole all'interno della nostra città, perché chiaramente vanno a compensare la chiusura delle scuole materne e delle scuole elementari. La richiesta che noi facciamo, appunto del sostegno economico di 30.000 euro al parere favorevole da parte dei tecnici, sarebbe chiaramente un utile supporto alle famiglie di Vicenza.

- PRESIDENTE: La Vicesindaco per l'esecutivo. Prego.

- MORETTI: Nel concordare pienamente sul ruolo che i centri estivi svolgono per la città e la filosofia rimane la stessa, perché riguarda sempre le spese che vengono utilizzate dalle circoscrizioni per le associazioni. le posso comunque garantire che, per quanto riguarda il servizio dei centri estivi, abbiamo consapevolmente riflettuto, c'è un'attenzione molto alta su questo, che garantirà pienamente il servizio senza oneri per le famiglie.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si vota. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 2, contrari 23. L'emendamento n.24 è respinto.

Emendamento n.25. Consigliere Rucco.

Emendamento n.25

- RUCCO: Questo emendamento chiaramente è un sostegno alle iniziative di interventi per le politiche giovanili comunali. Si tratta di un intervento di 30.000 euro, si chiede la diminuzione di questi 30.000 euro al contributo al Teatro Stabile la Piccionaia, a favore, appunto, delle politiche giovanili.

Io mi sto meravigliando di quanto... questo non l'ho fatto io, l'ha fatto il collega Abalti, quindi sulla base della sua esperienza evidentemente sta sostenendo le politiche giovanili e l'istruzione.

- PRESIDENTE: Assessore Moretti, prego.

- MORETTI: Ringrazio veramente della sensibilità dimostrata per questi settori, in ogni caso, come vedete, qui è stato espresso un parere negativo da parte del dirigente, che è assolutamente fondato sul fatto che c'è una convenzione in atto con la Piccionaia e che quindi dobbiamo onorare questo tipo di contratto, sottolineando però anche di come la Piccionaia, così come il Teatro, quindi due realtà teatrali con le quali il comune lavora da tempo e che svolgono un egregio lavoro, svolgono spesso attività anche in favore dei giovani. Quindi c'è una convenzione da garantire, da tutelare, sottoscritta. C'è anche il ruolo svolto da queste realtà teatrali, molto importante e che si rivolge spesso al mondo giovanile.

- PRESIDENTE: Grazie assessore. Dichiarazioni di voto. Siamo all'emendamento n.25. Nessuna. Si vota. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 4, contrari 24. L'emendamento n.25 non è accolto.

Emendamento n.26. Consigliere Francesco Rucco, a lei la parola.

Emendamento n.26

- RUCCO: Questo emendamento è un'altra espressione di supporto chiaramente alla cultura, al settore cultura, che ha subito, come dicevamo negli emendamenti precedenti, tagli importanti. Come spiegato dall'assessore precedentemente, i tagli alla cultura sono stati praticamente dovuti e necessari per far quadrare il bilancio, queste sono le parole, in sostanza, dell'assessore. Abbiamo voluto fare questo emendamento di 18.000 euro per sostenere il finanziamento tagliato all'Orchestra del Teatro Olimpico che riteniamo essere chiaramente l'orchestra più importante della città di Vicenza, che ci da lustro, non solo in Veneto, ma a livello nazionale e anche a livello internazionale, fatta di professionisti che hanno tutto il supporto di questi consiglieri comunali. Chiediamo un aiuto e un'azione di sensibilità da parte di questo Consiglio, da parte della maggioranza, per ripristinare questo finanziamento. Grazie.

- PRESIDENTE: L'assessore Pecori per l'esecutivo.

- PECORI: Io, consigliere, le ribadisco quello che ho detto prima, sono le motivazioni che ho già elencato che ci hanno portato a respingere questo emendamento.

Approfitto per dirle, ci mancherebbe altro, non voglio assolutamente insinuare che lei non sia interessato alla vita dei nostri quartieri. Facevo solo notare che, se avessimo accolto tutti gli emendamenti o anche parte degli emendamenti, ci sarebbe stato questo rischio.

- PRESIDENTE: Grazie, dichiarazioni di voto. Consigliere Rucco, prego.

- RUCCO: Sapevamo che, emendamenti ne sono stati fatti, lo sapevamo che era difficile che passassero tutti. Infatti non ne sta passando neanche uno. Abbiamo provato; insomma, queste sono le forze dell'opposizione. Grazie. Il voto è favorevole per il gruppo.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Serafin.

- SERAFIN: Vista la pizzicata di prima del collega Rucco, vorrei segnalargli che noi abbiamo dedicato un'audizione speciale, un'unica seduta all'Orchestra del Teatro Olimpico. A questa seduta, come sempre, non abbiamo avuto l'onore della partecipazione di nessun rappresentante del PdL che non partecipa mai, mai, mai a nessuna seduta della Commissione cultura. E' disertata. Ma comunque, dai dati che sono emersi, dalla precedente, risulta che un singolo

concerto viene a costare circa 25.000 euro, un concerto dell'Orchestra del Teatro Olimpico, fra prove e tutto il resto. E quindi con 18.000 euro non si riuscirebbe a finanziare nemmeno un singolo concerto, tanto per essere chiari, per capire lo spostamento. E dopo, naturalmente, si aggiunga ai ragionamenti che sono stati fatti per quanto riguarda le circoscrizioni.

Però io sento il dovere, consigliere Rucco, di segnalare ulteriormente, c'è un boicottaggio, un disertare la Commissione cultura e sviluppo economico, se dipendesse dall'opposizione non potrebbe mai riunirsi e di fatti tante volte manca il n.legale e io, prima di convocare la Commissione cultura ci devo pensare tre volte, perché non viene nessuno, è una cosa incredibile. C'è una insensibilità verso questi temi che è abbastanza diffusa ed è la terza, quarta volta che in Consiglio comunale segnalò questa cosa.

- **PRESIDENTE:** Grazie, collega Serafin. Non c'è nessun'altro. Si va al voto. Presenza. Voto. Chiusura della votazione. Comunico l'esito della votazione: astenuti nessuno, favorevoli 3, contrari 25. L'emendamento non è approvato.

Emendamento rubricato n.27. Consigliere Franzina.

Emendamento n.27

- **FRANZINA:** Grazie, Presidente. Accendiamo l'attenzione sul tema del PM 10. Il tema del PM 10 sempre più un'emergenza sanitaria a Vicenza e in tutta la pianura padana in realtà. Il tema del PM 10 si affronta e si risolve con interventi strutturali sul funzionamento delle città. Il resto alla fine è acqua fresca, è aria fritta, sono cose non sbagliate, ma che non spostano il problema di un millimetro nella realtà. Vanno bene le domeniche a piedi, possono essere anche un modo alternativo di passare la domenica, sono piacevoli, non spostano il problema di nulla. Sposta il problema eliminare le migliaia di caldaie, soprattutto quelle a gasolio, che nella nostra città, soprattutto nel centro storico, ancora albergano. Il nostro comune ha una rete di teleriscaldamento. Ha risorse geotermiche in casa e di proprietà, è il momento di iniziare ad utilizzarle queste risorse in modo maggiore e di crederci.

Ho riscontrato con piacere che dopo anni di diffidenza, anche il presidente di AIM si è accorto di ciò, ce l'ha detto in Commissione. Ci sono voluti due anni ed è un peccato, perché si poteva partire prima. Nell'emendamento n.27 quindi io intervengo per dare un ulteriore obiettivo ad AIM divisione teleriscaldamento, impegnandola a sviluppare un piano di investimenti quinquennale che porti ad estendere la rete di teleriscaldamento al 10%. E qui correggo, perché, facendo qualche approfondimento, il 50% era una cifra assolutamente impegnativa. La correggo autonomamente al 10%, che comunque è lo stesso una cifra sfidante. E attenzione, io non leggo il 10% come un numero che va assolutamente rispettato, senno crolla il palazzo. Io leggo questo come un obiettivo a tendere, che chiediamo all'azienda e che, collegato con altri due emendamenti che seguono, dà senso all'operazione. Se noi nel quinquennio arrivassimo ad allacciare un numero significativo di utenze, sono convinto che si innesca un effetto a valanga, perché il teleriscaldamento è comodo, il teleriscaldamento funziona, il teleriscaldamento può essere davvero un'opportunità. Dobbiamo far sì che i vicentini si accorgano di questa opportunità, portandogliela sotto casa e anche con azioni informative ed esplicative. E quindi, correggendo al 10% e precisando che è un numero di tendenza, allunghiamo la rete di teleriscaldamento e creiamo le condizioni per cui i vicentini si allaccino a questo teleriscaldamento. Quando arriveremo al primo 10%, il secondo 10% verrà molto più facilmente del primo. Bisogna partire, come con le rotatorie, fatte le prime dieci, le altre 90 sono venute da sole.

- PRESIDENTE: L'unico problema, consigliere, è che non è possibile emendare in questa fase, nemmeno dal punto di vista pratico.

- FRANZINA: Ma è un sub emendamento.

- PRESIDENTE: Ma non si può fare, si può fare solo in Commissione. Le leggo l'articolo 33. "In deroga a quanto dispone l'articolo 19, durante la discussione ciascun consigliere può presentare per iscritto, depositandoli sul banco del Presidente del Consiglio, emendamenti a proposte di deliberazione qualora essi sono coordinate a rettifiche formali o a correzioni".

(interruzione)

- FRANZINA: Ma è stato un errore di stampa, Presidente, me ne sono accorto in questo momento.

- PRESIDENTE: Va bene.

- DALLA POZZA: Consigliere, il balletto delle cifre in questo momento qui, diciamo che ci mette chiaramente in difficoltà, perché noi non siamo AIM e quindi non siamo in grado di dirle in questo momento qui se il 10 o il 50% fanno differenza. Questo fa parte di una pianificazione da parte dell'azienda che oggi, se vengono cambiate le cifre, rispetto a quelle che sono scritte nell'emendamento, vanno sottoposte chiaramente a verifica. Dal punto di vista dello spirito, chiaramente l'emendamento ha un senso ed è accoglibile. Dal punto di vista delle cifre, non essendo verificabile, credo che questa disponibilità, invece, sia più complessa in questo momento da stabilire. Credo però anche che da parte del Presidente dell'azienda sia venuto, anche recentemente, un segnale importante in tema di sviluppo del teleriscaldamento, l'azienda intende sviluppare il teleriscaldamento allacciando anche utenze importanti. La vera scommessa non è tanto il collegamento delle singole utenze private, quanto il collegamento delle grandi utenze, quelle che consumano la maggior parte del calore: piscine, centri commerciali, scuole, il nuovo tribunale. Da questo punto di vista l'azienda mi pare che abbia le idee chiare in materia. Devo dire che abbiamo anche qualche limitazione in questo momento, che è stata data anche recentemente con le prescrizioni del PTCP, per quanto riguarda lo sfruttamento della geotermia privata. Cosa che invece darebbe un grande impulso per quello che riguarda il geotermico privato, darebbe un volano anche qui importante per aumentare l'autosufficienza energetica dei singoli edifici. Con AIM, in particolare con la divisione energia, stiamo anche lavorando su tutta la tematica del fotovoltaico, che può essere sviluppato anche rispetto agli edifici comunali, forse un giorno anche per gli edifici privati, dove esistono contratti di servizio importanti nei confronti di condomini, di utenze private, eccetera. La speranza, e qui lo dico, perché forse è l'unico momento in cui si può anche fare una considerazione di natura politica, è che lo sciagurato decreto sulle rinnovabili venga cambiato al più presto, vengano trovati i correttivi, perché le rinnovabili devono essere in grado a un certo punto di viaggiare anche con le loro gambe. Ma oggi non possiamo, attraverso quel decreto, colpire investimenti importanti, fatti anche dalla nostra azienda, in tema di rinnovabili, non possiamo costringere gli investitori o chi lavora in questo campo a trasferirsi in Germania perché là gli incentivi sono migliori rispetto a quelli che ci sono qui. Abbiamo bisogno di una politica seria e di credibilità da parte di questo paese per non affossare interventi importanti per l'ambiente e anche per l'economia, se mi permette.

- PRESIDENTE: Grazie. Per dichiarazioni di voto, il consigliere Cicero.

- CICERO: Grazie, Presidente. Noi sosteniamo questo emendamento, perché oltretutto col valore, a causa del refuso di stampa, 10% è un valore in cui crediamo. Crediamo che si possa, nell'arco dei cinque anni, concentrarsi, investire sul teleriscaldamento, anche perché sono collegati dalla geotermia eosterremo, lo annuncio dopo, andrò anche dopo a fondo, perché ricordatevi che il petrolio sotto il sedere ce l'hanno tutti gli abitanti del mondo. Si chiama geotermia. Perché il caldo, più o meno profondo, ce l'abbiamo tutti. Quindi se riusciamo a sfruttare quello che abbiamo, abbiamo un pozzo a 2.000 metri che produce acqua calda, altro che 10%, dovremmo andare ben oltre. Quindi noi, il nostro gruppo, sostiene questo emendamento.

- PRESIDENTE: Consigliere Volpiana.

- VOLPIANA: Io sono d'accordo col collega Cicero e anche con il consigliere Franzina e come consigliere accetto l'errore di stampa. E invito anche gli altri consiglieri ad accettarlo e spiego anche il perché. Perché Vicenza ha 72.000 utenze riguardanti luce, acqua e gas. In questo momento abbiamo 2.000.000 di metri cubi riscaldati, che equivale a 8.500 utenze equivalenti allacciati. Un 10%, siamo già al 10%, quindi secondo me questa è una spinta al futuro, perché nel programma, per arrivare a 16.000 utenze, quindi magari lui intendeva il 50% delle utenze attuali, per arrivare a 16.000 utenze, a 3.000.000 di metri cubi equivalenti, si arriva finché si vuole. Quindi io sono d'accordo per accettare questo emendamento.

- PRESIDENTE: Il Sindaco, prego.

- VARIATI: Queste cose qua, lo dico subito, non mi piacciono, perché 50% diventa 10%, non abbiamo i dati, bisogna stare attenti per la serietà del Consiglio. 50%, che era scritto qui, era inaccettabile e irrealizzabile. Anche perché poi gli investimenti delle aziende li dobbiamo vedere nell'ambito del piano industriale che verrà. Per cui è un modo di lavorare che non mi piace. Però in via eccezionale, i dati che abbiamo sono più o meno quelli che adesso ha riportato il consigliere Volpiana e cioè noi oggi abbiamo 300 macro utenze collegate al teleriscaldamento, che hanno una valenza dalle 8.000 alle 8.500 utenze equivalenti, a fronte di un circa 65.000 – 70.000 utenze gas. Poi non si capisce che utenze, immagino che lei intenda dire le utenze gas. Quindi diciamo che globalmente noi, come utenze equivalenti, siamo già attorno, l'abbiamo anche superato il 10% tra le utenze equivalenti e utenze effettive. Se intendiamo dire che nel quinquennio successivo, cioè tra il 2011 e il 2016 andiamo ad incrementare, tentiamo di aumentare di almeno il 50% le volumetrie attuali, io credo che questo sia negli obiettivi aziendali e sicuramente può diventare un indirizzo che il Consiglio comunale da. Attenzione, è un indirizzo che inserisce nel POA e che avrà bisogno poi del piano industriale, che sarà proposto al Consiglio e votato dal Consiglio. Quindi sono elementi di indirizzo ad estendere la rete di teleriscaldamento ad almeno il 10% degli utenti. E' scritto male. Adesso non so cosa, non possiamo più far niente. Lo intendiamo. Non lo so, cercare di dire come lo intendiamo nel momento in cui lo votiamo, ecco. Siamo in grado, Presidente, di scriverlo in modo adeguato? Perché lo andiamo a scrivere nel POA...

(interruzione)

...però il 10% delle utenze attuali diventa un obiettivo minimo...

(interruzione)

...vogliamo fare una piccola sospensione?

- PRESIDENTE: Da un punto di vista formale nulla si può fare. Volendo rimanere dentro la griglia regolamentare, non si può fare nulla, perché anche la correzione degli errori materiali, degli errori formali può essere effettuata solo nel corso della discussione. Se però c'è l'unanimità del Consiglio, siccome spesso il diritto è contro la giustizia, questo insegna il giuspubblicismo e anche il buon senso delle cose, se si giunge a una soluzione concordata meglio. Allora sospendo il Consiglio cinque minuti, cercate di raggiungere questa soluzione.

SOSPENSIONE

- PRESIDENTE: Signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Allora, quello che verrebbe posto in votazione, pensando che siano errori materiali quelli della scrittura, è il seguente, signor Presidente: "AIM, divisione teleriscaldamento, si impegna a sviluppare un piano di investimenti che porti nel quinquennio 2011 – 2016 ad aumentare di circa il 50% la volumetria allacciata al teleriscaldamento, rispetto al dato di consuntivo 2010".

- PRESIDENTE: Il consigliere Vettori aveva chiesto la parola.

- VETTORI: Sì, ma credo che sia inutile che io parli, perché è stato già chiarito. Condivido.

- PRESIDENTE: Altri? Metto in votazione questo emendamento così come modificato, riconoscendo l'eccezionalità del caso, constatando che non ci sono obiezioni da parte di alcuno, che non si tratta né di un emendamento in senso stretto, che incide sul corpo della normativa, né di un errore materiale, ma di un refuso. Si vada al voto. Emendamento n.27, aveva un refuso, è stato modificato nel senso voluto dal consigliere proponente e da altri. Si può votare. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 23, contrari nessuno. L'emendamento n.27 è accolto.

Emendamento n.28.

Emendamento n.28

- FRANZINA: Grazie, Presidente, la ringrazio anche per la sua capacità di interpretare bene il regolamento, perché credo che, al di là dello sforzo, abbiamo fatto una scelta qualificante per la città.

Sulla stessa linea anche questo che dice che le ricchezze vanno utilizzate alla fine. Noi abbiamo un pozzo geotermico di proprietà dell'azienda. Ce l'abbiamo da tanti anni, più di vent'anni, di sicuro. Fu una delle tante felici intuizioni del Presidente Vettori, anche questa. Allora è bene che l'azienda si impegni ad attuare azioni utili, qui siamo molto generici, quindi non ci dovrebbero essere problemi, per riattivare ed utilizzare questo pozzo geotermico. Questo secondo emendamento si coniuga bene con il successivo, perché noi dobbiamo anche creare da un lato condizioni di risparmio, perché solo attraverso costi convenienti i cittadini si avvicineranno a questo nuovo servizio. L'utilizzo del pozzo geotermico diminuisce i costi di acquisto del metano e quindi rende positivo l'intervento. Attenzione, che è acclamato anche questo da almeno trent'anni, comunque il concentrare la fiamma in un unico camino abbatte le emissioni, perché il camino, ancorché grande, è un camino ipercontrollato. 2.000 camini

piccoli e un camino grande da 2.000 sono due problemi da gestire molto diversi, molto più semplice il secondo, perché il grande camino è anche grandemente controllato. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Franzina. Ha chiesto di parlare l'assessore Lago innanzitutto per la giunta, esprime il parere.

- LAGO: Grazie Presidente. Direi che questo emendamento è senz'altro accoglibile, in quanto già nel POA 2011 sono previste delle prove di funzionamento al pozzo geotermico di viale Cricoli e la volontà dell'azienda è proprio quella di riattivare il pozzo stesso. Quindi l'emendamento va nella direzione già intrapresa dall'azienda, per cui lo riteniamo senz'altro accoglibile.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Cicero, poi Volpiana e poi Appoggi.

- CICERO: Siccome non mi occupo solo di rotatorie, ma mi occupo anche di energia, questo emendamento lo voterò con tutti i pulsanti disponibili qui sulla tastiera. Io sono già in contatto anche con l'AIM, con l'ingegner Zuccato, sono rimasto in contatto tutti questi anni, perché credo, è da un pezzo che ci vado dietro a quel pozzo lì, perché credo che sia il più grande spreco che Vicenza ha attualmente nei meandri di tutte le cose che fa. E il grandissimo spreco è quello di non usare il pozzo geotermico. So della nuovissima tecnologia che c'è oltretutto per l'utilizzo anche con quel tipo di acqua, che è un'acqua un po' particolare, ma che opportunamente, riscavato il pozzo di ri-immissione può fare il suo ciclo e quindi automaticamente riscaldarsi e non venire mai a contatto con l'aria e non avere mai nessun problema neanche di emissioni. Potrebbe essere anche un'acqua schifosissima, non ce ne frega niente, perché la rimandiamo sotto, dopo, però, avergli sottratto il calore. Come dicevo prima, ricordatevi che il petrolio sotto il sedere ce l'ha tutto il mondo ed è proprio l'oro rosso, lo chiamo così, il fuoco che sta sotto di noi. E ora che raffreddiamo la terra, credetemi, facciamo ora a passar vita tutti i nostri figli, i nostri nipoti e 800.000 generazioni dopo di noi! Quindi se c'è qualcosa da utilizzare di sicuro e di rinnovabile è proprio la geotermia, che ce l'hanno tutti. Perché andate sotto nell'Etna, non occorre neanche fare i pozzi, basta scavare di fianco perché, ecco, avete capito il perché, è una caldaia già messa in piedi. Quindi a volere sfruttare questa energia, bisogna concentrarsi su questo, tanto più che per ragioni virtuose di estensione di reti, perché poi il teleriscaldamento ha bisogno dei tubi, quindi impegniamoci nell'estensione dei tubi. Io, per conto mio, quando ero assessore, l'ho fatto, cioè... i tubi, sono stati portati fino in centro storico, con difficoltà, eccetera. Ma adesso bisogna implementare questo e usare il calore che ci viene gratis dalla terra. Quindi ovviamente voteremo sì.

- PRESIDENTE: Consigliere Volpiana, prego.

- VOLPIANA: A nome anche del gruppo consiliare del Partito Democratico voteremo a favore a questo emendamento. Voglio aggiungere, oltre a quello che hanno detto sia il consigliere Franzina e il consigliere Cicero, che io ho visto nascere il teleriscaldamento, perché io ho assistito anche alle prove di collaudo e di tutto. Quindi il pozzo geotermico a suo tempo, fin dal '92-'93, riusciva ad emettere fino a 62° la temperatura, poi si alzava a 82°. Quindi lo sbalzo termico fra l'attuale e quello all'utente era solo di circa il 20%. Mentre adesso diciamo che sono tutte le caldaie che... ecco perché io dico sì, noi aumentiamo il teleriscaldamento per diminuire il PM10, ma non dobbiamo bruciare ancora gas, dobbiamo farlo attraverso il pozzo geotermico. Ed è per questo che è opportuno, perché abbiamo una risorsa, come ha detto Cicero, e non la sfruttiamo e non capisco perché. Il pozzo non era dell'AIM, era dell'Agip,

adesso è stato acquistato dall'AIM ed è giusto farlo funzionare. Ma farlo funzionare anche perché dobbiamo ridurre questo PM10, non mettere giù tubi e bruciare gas. Grazie.

- PRESIDENTE: Consigliere Appoggi.

- APPOGGI: Intervengo solamente perché, proprio pochi minuti, altre volte in quest'aula sono intervenuto su questo tema. Venticinque anni fa la nostra città aveva avviato un originale ed innovativo sistema per il riscaldamento. Volevo ricordare che, accanto al sistema di cogenerazione, era stata anche avviata una sperimentazione totem, che poi è stata sospesa. Quindi il mio intervento, oltre a esprimere il parere favorevole del gruppo, vuole in qualche modo far emergere la necessità, che poi è stata anche espressa da tutti i pervenuti, affinché questa scelta sia un segnale positivo per proseguire quel lavoro innovativo che era stato storicamente avviato e che dà la possibilità a Vicenza di tornare ad essere una città innovativa anche per quanto riguarda la produzione di calore.

- PRESIDENTE: Grazie, non c'è nessun'altro. Si può andare al voto sull'emendamento n.28. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 28, contrari nessuno. L'emendamento n.28 è accolto.

Emendamento n.29. Consigliere Franzina.

Emendamento n.29

- FRANZINA: Sempre sul tema del riscaldamento, credo che uno degli aspetti su cui fare una riflessione è quello della tariffa. Essendo l'obiettivo quello di convincere i cittadini ad utilizzare questo servizio, perché le ricadute sono evidenti e importanti, invitare l'azienda a studiare tariffe vantaggiose, a mio avviso, aiuta ad innescare quel processo positivo di scelta di questo servizio con il non banale, tra l'altro, effetto collaterale di una fidelizzazione radicale. Oggi il gas lo si compra da chi si vuole, il teleriscaldamento no, lo si compra solo da AIM. Quindi creare una tariffa vantaggiosa fidelizza clienti che altrimenti potrebbero essere attratti da offerte di Edison, piuttosto che di Enel, piuttosto che di Eni, certamente, almeno apparentemente, appetibili. Quindi, a mio avviso, uno dei filoni su cui lavorare è una tariffa vantaggiosa. Qui non preciso di quanto, sarà compito dell'azienda porsi questo problema. Di una cosa sono certo. Trattandosi di una rete, una volta realizzata la rete, tutti quelli che si agganciano alla rete portano ulteriore margine di redditività all'investimento, quindi la cosa peggiore è una rete in cui non è attaccato nessuno, perché è costata tantissimo e nessuno la usa. Se a questa rete noi riusciamo a fare attaccare tantissime persone, tutti i costi di investimento si spalmano su una pluralità di soggetti e quindi da sé la tariffa scende. Quindi anche in questo senso dobbiamo alimentare un procedimento che poi crescerà da sé. Superata la prima barriera iniziale, poi potremo davvero, fra vent'anni, dire che Vicenza è teleriscaldata in percentuale molto, molto ampia e la nostra aria sicuramente ne beneficerà. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. E' iscritto a parlare l'assessore Lago, parere della Giunta.

- LAGO: Consigliere, dunque, il parere della Giunta è favorevole, posto che la tariffa è già conveniente rispetto alla tariffa del gas e inoltre il cittadino ha dei vantaggi esterni, per quanto riguarda l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento perché non ha la caldaia, quindi non paga la manutenzione della caldaia, non paga certificato dei vigili del fuoco, tutta una serie di costi che vengono meno, rendono già conveniente a parità di tariffa l'allacciamento al teleriscaldamento. Ciononostante AIM già adesso fa un piccolo sconto sulla tariffa del

teleriscaldamento per renderlo ancora più conveniente alla tariffa del gas. Quindi interpretando l'emendamento in questo senso, di una convenienza complessiva, riteniamo che l'emendamento sia accoglibile.

- PRESIDENTE: Consigliere Volpiana.

- VOLPIANA: Sempre a nome del gruppo del Partito Democratico, diamo il nostro voto favorevole a questo emendamento. Io concordo con quanto ha detto l'assessore e anche il consigliere Franzina. Vorrei anche, come amministrazione, che nei nuovi piani urbanistici inserire questa frase, magari favorire l'allacciamento urbanistico all'interno delle nuove lottizzazioni. Anche perché, come ha detto prima il consigliere Franzina, bisogna fidelizzare gli utenti attraverso il teleriscaldamento e si può fare, anche perché, sapete, è in atto una campagna all'interno delle città contro AIM, una campagna per aggredire AIM molto forte, anche AIM sta perdendo moltissimi clienti, quindi le assunzioni che stanno facendo sono per aggredire il mercato e quindi, contro Enel, Edison, eccetera. Anche perché, come il consigliere Franzina sa benissimo, i privilegi e i vantaggi di essere allacciati al teleriscaldamento, perché lui è allacciato al teleriscaldamento.

- PRESIDENTE: Altri. Nessuno. Si può andare al voto. Siamo all'emendamento n.29. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 27, contrari 1. L'emendamento n.29 è accolto.

Emendamento n.30. Consigliere Franzina.

Emendamento n.30

- FRANZINA: Un aspetto particolare che ho notato nel POA è che si prevede un finanziamento assestante, quindi a carico delle casse comunali, per quanto riguarda il servizio di centro bus, finanziamento che nelle casse comunali non c'è. Allora io propongo di togliere questa previsione, impegnando l'azienda a costruire una soluzione del problema che finanzia il centro bus all'interno del finanziamento regionale. Questo tema lo trovai tanti anni fa, quando mi occupai anche io di mobilità. E fu uno sforzo non banale al tempo per far sì che i chilometri del centro bus fossero chilometri ricompresi nel plafond regionale. Uscire da questa logica è assolutamente pericoloso, prima di tutto, per l'amministrazione, perché nel caso in specie dovrebbe trovare risorse che, in questo momento, a bilancio, appostate non sono. Quindi, a mio avviso, è stato un refuso aver previsto questo finanziamento extra finanziamento regionale. E' una cosa che non andrebbe bene, che non ha senso, che correggemmo dieci anni fa. A mio avviso è una cosa che va corretta. Cioè tutti i chilometri del trasporto pubblico locale devono trovare giustificazione nel plafond che la Regione finanzia.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, signor Sindaco.

- VARIATI: Sì, è di mia competenza la mobilità. No, non concordiamo su questo indirizzo. Lo avevamo già comunicato in azienda e quindi non ci sono poste a bilancio comunale su queste parti, quindi, a scanso di equivoci, concordo che è meglio togliere questa frase.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Cicero.

- CICERO: Sì, assolutamente sì e, a supporto di questo, siamo proprio in giornate un po' dure, purtroppo, per il trasporto pubblico. Perché, meglio rendere edotti anche tutti i Consiglieri, il

trasporto pubblico subirà dei pesanti tagli dovuti alla scure regionale sul trasferimento che fa nei confronti dei comuni e quindi noi patiremo qualcosa, cioè noi, tutta la regione Veneto ha impostato -10,2 % che, nell'ambito di quelle che sono le competenze nostre, significa gennaio, febbraio, marzo i bus sono andati con lo stesso regime degli anni passati perché la normativa ancora non era pronta, vuol dire che negli altri nove mesi dobbiamo recuperare questo -10,2%. Non sarà facile, non è facile, anzi è molto difficile, stiamo lavorando per questo e cercheremo di contenere i disagi, privilegiando prima di tutto i cittadini del comune di Vicenza. Perché AIM è di Vicenza, i soldi sono per l'urbano, non Bonato, ma per l'urbano trasporto pubblico e sono quindi, prima di tutto, privilegiate le tratte urbane. Chiaramente dopo c'è il resto, in subordine, come si suol dire. Stiamo lavorando per questo, sono giornate molto dure e spero anche che, insieme al Sindaco, riusciremo a fare poi delle comunicazioni corrette proprio per informare esattamente cosa sta succedendo, perché non ci inventiamo niente, non vogliamo aumentare le tariffe, perché sarebbe bello e buono, basta dire più il 10%, basta che aumentiamo le tariffe e andiamo a pari di nuovo e non tocchiamo niente. Non sarà così, cercheremo di mantenere le tariffe inalterate, per quanto ci è possibile, nell'ambito di una riorganizzazione che vedrà alcune inevitabili diversificazioni di trasporto.

- **PRESIDENTE:** Grazie, si va al voto. Non c'è nessun altro iscritto. Chiusura della votazione. Emendamento n.30 ha avuto il seguente esito: astenuti nessuno, favorevoli 27, contrari nessuno. C'è l'unanimità.

Emendamento n.31. Consigliere Franzina.

Emendamento n.31

- **FRANZINA:** Noi riteniamo che la tensostruttura sportiva prevista ad Ospedaletto sia una priorità, per cui con questo emendamento vogliamo anticipare la sua realizzazione al 2011. Per fare questo, proponiamo di adire magari a una specifica richiesta alla Fondazione Cariverona e/o di valutare con maggiore attenzione i valori delle alienazioni previste. Per carità, io mi rendo conto che, quando si cercano soldi in un bilancio, come questo, fra l'altro, l'impresa è sempre difficile. Resti agli atti, poi il Consiglio deciderà, che, a nostro avviso, la tensostruttura sportiva ad Ospedaletto meriterebbe, merita un anticipo dell'inizio lavori. Perché poi nel 2012, come quest'anno, magari arriviamo a marzo e poi i mesi e gli anni corrono via con una velocità incredibile, quindi questa è un'opera che è importante si realizzi. Questo è il senso dell'emendamento.

- **PRESIDENTE:** Grazie. Signor Sindaco.

- **VARIATI:** ...ad Ospedaletto. Non amo fare promesse che poi non riusciamo a mantenere. E non abbiamo mai messo fondi della Cariverona in previsione di bilancio, se non abbiamo almeno un iniziale impegno di Cariverona. Poi magari Cariverona non riesce a finanziare nell'anno, ma ne abbiamo parlato con il Vice Presidente, col Presidente, abbiamo delle lettere di massima, da rendere credibile il bilancio. In questo caso non c'è nulla che riguardi Cariverona con la tensostruttura di Ospedaletto. Però, siccome il tempo corre, allora noi ora non siamo d'accordo su questo emendamento per le due ragioni, ma soprattutto per il fatto che qui è citata la Cariverona, che non mi piace citare, visto che non ne abbiamo parlato. Però ci sono anche gli assestamenti. Allora, questa è un'opera che noi abbiamo messo prudenzialmente nel 2012, però, in sede di assestamento, quindi, diciamo questa estate, nel rifare i conteggi, sperando che ci possa venire qualche soldo in più dalla fondazione, potrebbe esserci non solo

questa novità, ma anche qualche altra novità. Però la rinviemo, per serietà di bilancio, in sede di assestamento.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Franzina...

(interruzione)

...va bene. Il 31 è trasformato in sollecitazione e raccomandazione. Emendamento n.32, consigliere Franzina, 32.

Emendamento n.32

- FRANZINA: Anche qui, via Calvi, centro civico, una struttura molto importante per la città, chiediamo che l'intervento di manutenzione sia anticipato al 2011. Finanziamo questa cosa, ed è ricorso più volte negli emendamenti dell'opposizione questo tema, defianziando il centro giovanile di Contrà Burci. Io faccio una considerazione, so che non incontrerò il consenso della maggioranza su questo tema. Quel centro giovanile, per vari motivi, forse qualche riflessione è bene la si sviluppi, noi non condividiamo l'invito che il Sindaco ha rivolto qualche giorno fa per televisione dicendo "ma vengono da me anche i ragazzi della destra e troverò una soluzione anche per loro", quasi che sembrava che la struttura dei Ferrovieri fosse per l'estrema sinistra, la struttura di via Burci per il PD e che ci fosse stato per una terza struttura per i giovani della nostra area politica. Questa è una dichiarazione agli atti, che c'è. Ecco, noi non condividiamo questa impostazione. Le strutture per i giovani devono essere unitarie, devono essere inclusive, devono creare occasioni e spazi, opportunità per tutti. Io credo che chiunque di noi viva la politica, sa che i giovani in politica sono veramente pochi. Allora a quei pochi insegniamo a essere diversi, e non è un'accusa a loro, è un'accusa a noi forse, da come spesso siamo noi. Per cui io credo che sulla struttura di Contrà Burci che, vista la volontà della maggioranza, troverà attuazione, troverà esecuzione, vada aperta una riflessione ed è questo il senso dei molti emendamenti dell'opposizione che prendono i soldi da via Burci. Forse non ci siamo capiti, forse c'è un'incomprensione. Non c'è da parte nostra una guerra ai giovani, crediamo che i centri giovanili siano strutture importanti. Lì c'è sicuramente qualcosa da ripensare, perché il fatto che alcuni movimenti politici, per motivi che in realtà non conosco, abbiamo inizialmente partecipato e poi abbiamo scelto strade diverse, non può non essere privo di significato. Noi siamo comunque disponibili a capire cosa è successo e certamente non crediamo nei centri giovanili politicamente etichettati. Sarebbero solo strutture sbagliate. Per cui i ragazzi che fanno riferimento alle nostre formazioni politiche non verranno a chiedere un centro per loro. Non verranno, verranno a chiedere strutture per tutti i giovani.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Franzina. La Vicesindaco. Prego.

- MORETTI: Allora, mi dà modo questo emendamento di approfondire questo tema sul centro giovanile, su Contrà Burci e anche sul lavoro che stanno facendo i ragazzi di ViLab, i quali, con rammarico, hanno deciso di abbandonare il tavolo, con mio rammarico ovviamente, quando appunto alcuni componenti dei partiti politici che fanno capo al centrodestra, quindi PDL e Lega, hanno deciso poi di abbandonarlo. Con una logica, devo dire, che ha rammaricato soprattutto me, perché con quella logica quei ragazzi hanno dimostrato un atteggiamento nei confronti della politica ancora più strumentale rispetto all'atteggiamento che normalmente hanno gli adulti che fanno politica. E cioè portare tutto ad un dibattito sterile, ideologico, con il quale non si costruisce niente e con il quale non si fa proposta attiva. E mi spiego: quel tavolo è

costituito, per la maggior parte dei casi, di associazioni, di ragazzi che fanno parte delle associazioni. Il fatto di aver voluto inserire all'interno anche dei ragazzi che facevano parte di partiti politici, è perché io ritengo che la politica sia l'attività più nobile che dovrebbe essere svolta per una città. Significa occuparsi del bene comune, significa occuparsi della città, appunto. E chiedevo a questi ragazzi impegnati in politica e che io sostengo, da qualsiasi parte essi vengano, perché loro si impegnano comunque per la città, di portare una visione più alta rispetto agli adulti che fanno politica. Oggi quel tavolo non vede la presenza di alcuni esponenti del PDL e della Lega. Guardate che io non ho mai chiuso la porta a questi ragazzi. Tant'è che ho sempre ribadito loro che loro hanno scelto un'altra strada. Ma se volessero ritornare indietro, la porta di ViLab è sempre aperta. Nello stesso spirito e intento per il quale è nato ViLab e con lo stesso spirito e intento per cui nascerà quel centro giovanile. Perché, vedete, io sulla questione non ci sono mai entrata. Non ho partecipato a quel tipo di elaborazione. Sul centro giovanile di Contrà Burci sì, perché le Politiche giovanili hanno preso parte attivamente a questa cosa. Quel centro giovanile deve essere aperto a tutti, perché se no è fallimentare, è fallimentare e non avrebbe senso e ragione di essere. Guai ad etichettarlo, guai a partire ad etichettare già prima che si apra. Allora, il fatto che i ragazzi di ViLab oggi stiano elaborando la questione della gestione, e qui rispondo anche a Rucco, scusi, ma penso che questo penso che sia utile per tutti, è perché parlare di gestire il centro giovanile richiede tempo proprio perché dovrà essere una gestione aperta, una gestione consapevole e non una gestione ideologicamente orientata. Quindi parlare di gestione di quel centro, di quel luogo, è estremamente complesso e difficoltoso per il quale io chiedo, faccio appello a tutti responsabilmente, di portare dei contributi, se lo ritenete, ma in una logica di costruzione però, non in una logica di scontro che non serve a niente e a nessuno. Però l'impegno dell'assessore e dell'amministrazione, evidentemente, è che quel centro sia aperto, ma non voglio neanche entrare in questo dibattito, nel senso che lo do per scontato che sarà così, altrimenti sarà un fallimento, ma per i ragazzi, sapete, non per me, per i ragazzi. Invito comunque i ragazzi e i giovani del PDL ad avere un atteggiamento, come dire, più nobile, perché ViLab, nonostante le difficoltà, i ragazzi stanno facendo un lavoro egregio. Stanno cercando, ci stanno provando, come dire, a dare una mano e a individuare delle modalità diverse di fare politica amministrativa per i giovani, che parta però dall'ascolto e dalla comprensione di interessi, magari anche diversi. Però non è detto che non siano conciliabili.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliera Barbieri. Zanetti e poi Capitano.

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Non era mia intenzione intervenire, però sono stata presa per i capelli. L'intervento dell'assessore Moretti è il classico intervento degli insegnanti. Insegnanti che molte volte accusano gli studenti, però io dico sempre che se la classe non funziona, bisogna chiedere perché l'insegnante non riesce a rapportarsi con quella classe, non riesce a comunicare. Conosco questi ragazzi, non penso che siano in questo modo oltranzisti o abbiano delle prese di posizioni tali da dire "noi siamo di centrodestra, non vogliamo dialogare". Assolutamente no. Forse, assessore, c'è una mancanza di comunicazione, di stesso linguaggio. Non bisogna dire di no, come fa l'insegnante, già di presupposto. Riprovi a riformulare degli incontri con loro, poi contraddirci. Le dico contraddirci e poco distante abbiamo un altro centro giovanile che è quello dell'Informagiovani, che ha spazi, ha luoghi e che, assessore, non viene sfruttato. Perché non fare funzionare quello? Mi dica se un ex asilo ha la potenzialità di portar dentro gente che suona, che fa, che muove. E' una struttura che ha i suoi limiti. È la stessa identica struttura che ha Informagiovani. Andiamo a fare un doppione, a buttare via soldi. Allora provi, invece, a capire perché quel centro non è vivo e non dà delle risposte concrete e non vada a creare a cento metri di distanza di fronte un duplicato di quello che già c'è.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Zanetti, poi Capitano.

- ZANETTI: Allora, consigliera Barbieri, forse lei non conosce bene di che cosa stiamo parlando, nel senso che ViLab è un'associazione, è questo gruppo dove fanno parte soprattutto ragazzi di associazioni. Si vada a leggere i comunicati che hanno scritto i giovani della Lega per capire con che spirito sono usciti da ViLab e si vada a leggere tutti i nostri inviti a ritornare. Questo per quello che riguarda ViLab. ViLab sta lavorando su un progetto di gestione di quel centro giovanile, che è un patrimonio di tutti, ben dice, ha ragione il consigliere Franzina, ci mancherebbe. Guai a noi se incominciamo a colorare, dare i colori ai centri giovanili, rosso è uno e nero è l'altro, ci mancherebbe. Faremmo un autogol e non faremmo gli interessi dei giovani. Però ci dovete aiutare anche voi, cioè se su 50 emendamenti, cinque vanno a boicottare il centro giovanile, mi sembra che sia qualcun altro che vuole dare un colore a questo centro giovanile. Sicuramente non noi che continuiamo ad avere le braccia aperte e c'è da sperare che all'interno di questo gruppo, che sta elaborando il bando e il regolamento per la gestione di questo centro, ci possano essere tutti. Ci lavorano i ragazzi che vengono dalle associazioni universitarie, degli studenti e vedete che non sono tutti di questa maggioranza, all'interno c'è un dibattito, per fortuna non politico, ma proprio sulle politiche giovanili, con i quali molto spesso noi ci troviamo anche in disaccordo perché la gente, questi partecipanti, non sono della nostra parte politica. Sul fatto che il centro giovanile sia vicino all'ex Gil, ma è un vantaggio, perché il centro sarà complementare all'ex Gil, non sarà sostitutivo, non sarà un doppione. Certe strutture le avrà l'ex Gil, tipo le sale prove, le sale registrazioni, alcuni tipi di sale riunioni. Sale di incontro più grandi, aule studio, questo terrazzo con un locale anche aperto al pubblico, un bar, un chiosco, saranno invece alla scuola Burci, in modo che tra i due ci possa essere un collegamento e le due strutture siano complementari, perché la scuola Burci da sola è piccola e l'ex Gil da solo è piccolo. Queste due strutture insieme complementari creano una realtà giovanile importante. Tra l'altro, vicina anche al villaggio, all'Università e quindi ha un significato anche urbanistico, perché quello sarà un luogo destinato ai giovani. Quindi mi sembra sbagliato volere a tutti i costi bloccare questa operazione del centro giovanile e invece vi chiedo, con spirito di responsabilità, dateci una mano a realizzare, invece, un bando di gestione perché questo centro sia realmente centro di tutti e non un centro di una sola parte, perché è compito di tutti riuscire a ottenere questo risultato. Grazie.

- PRESIDENTE: Consigliere Capitano.

- CAPITANIO: Sì, grazie Presidente. Senz'altro io faccio parte di una generazione un po' datata, diciamo così. Però se vado a guardare i miei trascorsi giovanili, cosa c'è? Mi ricordo, correvano gli anni 60, abbiamo vissuto anche il 68 e così via, però non c'era questa esigenza di tirar su queste divisioni in politica tra giovani. C'era il giovane che era di destra, c'era quello che era democristiano, come nel mio caso, c'era il ragazzo di sinistra, però non abbiamo mai avvertito quell'esigenza che si avverte forse oggi, in maniera ingiusta, secondo il mio punto di vista, di tirar su degli steccati e delle barriere fra il giovane di centrodestra, di centrosinistra, del leghista e così via. Giustamente ha detto poc'anzi il consigliere Zanetti, un centro giovanile dovrà essere gestito da tutti. Ragazzi, togliamo la nostra mentalità un po' bacata e datata, lasciamo che i giovani vivano la loro libertà, anche politica, senza quei canoni ideologici, i giovani sono per fortuna molto, ma molto più intelligenti di noi. Quello che volevo chiedere poi anche al consigliere Franzina che parlava del centro civico di via Calvi, ma quale centro civico di via Calvi? Voleva alludere forse all'ex centro diurno per anziani? Non lo so quale sia la struttura dove lei vuole fare l'intervento. Grazie.

- PRESIDENTE: Consigliere Sorrentino.

- SORRENTINO: Grazie Presidente, per dichiarazione di voto. Io sono abbastanza trasecolato anche dalle ultime dichiarazioni del Consigliere Capitanio. Come si discuterà presto, spero, in Consiglio comunale, Vicenza è una città in cui con le autorizzazioni, il consenso dei massimi esponenti dell'amministrazione, alcuni giovani escludono altri giovani in base alla faccia che hanno. Non in base alla tessera politica, perché questa non si ha in tasca, in base alla faccia che ha. Ci sono stati degli episodi in cui alcuni giovani non sono entrati nell'ex bocciodromo soltanto perché era di centrodestra, nessuno di questi esimi consiglieri si è alzato in piedi per dire "guardate che qui torniamo nel clima degli anni 70, guardate che non si possono etichettare i giovani e non si possono distinguere i servizi alla popolazione in base alla tessera politica e alla faccia che ha uno", perché questo è il problema, perché abbiamo sempre detto che per l'ex bocciodromo un conto è se vi fosse un tesseramento e allora *nulla questio*, ma nel momento in cui un tizio alla porta esclude Tizio o Caio in base alla faccia che ha, in base alla faccia sì, con la concessione della politica, questo è gravissimo. E a fronte di tutto questo, di questo silenzio, di queste facce di bronzo, permettetemi il termine consiglieri, di queste facce di bronzo che siedono in questo Consiglio comunale e che nulla hanno detto su quello che è avvenuto, ci si viene a parlare del centro civico di via Burci, che sappiamo che è nato soltanto quando è nata l'idea del bocciodromo, per far avere un contro altare all'estrema sinistra, bisogna creare un centro civico appannaggio evidentemente della sinistra, tra virgolette, democratica. All'interno del ViLab i giovani del centrodestra, della Lega e del Popolo della Libertà, sono andati via perché per due o tre mesi non si è fatto assolutamente nulla, si è soltanto permesso, assessore Moretti, di avere una vetrina, le intenzioni erano sicuramente buonissime. Quando i giovani hanno visto che era assolutamente inutile continuare a fare chiacchiere al vento, hanno preso e se ne sono andati. A me piacerebbe che ci fosse un centro civico veramente aperto a tutti, a tutti i giovani, né di destra né di sinistra. Ma se il buongiorno si vede dal mattino, temiamo che anche questo centro civico verrà fatto con delle regole o dei paletti che sicuramente andranno bene a questa maggioranza, ma sicuramente non andranno bene al resto dei giovani. Quindi dire che i giovani sono stati strumentalizzati, hanno assunto delle posizioni strumentali sulla questione è sbagliatissimo, è l'assessore alle politiche giovanili che voleva strumentalizzare i giovani e, per quanto riguarda i giovani del centrodestra, questo tentativo è andato a vuoto. Il nostro voto è sicuramente favorevole all'emendamento.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di parlare Pigato, poi Diamanti.

- PIGATO: Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Intervengo perché mi sento in dovere di farlo, visto che io da tanti anni lavoro con i giovani. Non voglio tanto entrare nello specifico, anche perché è un argomento che onestamente non ho seguito, *mea culpa*, perché avrei voluto interessarmi di più di questa cosa. Devo dire, però, che ho l'impressione che stiamo parlando comunque di minoranze di giovani, lo dico a tutti, cioè il grosso dei giovani, non voglio fare percentuali, ma la stragrande maggioranza dei giovani vicentini non è onestamente coinvolta da questi dibattiti. Non lo è! Io quando facevo le assemblee di istituto, io ricordo, le prime assemblee di istituto sono state nell'anno 1974, decreti delegati, erano molto più ideologiche di quanto siano adesso, altroché, ma scherziamo? Ma si menavano, ti dico che io giovane studente di quarto ginnasio, alla prima assemblea mi sono scioppato un intervento del signor Stella, era Cesare Antonio Stella, ma c'era anche Sandro Stella, che non è più in Italia da tanti anni perché è latitante e lì si rischiavano le botte te l'assicuro, altro che i giovani di oggi non sono... i

giovani di oggi sono, probabilmente, molto disinteressati a questo tipo di ottica. Chiaro, ci sono quelli del PDL, ci sono quella della Lega, quelli del PD, ma ti assicuro, sono in minoranza. Sai come passano gli studenti del liceo le loro assemblee? Per cercare di vivacizzarle, perché altrimenti non ci verrebbe nessuno, io l'anno scorso ho dovuto fare il corso di salsa e merengue, capito? Perché la tristezza di questa realtà è che i giovani sono talmente lontani dalla politica, quasi tutti e probabilmente anche disgustati, perché sono cose che non capiscono, che onestamente io faccio un po' fatica a entrare in questo tipo di dibattito. Poi l'intenzione ben venga, ben venga qualsiasi iniziativa, che voglia creare dei centri in cui i giovani possano confrontarsi liberamente, democraticamente. Allora io spero che, io lo ripeto, ho fatto zero e temo che continuerò a fare zero, ma che ci sia la possibilità di ricomporre o di fare in modo che ci si possa parlare, io penso che un centro civico giovanile faccia bene, però guardate che la realtà giovanile è un po' diversa da quella che emerge da questo Consiglio comunale. Al 95% dei giovani vicentini di questo discorso qui non interessa assolutamente.

- PRESIDENTE: Grazie, adesso deve parlare il consigliere Diamanti, ne ha facoltà, siamo in fase di dichiarazione di voto sul n.32.

- DIAMANTI: Grazie, Presidente. Semplicemente vorrei fare delle precisazioni e invitare il consigliere Sorrentino alla prossima riunione di Vi.Lab dove avrà l'occasione di vedere come lavora il tavolo delle politiche giovanili, dove avrà l'occasione di scusarsi con i giovani che da mesi stanno lavorando per le politiche giovanili a Vicenza. E volevo informarlo che il centro giovanile è un progetto che il Sindaco Variati aveva già esposto durante la campagna elettorale e che fa parte del programma che è stato approvato in Consiglio comunale in uno dei primi consigli.

Infine, volevo dire al Consigliere Pigato che sulle assemblee di istituto senz'altro al Quadri ci saranno le lezioni di salsa e merengue, ma io ricordo al liceo Pigafetta tre anni fa un'assemblea molto partecipata con centinaia di studenti, alla quale partecipò anche il consigliere Rucco sul tema "Del Molin" e ci fu un gran bel dibattito, parteciparono tanti giovani con opinioni molto diverse e io ricordo che all'epoca fui molto contento della cosa e cambiai idea, perché anche io avevo questa opinione della maggior parte dei giovani. Ma quando ci sono tematiche importanti che stanno a cuore alla collettività, anche i giovani danno il loro contributo, grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Rucco.

- RUCCO: Mi astengo perché l'ordine del giorno è troppo buonista, scusi l'emendamento. No, io non credo che il collega Sorrentino ha bisogno di difese perché è abbastanza capace nell'arte oratoria, quindi ritengo che non debba scusarsi assolutamente con Vicenza Lab o con chi ne faccia parte. Non vogliamo entrare nel merito di come è nato e i criteri per stabilire chi dovesse parteciparvi e quindi rischieremmo anche di tediarsi su questo argomento. Io, vede Diamanti, noi ci fidiamo dei ragazzi che abbiamo, perché sono ragazzi che fanno militanza da tanti anni, da quando erano ragazzini, probabilmente molto giovani tanto quanto lei. Hanno le loro motivazioni, le rispettiamo, rispettatele, evidentemente non hanno trovato terreno fertile per una concertazione sul centro giovanile, che vogliono anche loro, con una visione evidentemente diversa dalla vostra e sulla quale non siete riusciti a trovare un terreno comune di confronto. Mi permetto di dire che chiamare assemblea quella riunione a cui partecipai sul Dal Molin mi sembrava più una cosa organizzata, una specie di cricca di estrema sinistra, di disobbedienti, grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, si vada al voto... signor Sindaco, mi scusi.

- VARIATI: Io volevo dire alcune cose. Innanzitutto le scelte che fa l'amministrazione le fa nella sua collegialità e tutti noi siamo per definizione d'accordo, lo siamo nell'impostazione del centro giovanile, con un lavoro che si sta facendo con Vi.Lab, si riconosceranno coloro che riterranno di riconoscersi e lo siamo stati sulla gestione dell'ex bocciodromo. Se ne farà una ragione il consigliere Sorrentino, l'ottica che quello spazio è stato dato in concessione ad alcune associazioni che hanno partecipato ad un bando pubblico, lo hanno vinto e vi hanno speso dei quattrini come da convenzione, punto. Questo è l'ex bocciodromo, la responsabilità politica e la scelta è della Giunta, d'accordo il Sindaco, il Vicesindaco, gli assessori. Resta aperto un problema di controlli che ho sentito che si vogliono fare, i controlli sono quelli che sono possibili, in base alla legge e in base ai regolamenti. Di quello spazio concessorio come di qualunque altro spazio concessorio che abbiamo in città, nei limiti di ciò che la legge e i regolamenti prevedono. Non demonizziamo nessuno, non provochiamo nessuno, accettiamo anche le differenze, perché una città vive anche grazie alle differenze.

- PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco, si va al voto. Siamo sull'emendamento n.32. Chiusura della votazione. La quale ha dato il seguente esito: astenuti n.2, favorevoli n.5, contrari n.25. L'emendamento non è approvato.

Emendamento n.33. Chi lo presenta? Consigliere Franzina, a lei la parola.

Emendamento n.33

- FRANZINA: Allora, nel bilancio comunale sono previsti interventi per i campi da calcio di quartiere, 200.000 euro nel triennio. Noi apprezziamo la buona volontà, ma riteniamo la cifra inadeguata e quindi proponiamo una scelta diversa, proponiamo la cifra di 400.000 euro post ponendo, cioè rinviando di un anno, spostando l'intervento alle elementari di via Faccio, la qual cosa, almeno a mia memoria, garantiva la copertura finanziaria. Quindi non capisco bene il parere del dirigente di settore, perché, se ben ricordo, l'intervento sull'elementare di Via Faccio era di capienza superiore ai 200.000 euro. Vedo il parere che dice che non è così, ma a memoria mia si sbaglia il dirigente.

- PRESIDENTE: Grazie. Chi parla per la Giunta? Signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Grazie, Presidente. Io credo che questo emendamento non sia accettabile dal punto di vista meramente tecnico contabile, perché qui c'è scritto di prendere i quattrini dei campi da calcio, questa cifra si propone di raddoppiarla con fondi propri, cioè con alienazioni, giusto? Attenzione, perché il bilancio è in quadratura tra le stime delle alienazioni e inserite. C'è il dottor Bellesia per cortesia? Tra il bilancio è in quadratura tra le stime delle alienazioni poste nell'elenco delle alienazioni 2011 e quanto poi mettiamo tra le alienazioni, diciamo, tra le spese da finanziare con spese proprie. Fermo restando, questo, diciamo, credo sia la motivazione tecnica che è stata apportata, almeno così è stato detto a me. Resta il fatto poi oggettivo, cioè che non siamo d'accordo su questa variazione. Debbo dire che le palestre, me lo stava dicendo adesso l'assessore, una serie di palestre che sono previste, che sono quelle di Via Faccio, Gonzati e Via Turra, quelle lì stanno in quadratura con la possibile vendita di San Rocco, 50% noi, 50% la Provincia. Le abbiamo legate, se la vendita di San Rocco non va a buon fine nel corso del 2011, nessuna di quelle opere verrà eseguita.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Dichiarazione di voto, siamo al 33. Nessuna. Si vota. Diamo la presenza, si può votare. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 6, contrari 24. Il Consiglio non approva l'emendamento n.33.

L'emendamento successivo è il n.34. Consigliere Franzina, prego.

Emendamento n.34

- **FRANZINA**: Qui proponiamo di completare il campo di calcio di Maddalene con la realizzazione del parcheggio nell'anno 2011, quindi anticipando l'intervento previsto per il 2012. Anche qui finanziamo sempre con la povera palestra di Via Faccio. Stranamente, Sindaco, qui l'intervento è ammissibile, per quello dubitavo. Questo costa molto di più, questo intervento è più costoso del precedente, però sono i misteri della ragioneria. In questo caso l'intervento è ammissibile, in realtà tecnicamente lo era anche il precedente, poi la politica è un'altra cosa. Noi riteniamo prioritario il parcheggio di Maddalene rispetto alla palestra della elementare di Via Faccio e quindi invertiamo l'ordine degli investimenti. È una proposta, è una nostra indicazione, ovviamente decide il Consiglio.

- **PRESIDENTE**: Grazie, dichiarazione di voto. Consigliere Guaiti, a lei la parola.

- **GUAITI**: Sì, grazie Presidente. Bene ha fatto il consigliere Franzina a evidenziare questo problema, a Maddalene c'è un'esigenza di parcheggio, non solo per il campo da calcio, signor Sindaco, ma bensì per l'intero quartiere. Però questo finanziamento è previsto con ricavi, perciò vuol dire campeggio cavallo che forse qualche anno si farà. Io volevo fare una proposta alternativa. Nel quartiere c'è bisogno di parcheggio, forse l'avrà visto anche lei magari qualche giorno fa, quando è venuto a Maddalene. Allora lì c'è un'area interna al quartiere proprio, è sette anni abbondanti che lì è previsto un piano ERP, una costruzione, però non va mai avanti. Io vorrei suggerire, è area di proprietà comunale, cambiamo la destinazione d'uso, facciamo lì il parcheggio, il Comune non deve spendere soldi per acquistare il terreno, la si può fare con una certa velocità. A questo punto il quartiere sarebbe ben lieto di avere una struttura che serve sia al campo da calcio, sia anche al quartiere. Questa non è lontana dalla zona dove è ubicato questo stadio, sono circa 150 metri, cioè sono atleti, possono fare anche a piedi, insomma, questa distanza, però sarebbe una struttura che, oltre a servire, appunto come ripeto, giustamente il campo da calcio che in alcune domeniche, però bisogna anche dire che tante volte parcheggiano le macchine in modo disordinato, quando magari, appunto, nel piazzale della chiesa c'è spazio e non lo usano, cioè è proprio anche la maniera di parcheggiare nelle immediate vicinanze. Comunque è una necessità il parcheggio che spero arrivi quanto prima. Grazie.

- **PRESIDENTE**: Grazie, altri? Nessuno. Si vota. Il 34. Si può votare. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 7, contrari 22. L'emendamento 34 è respinto.

Emendamento n.35. L'emendamento n.35 è correlato all'emendamento n.36 e n.37, perché si propone di rimpinguare il capitolo 5500 e poi, con i successivi emendamenti, di utilizzare le risorse così attivate per altri interventi. Quindi, in base all'articolo 38 del regolamento del Consiglio comunale, ove venisse accettato l'emendamento n.35, verranno messi in votazione anche gli emendamenti n.36 e n.37, ove venisse l'articolo n.35 cassato, cadrebbero per trascinarsi anche gli emendamenti successivi, n.36 e n.37.

Consigliere Franzina, se vuole trattarli unitariamente, magari le do un minuto in più, prego.

Emendamenti n.35, n.36 e n.37

- FRANZINA: E' un ragionamento un po' articolato, fatto di vari pezzi. Tanti anni fa, quando ero assessore ai tributi, dieci anni fa, decisi di esplicitare la voce "recupero da evasione fiscale", perché fosse evidente nel bilancio qual è l'entrata da ICI propria, diciamo, e qual è il recupero dell'evasione fiscale. Era semplicemente staccare un capitolo in due, però era un'informazione sicuramente interessante da rendere esplicita alla città e all'amministrazione. Poi la cosa è passata di moda e il capitolo "recupero di evasione fiscale", che tutt'ora esiste nel bilancio, è qualificato in un sconsolante zero, non perché non si faccia niente nel recupero, ma perché il tutto viene annegato nel più generale capitolo sull'imposta comunale sugli immobili, almeno da quello che ho capito io. Allora, io propongo da prima di esplicitare e rendere visibile quanto l'amministrazione fa in tema di recupero dell'evasione fiscale. E credo che questa sia un'informazione, se c'è mi va bene. Credo anche, signor Sindaco, che uno degli sforzi da fare o da potenziare sia quello legato all'evasione fiscale e anche lì è un'esperienza che io ho fatto. Ogni dipendente che assegnavo a questa mansione costava 25.000 euro all'anno circa e ne produceva di recuperi 150.000. Quindi destinare un nucleo di persone a queste attività è assolutamente redditizio per il Comune, perché si fa un'opera di giustizia, si fa un'opera di civiltà e si portano a casa parecchi soldi. Quindi esisteva nel passato proprio un nucleo di dodici ragazzi, di dodici giovani alcuni sono stati poi assunti a tempo, poi c'è stata, che davano al comune risultati non banali. Impostando una scelta di questo tipo, signor Sindaco, mi creda, il bilancio comunale avrebbe qualche soddisfazione in più. Quindi tenetene conto. E io dico si potrebbero tranquillamente recuperare ulteriori 700.000 euro, è una mia valutazione non così strampalata.

Uso questi soldi che recupero, nel mio ragionamento, per finanziare progetti di sicurezza nella città. È bene che l'assessore competente si sia recato a San Lazzaro a fianco del parroco, è bene e giusto, ma se l'azione si ferma lì, è un'azione sterile che alla fine genera nei cittadini sfiducia. L'istituzione, quando riconosce un problema, deve anche intervenire sul problema, l'assessore non è un cittadino qualsiasi, è un cittadino che, quando si rende conto di una questione, deve generare un'azione, allora io proponevo di utilizzare una parte di questi proventi aggiuntivi per finanziare un progetto "Notti tranquille" focalizzato sull'area di San Lazzaro, dove tutti noi ci passiamo, perché è una via di grande comunicazione della città, alla sera lo spettacolo è assolutamente desolante, è triste vedere la città ridotta in questo modo. Sappiamo per esperienza che azioni repressive pagano, le azioni repressive in questo campo pagano. Se non altro perché la presenza delle forze dell'ordine allontana i veri colpevoli di questa piaga, che sono i clienti, le prostitute sono vittime, i clienti sono i veri colpevoli, ma una presenza forte di sorveglianza spaventa e allontana i clienti e quindi il fenomeno si attenua. Un'altra quota la utilizzavo per la rimozione delle scritte murarie negli edifici pubblici. È un degrado della città che va combattuto con energia, con forza, perché è brutto vedere edifici anche di grande pregio e rilevanza rovinati da scritte generalmente stupide, quando non addirittura ingiuriose. La manovra è di questo tipo, se non passa l'emendamento che finanzia, si perde anche il resto. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Franzina. Signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Dunque consigliere, vediamo di fare chiarezza. Intanto concordiamo pienamente sullo sforzo che si deve fare sulla lotta all'evasione fiscale, contributiva e quant'altro. Tra l'altro, premetto che su questi temi c'è interesse, anche a fronte delle indicazioni che vengono dal governo, di fare un lavoro di insieme con la Guardia di Finanza, mettendo insieme le varie banche dati. Non è solo la questione della casa, sono le utenze, sono una serie di dati che possono essere messi in relazione, che possono segnare una spia rossa laddove qualcosa non

va. Però, veda, lei ha fatto un errore consigliere, lei ha guardato il capitolo 5500, che è a zero ed è vero, ma è il capitolo che era per la lotta all'evasione del Tarsu. Siccome la Tarsu non c'è più, il capitolo è rimasto a zero. Mentre lei deve guardare il capitolo 2600 che è, appunto, "Lotta all'evasione fiscale" e che l'amministrazione ha posto in 1.550.000 euro. Lo riteniamo congruo come obiettivo, meglio se si potrà fare di più, anche nell'ottica di cui le ho appena detto. Allora, essendoci già il capitolo 2600 così ipotizzato, a cui si aggiunge il 3800, che è di circa 21.000.000 che è quello dell'ICI, esclusa la prima casa, ci sembra già bene impostato. Ecco il motivo per cui non possiamo essere d'accordo su questo emendamento.

- PRESIDENTE: Qualcun altro? Nessuno, si vota. C'è comunque convergenza sulla necessità di lottare contro l'evasione fiscale, è già qualcosa in questi tempi. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 4, contrari 25. L'emendamento n.35 non è approvato, quindi trascina la valutazione di inammissibilità al n.36 e al n.37.

Emendamento n.38, firmatari Dal Lago, Barbieri. Consigliera Barbieri, a lei la parola.

Emendamento n.38

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Allora, l'emendamento vuole chiedere la diminuzione del capitolo 1078821 riguardante le consulenze istituzionali, per l'ammontare di 15.000 euro e intervenire con la costituzione di un nuovo capitolo denominato "controlli istituzionali". La motivazione della creazione di un nuovo capitolo nasce per consentire al Comune di esercitare un vero controllo analogo sulla partecipata AIM e quindi per essere in linea con quanto stabilisce la normativa nazionale ed europea, si rende necessario costituire un comune, un livello tecnico, capace di esercitare tale funzione, tenendo il Consiglio comunale costantemente informato in maniera competente. La gestione dell'importo in questione sarà affidato al dirigente competente.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliera Barbieri. Dichiarazione, assessore Lago.

- LAGO: Sì, solo per precisare alla consigliera Barbieri che ci sono solo 20.000 euro in bilancio quest'anno per le consulenze. Quindi togliere 15.000 euro dalle consulenze, diciamo, vorrebbe dire di fatto azzerare il capitolo, da un lato. Dall'altro comunque, diciamo, questo ulteriore livello di controllo sull'azienda ci sembra pleonastico, dal momento che esiste già un Ufficio aziende e dal momento che il Consiglio comunale già esercita il proprio controllo analogo nelle fasi, come dire, di direzione all'azienda e di approvazione dei documenti che l'azienda via via porta in Consiglio comunale, per cui, sostanzialmente, riteniamo di dare un parere contrario a questo emendamento.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto. Consigliere Meridio.

- MERIDIO: Io approverò questo emendamento, come credo anche i colleghi del PDL, ma è anche l'occasione per chiedere all'assessore e al Presidente del Consiglio, l'emanazione di una direttiva alla AIM e per conoscenza ai consiglieri comunali, di come si esercita il controllo analogo e le spiego perché. Abbiamo scritto e chiesto documenti all'amministrazione comunale. Dopo mesi, l'amministrazione comunale ci ha girato la risposta della AIM chiedendoci, dicendoci che la mole dei documenti era tale ci saremmo dovuti recare in AIM per effettuare il controllo. In quel caso, io e qualche collega ci siamo recati alla AIM per effettuare il controllo, controllo che ha richiesto ulteriori tempi, abbiamo finalmente avuto il materiale richiesto e la seconda volta che ci siamo recati per chiedere ulteriori specificazioni,

c'è stato risposto dal responsabile dell'ufficio comunicazione della AIM che ci dovevamo rivolgere al Comune, perché con una sentenza del Consiglio di Stato che mi ha girato per e-mail, non mi ha girato la sentenza, solo il numero, l'ufficio legale della AIM ritiene che la visione e la copia dei documenti della società su cui noi dovremo esercitare il controllo analogo di cui parla l'emendamento, lo dobbiamo esercitare rivolgendoci al Comune. Io ricordo che su questo abbiamo discusso in Consiglio comunale e, qualche volta, andando anche nell'ufficio che si occupa di questo in Comune, ci è stato risposto "Andate all'AIM, perché la visione può essere fatta solo presso l'AIM, dove detengono i documenti". Allora ditemi che cosa dobbiamo fare? Perché fare la palla di pallavolo, ecco, che ribalza da una rete all'altra, no, non è corretto e non è giusto nei confronti delle attività ispettive e di controllo che devono fare i consiglieri comunali. Viene un dubbio, c'è così paura del controllo analogo che fanno i consiglieri comunali all'AIM?

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Solo per dire che per me, questo intervento del consigliere Meridio, è fonte di profondo rammarico, perché più volte mi sono attivato con il Presidente dell'AIM, sollecitando ad esibire i documenti che lui è obbligato a esibire, perché l'ordinamento, la 267, è estremamente chiara nel sancire il diritto del consigliere ad accedere agli atti, non solo del comune, ma anche delle cosiddette partecipate. Ora, che non si trovi un meccanismo estremamente efficiente e trasparente con cui il consigliere possa esercitare il proprio diritto di accesso agli atti e quindi di controllo, esercizio del diritto ispettivo, per me è fonte, come Presidente del Consiglio comunale, di grande sofferenza politica, perché già i consiglieri hanno scarso potere, già il nome Consiglio comunale è limitato, quindi che i pochi diritti dei consiglieri siano complicati... Quindi la prossima volta, nella prossima riunione della conferenza dei capigruppo sottoporro la questione alla conferenza e, con la presenza del Sindaco o di un suo rappresentante, troveremo un meccanismo che funzioni, perché, voglio dire, se non troviamo un meccanismo io prendo e vado dal prefetto, cioè o troviamo un meccanismo che funzioni, per cui, il Comune e le partecipate siano una casa di vetro oppure io vado dal Prefetto e ci penserà lui. Si va al voto. Aveva chiesto...

(interruzione)

...sì, prego, mi scusi, non ho l'vista, l'ho vista in ritardo, prego.

- GUAITI: Praticamente quello che volevo dire l'ha già detto lei, volevo dire che condivido e ravviso anche io la necessità che a questo ufficio sia data una figura tecnica capace anche di spiegare, perché tra l'altro ricordo che quando è venuto il Presidente Fazioli in Commissione, ha presentato una tabellina, una tabellina della quale c'era una sommatoria di numeri che però il risultato finale non era quello, cioè l'utile. Lui ci ha spiegato che, bisogna capire, cioè praticamente, io non ho capito niente di come hanno fatto a fare quel ricavo, ma non solo io, credo anche altri abbiano posto la stessa domanda. Allora c'è proprio bisogno di una figura che in questo ufficio sia veramente funzionante. Grazie.

- PRESIDENTE: I documenti bisogna esibirli, devono essere spiegati, bisogna esibirli e questo vuole la legge, la legge è così, non è che si possono... non è che la legge non si applica, la legge si applica, in un ordinamento democratico, in un ordinamento libico, gheddafiano, non si applica la legge, allora...

(interruzione)

...sì, però... ogni volta... capito... allora alla fine, siccome le prerogative del Presidente del Consiglio sono nulle, quelle del Consiglio... ecco, io credo che chi ha orecchie per intendere, intenda. Si vota. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 5, contrari 20. Il Consiglio non approva.

Emendamento n.39. Consigliera Barbieri.

Emendamento n.39

- **BARBIERI**: Grazie, Presidente. L'emendamento n.39, vuole implementare quello già chiesto prima, di costituire un nuovo capitolo "controlli istituzionali", andando a portare, prelevare, 20.000 euro dal capitolo "integrazione piano neve con servizi spalatori". Io ho visto qui il giudizio, il parere che è stato dato. Rimango un attimo basita sul parere che è stato dato, un parere contrario, in quanto noi abbiamo detto che il capitolo "integrazione piano neve con servizi spalatori" poteva essere coperto dal fondo di riserva. Anche perché immobilizzare una somma di 20.000 euro, trovo sia assurdo, in quanto potrebbe nevicare e non nevicare e il fondo di riserva serve proprio per andare a far fronte alle emergenze. Per cui questo giudizio, questo parere lo trovo veramente viziato.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Assessore Lago, prego.

- **LAGO**: No, volevo anche, diciamo, posto che siamo contrari a questo emendamento, per le ragioni per cui lo eravamo per quello precedente, vorrei cogliere anche l'occasione per dire che, se i consiglieri, quando fanno una domanda in AIM, la facessero arrivare anche all'assessorato, come è successo anche con il consigliere Meridio, quando io ho saputo che c'erano delle domande pendenti, mi sono attivato perché queste domande venissero, perché a queste domande venisse data risposta, per cui non c'è nessuna volontà di tenere nascosta l'informazione. E' che, a volte, magari gli uffici un po' si palleggiano le responsabilità e alla fine si perde del tempo. Se lo fate presente anche all'amministrazione, l'amministrazione può, come dire, intervenire per cercare di velocizzare il processo e fare arrivare le informazioni ai consiglieri, ecco.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Consigliera Barbieri per la dichiarazione di voto.

- **BARBIERI**: Io voterò, chiaramente, favorevolmente, all'emendamento proposto, però, che io debba chiedere ad un ufficio, ad un assessore, un mio diritto lo trovo assolutamente assurdo, anche perché, come dipendenti o dirigenti di una struttura, io devo...

(interruzione)

...effettivamente quali sono i miei diritti e quali sono i miei doveri. Io non devo avere bisogno di un mediatore, è un mio diritto, per cui, se io non avrò risposte, io non vado dal mediatore, vado, come ha detto il Presidente Poletto direttamente dal Prefetto o chiamerò la Finanza, perché è ledere la mia istituzione. Io non ho bisogno di un tutore.

- **PRESIDENTE**: Altri? Nessuno. Si vota. Siamo al 39. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 6, contrari 23. Il Consiglio respinge. Sorrentino, a lei la parola.

Emendamento n.40.

Emendamento n.40

- SORRENTINO: Sì, grazie, Presidente. Si prevede, simbolicamente, di decurtare una somma dal centro giovanile di via Burci, ma l'occasione... vabbé, per il canile. Ma l'occasione mi è utile per parlare con il Sindaco e vorrei che mi ascoltasse attentamente, perché le mie sono considerazioni non di natura politica, perché quelle le riserveremo quando discuteremo sul bocciodromo, ma di natura prettamente formale e giuridica. lei non è un avvocato, però, non è assolutamente a digiuno di concetti e nozioni giuridiche.

Vede, Sindaco, il bocciodromo è stato dato a queste associazioni in base ad un atto di concessione. Questo atto di concessione ha una chiara fonte normativa, il progetto allegato, tant'è che si dice espressamente che il bocciodromo viene dato in concessione a queste associazioni esclusivamente per l'uso indicato nel progetto allegato, fonte normativa, forte, pregnante, tant'è che le stesse parti hanno previsto che, qualora non venisse rispettata questa clausola, l'atto di concessione sarebbe immediatamente risolto. Ora, vede Sindaco, se nel progetto vi fosse indicato che l'immobile può essere utilizzato da iscritti all'associazione, non ci sarebbe nessun problema. Così non è. Se nell'atto, nel progetto fosse indicato, anche genericamente, che l'immobile può essere utilizzato da coloro che condividono le finalità o lo statuto delle associazioni, non vi sarebbe nulla da dire. Ma così non è. Se nel progetto vi fosse, addirittura scritto che, all'interno dell'immobile possano entrare i giovani che hanno la barba ed i capelli lunghi e devono essere esclusi quelli che hanno i capelli a spazzola e sono biondi e hanno gli occhi azzurri, sarebbe una cosa contestabile, ma sarebbe assolutamente legittimo, nel momento in cui il Comune ha accettato di dare l'immobile a queste associazioni, in base a questo atto di concessione. Non vi è scritto nulla di tutto questo. Anzi, al contrario, in tutto il progetto si dice chiaramente che quell'immobile è destinato ad un uso indiscriminato, senza limiti, tant'è che si parla della palestra di uso pubblico, si parla di attività che possono essere compiute dal pubblico, addirittura alla fine si dice, si parla espressamente di spirito di accoglienza. In sostanza, attenzione, non vi è, in quel progetto, che, ripeto, è l'unica fonte normativa dell'atto di concessione, scritto assolutamente nulla su chi può entrare o non può entrare. E allora, non essendoci scritto nulla, il tutto è lasciato alla discrezionalità. Per cui, se uno arriva e piace in quel momento a chi è all'ingresso, può entrare, se non piace per qualsiasi motivo, può essere escluso così *sic et simpliciter* senza nessuna ragione, senza nessuna ragione prevista nell'atto di concessione e nel progetto.

Allora, glielo dico proprio formalmente e giuridicamente: o lei rivede l'atto di concessione e quindi nel progetto viene espressamente previsto che in quella struttura possano entrare determinate categorie di persone, individuate in base a qualsiasi criterio da parte delle associazioni oppure, se non è così, si crea un grosso precedente, si crea una grossa possibilità di discrezionalità, perché, ripeto, potrà essere esclusa qualsiasi persona in base ad un atteggiamento assolutamente discriminatorio e discrezionale. E questo può, potrebbe provocare in futuro dei problemi, delle frizioni, degli scontri, potrebbe provocare quella mancanza di sinergia che tutti auspichiamo tra i giovani, con la mancanza di barriere che tutti auspichiamo tra i giovani e che invece quella concessione di fatto favorisce.

- PRESIDENTE: Grazie. E' aperta la discussione, dichiarazioni di voto. Signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Io mi attengo invece all'emendamento 40 e osservo che l'emendamento 40 è un emendamento datato "Vicenza, 15 aprile 2010", non capisco.

- SORRENTINO: Chiaramente è un refuso.

- VARIATI: È un refuso, va bene. Vedo che per voi il centro giovanile vale meno del canile, insomma, non siamo molto d'accordo.

- PRESIDENTE: Grazie, dichiarazioni di voto. Nessuno, si vota. Chiusura delle votazioni. Comunico l'esito della votazione: astenuti nessuno, favorevoli 3, contrari 26. L'emendamento n.40 è respinto.

L'emendamento successivo è il 41. Consigliere Sorrentino prego.

Emendamento n.41

- SORRENTINO: Sì, anche qui ovviamente la data è chiaramente tutto un refuso. Avevamo una volta un Sindaco assolutamente animalista fin troppo, oggi abbiamo scoperto di avere un Sindaco, invece, assolutamente antianimalista e quindi di fatto con la sua battuta l'ha evidenziato. E la prenda per battuta anche la mia. Ecco. Crediamo che a fronte di un oggettivo privilegio riservato da questo bilancio al Teatro Astra e al gruppo della Piccionaia, al privilegio che è stato riconosciuto insieme anche trasversalmente, durante questo dibattito, sia doveroso far sì che una parte dei soldi previsti per il restauro del Teatro Astra, vadano a vantaggio del Teatro Comunale.

- PRESIDENTE: Grazie, c'è qualcuno per la Giunta. Assessore Tosetto, prego.

- TOSETTO: Allora, per quanto riguarda questa richiesta, ha già risposto il Sindaco in precedenza sul tema del Teatro Astra. Di fatto, noi abbiamo inserito questa cifra perché il Teatro Astra, come sapete, è stato soggetto alle recenti alluvioni. Quindi abbiamo bisogno, da un lato, di ripristinare i camerini che sono posizionati sotto il piano stradale e attualmente i vari attori che lavorano e che rappresentano, insomma, che lavorano all'interno del Teatro Astra, che rappresentano i vari eventi, sono costretti a cambiarsi, quindi a utilizzare dei container. Quindi abbiamo, da un lato, la necessità di ripristinare, come dicevo poc'anzi, i camerini e dall'altro di fare un lavoro di manutenzione perché, comunque, durante l'alluvione, e non solo un problema di alluvione, qui sono anni e anni di mancata manutenzione di questo teatro.

Io ricordo che nella passata amministrazione è stato fatto un progetto di 3.000.000 di euro, siete stati da voi, attraverso l'ex assessore Abalti, per quel che mi risulta, ad affidare il progetto per dare un progetto di 3.000.000 di euro. Allora oggi se spendiamo questi pochi per fare, per mettere in ordine un teatro che utilizzate, molto utilizzato dalla città, come diceva prima l'assessore alla cultura Lazzari, credo che sia un dovere di questa città. È un dovere, quindi togliere 50.000 euro per fare cosa? Cioè il Teatro Astra ha già il suo piano di manutenzione, spendiamo 180.000 euro all'anno di canone, circa, e quindi è un teatro, comunque, nuovo, che ha bisogno sì, delle attenzioni, ma non così pressante, ma comunque con 50.000 euro non è che si fanno grandissime cose. Quindi meglio spendere 50.000 euro in più al Teatro Astra per adeguare gli ingressi, per sistemare i paramenti murari esterni, per fare quei pochi lavori necessari per renderlo comunque adeguato, diciamo, comunque riuscire a fare una manutenzione ordinaria assolutamente necessaria, perché non faremo grandissime cose con questi soldi.

- PRESIDENTE: Grazie, assessore Tosetto. Dichiarazioni di voto? Nessuno. Si vota. Siamo al n.41. Chiusura della votazione. Astenuti nessuno, favorevoli 4, contrari 24, l'emendamento n.41 è respinto.

Emendamento n.42. Consigliere Sorrentino.

Emendamento n.42

- SORRENTINO: Sì, dico subito, prevedendo le obiezioni, che negli emendamenti dal n.42 al n.47, si vede che era fine giornata ed ero stanco, vi è un evidente refuso, che non è soltanto nella data, ma è anche nella data del bilancio di previsione. È chiaro che si parla del bilancio di previsione 2011. Purtroppo sono le conseguenze del copia e incolla, non ho nessun timore a dirlo, lo ammetto.

Allora credo che l'assessore Dalla Pozza sia contento di questo emendamento che va un attimo a sanare la decurtazione che egli subisce per l'acquisto di materie prime nella Polizia Locale, che di fatto servono, sono utili e credo che, tutto sommato, capiamo l'importanza dell'ufficio stampa del Sindaco, che sappiamo che è assolutamente fondamentale in questa amministrazione, però prevedere uno spostamento di 22.000 euro a vantaggio della Polizia Locale per queste spese, credo che possa essere utile alla Polizia Locale e alla città.

- PRESIDENTE: Assessore Dalla Pozza.

- DALLA POZZA: Più che ringraziare, sono quasi commosso, consigliere Sorrentino, del suo emendamento, però devo dire, sempre con un minimo di pragmatismo, che quest'anno, grazie al cielo, queste risorse non servono, in quanto la decurtazione è stata fatta sulla base del fatto che abbiamo a disposizione 250.000 euro di attrezzature acquistabili con il progetto regionale "Strada Amica", la cui attuazione è stata spostata dal 2010 al 2011, perché nel 2010 avevamo la coda del progetto "Notti Tranquille". Quindi, in realtà, da un punto di vista della dotazione siamo in questo momento aperti, gli impegni di spesa sono stati tarati in maniera molto precisa, non sacrificando alcunché. Verranno anzi acquistati, con il progetto, nuove strumentazioni, come etilometri, ci sono spazi, che sono stati recuperati anche l'anno scorso, in variazioni di bilancio, per l'acquisto di strumentazioni tecnologicamente avanzate, dal punto di vista informatico. Quindi devo dire che io la ringrazio per il pensiero e devo dire che rimarca ancora una volta la sua attenzione nei confronti della Polizia Locale, però le assicuro che la stessa attenzione che ha lei, ce l'ha anche questa amministrazione che non ha mancato mai di andare incontro a tutte le esigenze finora espresse dalla Polizia Locale in materia di strumentazioni richieste.

- PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto. Nessuno, si vota. Si vota il n.42, documento numerativo n.42. Diamo la presenza. Si può esprimere il voto. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 5, contrari 22. L'emendamento n.42 non è approvato.

Emendamento n.43. Lo presenta il Consigliere Franzina.

Emendamento n.43

- FRANZINA: L'emendamento n.43 sposta una piccola cifra dal capitolo spese ordinarie ZTL, a favore di AIM, al capitolo spese per funzionamento Ufficio biciclette. È una scelta in cui noi crediamo, però l'occasione, Sindaco, mi è ghiotta per una considerazione che resti, perché resterà. Il Dirigente del settore, Ragioniere capo, non può in nessun caso permettersi di prendere in giro i consiglieri comunali, perché magari poi un giorno ritornano ad essere assessori quei consiglieri. Quindi, essendo chiaramente la data un refuso, esprimere nel parere la contrarietà, perché si tratta del bilancio 2010, è offensivo nei confronti del Consiglio comunale. E allora quando ci prendiamo un po' in giro fra di noi, lo sappiamo che è un po' questo gioco. I dirigenti sono pregati di stare al loro posto, se vogliono restare sempre al loro posto.

- **PRESIDENTE**: Non posso condividere questa critica del consigliere Franzina, però non posso nemmeno condividere il tenore del parere del dirigente, perché, insomma, è evidente che è un errore di natura materiale. Quindi soccorre il principio di plausibilità. Dichiarazioni di voto. Siamo al 43. Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 3, contrari 21. L'emendamento è respinto.

Emendamento n.44. Consigliere Sorrentino.

Emendamento n.44

- **SORRENTINO**: E' un emendamento soprattutto di natura simbolica. In questo momento l'immagine di Vicenza è importante, è fondamentale, mentre invece, secondo noi, tutto sommato 5.000 euro almeno a favore di AIM per le spese ordinarie per ZTL non sono così necessarie. Impinguare un capitolo come questo, ci sembra, ripeto, più che una considerazione di natura sostanziale, è una considerazione di natura prettamente simbolica e quindi spero che venga votata.

- **PRESIDENTE**: Grazie, dichiarazioni di voto. Nessuno. Si può votare. Siamo al 44. Diamo la presenza. Si può esprimere il voto. Chiusura della votazione. Scrutatori Balbi, Baccarin e Barbieri. Diamo la presenza. Si può votare l'emendamento 44. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 4, contrari 22, l'emendamento rubricato al n.44 è respinto.

Emendamento n.45.

Emendamento n.45

- **SORRENTINO**: Sì, anche qui mi sembra che il capitolo dedicato alle spese per le attività sportive per gli handicappati...

(interruzione)

...sì, ma, infatti, soltanto preciso un secondo, perché stavo dicendo che siccome c'è proprio scritto "handicappati", sarebbe il caso che nel bilancio fosse scritto diversamente abili, di fatto aveva colpito anche me la cosa. Sicuramente handicappato è un termine che non si usa più, ecco. Invece nel bilancio Comunale viene usato. Ci si augura che si possa impinguare questo capitolo che non si capisce perché sia così ridotto, che sia stato così diminuito. Grazie.

- **PRESIDENTE**: Grazie. L'assessore Nicolai per il parere dell'esecutivo.

- **NICOLAI**: Allora, io ringrazio della disponibilità, della sensibilità nei confronti del mondo della disabilità. Volevo, a questo scopo, informare tutto il Consiglio che da settembre partirà, grazie ad Atletica Vicentina e a uno sponsor con la collaborazione del Comune, un'iniziazione proprio dei ragazzi con problemi di disabilità all'atletica leggera. Vorrei anche ricordare che abbiamo l'unica società di serie A, oltre a... è proprio la pallacanestro in carrozzina, che mi auguro si giocherà al Palazzetto dello sport, una volta che riusciamo a terminare i lavori. Quindi ringrazio per la sensibilità, ma vorrei ricordare che con 4.000 euro a malapena si compra una carrozzina, quindi è un mondo che va avanti soprattutto legato al volontariato e alla disponibilità. Abbiamo trovato anche uno sponsor e quindi ringrazio per la sensibilità, ma con 4.000 euro non...

(interruzione)

...sì, e simbolicamente ringrazio.

- PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto. Nessuno. Si può procedere alla votazione. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 4, contrari 23. L'emendamento rubricato al n.45 è respinto.

Emendamento 46. Consigliere Sorrentino.

Emendamento n.46

- SORRENTINO: Sì, penso l'assessore Dalla Pozza condividerà il fatto che eliminare il capitolo per le "Notti tranquille", soprattutto nella zona limitrofa alla stazione, non è stato un bel gesto, soprattutto al termine di un anno che è stato, dal punto di vista della sicurezza, sottolineo chiaramente non esclusivamente per responsabilità dell'amministrazione, abbastanza catastrofico. E' per quello che si ritiene di levarlo dallo staff del Sindaco che mi sembra che invece abbia già notevoli risorse. Peraltro, assessore Dalla Pozza, io ho letto che lei ha sottolineato che questo è stato determinato dal fatto che sono venuti a mancare quest'anno i contributi regionali, però vede, una politica di sicurezza, non può basarsi esclusivamente sugli aiuti più o meno generosi che arrivano da un altro ente. La sicurezza è un aspetto fondamentale, in un'amministrazione comunale e quindi crediamo che lei avrebbe dovuto o dovrebbe o comunque dovrà impegnarsi più a fondo per evitare questi tagli e queste decurtazioni. Non sono molti 30.000 euro, però anche la materia è talmente importante, che le somme, anche se acquisiscono una efficacia soltanto simbolica, siano sicuramente un segno dell'attenzione che l'amministrazione riserva ad un problema.

- PRESIDENTE: Assessore Dalla Pozza.

- DALLA POZZA: Consigliere c'è qualcosa da dire. Al di là del fatto che io non mi stanco di sottolineare che quando si taglia il 92,4 % delle risorse disponibili per tutto il Veneto sulla sicurezza, vuol dire delle due l'una: o che il problema della sicurezza non esiste più in Veneto o c'è l'errore di sottovalutazione che non lo sta compiendo il Comune di Vicenza, ma lo sta compiendo qualcun altro. Credo che su questo magari possa convenire anche Lei, quando si scende da 8.000.000 di euro di stanziamento a meno di 700.000 euro vuol dire che qualcosa a livello regionale è cambiato. Il Comune di Vicenza non ha nessuna intenzione di far dipendere le proprie politiche per la sicurezza dagli stanziamenti regionali, ma c'è un altro problemino. Ed è sempre un problemino che è causato a livello centrale dallo stesso governo, con lo stesso colore politico della regione e anche suo. E cioè il fatto che la spesa per il personale è compressa. Noi l'abbiamo portata, esattamente come dovevamo portarla, all'interno dei vincoli previsti dal patto di stabilità e più in là non possiamo andare. I progetti regionali esulavano da questa spesa, quindi noi non possiamo cacciare soldi in più su questa cosa qui, quando la spesa per il personale è in gran parte una spesa obbligatoria, con margini di movimento che sono strettissimi. Uno.

Due, non siamo nemmeno comunque assolutamente senza senno. Quando io prevedo che nel 2011 ho ancora 50.000 euro da spendere in servizi aggiuntivi con il progetto "Strada Amica", ma l'abbiamo anche scritto nel progetto, ma dove vuole che andiamo a farlo il progetto "Strada Amica" se non nelle stesse identiche zone dove abbiamo fatto il progetto "Notti Tranquille" prima, dove è stato fatto "Vita sicura nel quartiere" e anche con Lei, dove abbiamo svolto la gran parte dei nostri servizi? 50.000 euro e siamo arrivati comunque già a

marzo, avendo garantito tutta una serie di controlli nell'area. Io francamente, faccio lo stesso ragionamento che ho fatto prima per le dotazioni materiali, ma in questo momento qui credo di essere scoperto anche con i servizi aggiuntivi. La domanda, ripeto, la ponga alla Regione, la ponga allo stato. Da quanti anni è che si discute la legge di riforma della Polizia Locale per togliere la Polizia Locale dai vincoli che la bloccano all'interno degli altri settori comunali? Da quanti anni è che se ne parla? Lo sa benissimo anche Lei. Che tolgano le spese per la sicurezza, la Polizia Locale dal maledetto vincolo del patto di stabilità, vedrà che poi il Comune è in grado di controllare il territorio in sinergia con le altre forze dell'ordine, senza dover essere ingessato in vincoli che sono francamente assurdi. Comunque, per quanto riguarda il 2011, siamo coperti.

- PRESIDENTE: Prego il Sindaco.

- VARIATI: Siccome qui abbiamo dei refusi, perché questo emendamento è datato 15 aprile 2010 e dice "bilancio di previsione 2010", noi siamo stati tranquilli, buoni, sono tutti refusi, diciamo. Io penso che siano pezzi di emendamenti dell'anno scorso che avete riportato quest'anno, realisticamente parlando. Le spese di rappresentanza del Sindaco sono ridotte a 4.000 e qualcosa euro, le spese del personale sono spese del personale. Quindi anche tecnicamente è francamente un emendamento sballato.

- PRESIDENTE: Altri? Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione, la quale ha dato il seguente esito: astenuti nessuno, favorevoli 4, contrari 23. L'emendamento n.46 non è approvato.

Emendamento successivo è il n.47. Lo presenta il Consigliere Sorrentino.

Emendamento n.47

- SORRENTINO: Sì, Sindaco, evidentemente prima era distratto, perché avevo io stesso ammesso che lo schema dell'emendamento era sempre lo stesso, chiaramente cambia il contenuto, lo schema dell'emendamento è quello dell'anno scorso, l'avevo ammesso anch'io, lo schema "data, emendamento, si emenda", questo era lo schema. Chiaramente poi il contenuto cambiava. Nel copia e incolla è rimasta la data del bilancio 2010. Ridendo e sorridendo ho fatto notare io il lapsus. lei l'ha rimarcato, ha fatto bene, ma l'avevo detto io due minuti prima.

Da un punto di vista tecnico, non mi sembrava assolutamente una mostruosità giuridica, levare 30.000 euro dallo staff del Sindaco e metterli a disposizione della Polizia Locale e non mi sembra che il dirigente, che è stato attento a sottolineare l'errore della data, abbia fatto una bella figura, sottolineando una mostruosità dal punto di vista tecnico.

Così come nell'emendamento n.47, si prevede una piccola decurtazione per il funzionamento del Forum Center per aumentare i capitoli dell'eliminazione delle scritte sui muri, che invece è una piaga che è sempre più evidente nella nostra città, nonostante siano stati riservati degli appositi spazi ai *writers*, di fatto i muri delle nostre città sono sempre più deturpati. E quindi prevedere degli interventi più puntuali da parte degli organi deputati credo che sia assolutamente necessario.

- PRESIDENTE: Grazie, siamo sul n.47. Assessore Pecori, a lei la parola.

- PECORI: Sì, questo emendamento lo ritengo superato dal fatto che il Comune si sta attivando proprio per risolvere il problema che lei solleva e che tutti noi condividiamo, cioè quello dell'imbrattamento e quindi della necessaria pulizia delle mura cittadine. E si sta attivando

attraverso la stipula di convenzioni con delle associazioni che hanno a cuore il bene di cittadini, in particolari situazioni di marginalità o addirittura penso agli ex detenuti e quindi queste associazioni che curano i loro interessi, diciamo così, di questi soggetti che si trovano in condizione di difficoltà, propongono anche queste attività di beneficio sociale, tra cui, appunto, la pulizia dei muri. E togliere le scritte evidentemente anche di stampo politico di destra o di sinistra, mettiamola così, per la *par condicio*. Quindi direi che l'esigenza da lei segnalata è senz'altro positiva, l'amministrazione si sta attivando senza la necessità quindi di togliere questi soldi al funzionamento di un punto che comunque, come l'assessore Lazzari ha rimarcato, è un punto importante della città, dove si vive, si sviluppano le idee anche dell'urbanistica e quindi non solo, di tutta una serie di altre attività.

- PRESIDENTE: Assessore Lazzari.

- LAZZARI: Sì, preciso un attimo. Il Forum Center è un ufficio aperto al pubblico, la cifra sul Forum Center è veramente piccola, 10.000 euro sono pochi, ma su 28.000 sono tanti. Questa cifra serve anche a riprodurre tutta una serie di materiali, che sono tutti materiali del dipartimento territorio, quest'anno avremo il regolamento edilizio...

(interruzione)

...lo so, ma infatti ritengo che è una cosa importante e doverosa, infatti credo di usarle al massimo, cioè quando posso e quindi onestamente è il minimo che garantiamo per il funzionamento, proprio per tenerlo aperto al pubblico più ore possibili e per fornire anche proprio i materiali che devono essere stampati e preparati e che servirà nei prossimi mesi. È servito moltissimo per il materiale del Piano di assetto del Territorio proprio per i cittadini, adesso c'è il regolamento edilizio, ci sarà anche il prossimo piano degli interventi, ma anche tutti i progetti di tutto il Dipartimento territorio. Attualmente è stato esposto al pubblico, tutto il materiale diciamo del PRG e di varie iniziative. Dopodiché indubbiamente si fanno anche delle iniziative culturali, perché? Per abituare la gente a capire che lì c'è uno spazio che parla di territorio e che ha degli orari di ufficio. Quindi è vero, 10.000 sono pochi, ma su 28.000 sono significativi per il suo funzionamento.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto. Nessuno. Si vota. Siamo al n.47. Chiusura della votazione. La quale ha sortito il seguente esito: astenuti 1, favorevoli 4, contrari 23. L'emendamento non è approvato.

Emendamento n.48. Signor Sindaco, prego.

Emendamento n.48

- VARIATI: La presentazione di questo emendamento mi risulta particolarmente semplice per due motivi: il primo, perché abbiamo avuto modo di parlarci nelle commissioni riunite, dove ampiamente ho descritto le motivazioni di questo emendamento e poi perché questo emendamento è accompagnato da uno studio di fattibilità dettagliato, per il quale ringrazio in modo particolare tre dirigenti che vi hanno lavorato, il dottor Bellesia, l'architetto Bottoli e l'avvocato Tirapelle. È stata una scelta, come dicevo in Commissione, quella di fare elaborare lo studio di fattibilità, le dichiarazioni dei valori, fare elaborare questo studio di fattibilità dalla dirigenza interna, perché ritengo che vi siano professionalità adeguate a tal fine e anche per mantenere il massimo della indipendenza rispetto ad interessi che comunque ci sono nel territorio, legittimi.

La logica di questo emendamento, rispetto allo studio di fattibilità del nuovo centro civico e culturale, che era stato, a suo tempo, indicato e che sta dentro peraltro alle tesi di questa amministrazione, tesi programmatiche di questa amministrazione e, soprattutto, alle decisioni urbanistiche che abbiamo insieme assunto, qui in Consiglio comunale, condivise dalla Regione in sede di PAT.

Ma l'idea di fondo è che vorremmo cercare di incollare al centro storico un altro pezzo di città che può essere un pezzo di nuova centralità, di ulteriore centralità, su aree, a suo tempo, essendo fuori le mura, usate prima come aree produttive, poi via via diventate aree in progressivo abbandono e degrado o sotto utilizzo. Proprio perché vorremmo che questa parte sud della cosiddetta "spina ovest", contenuta nel PAT, parte sud intendo dire dalle aree diciamo ex Domenichelli, coinvolgendo poi quelle aree importanti, ex Ferrovie Tramvie Vicentine, fino a spingerci nelle aree attualmente ancora ad uso scolastico, di proprietà della Provincia. Attraverso le aree di proprietà dell'Ulss, nella parte sud dell'ex ospedale psichiatrico. Ma portando poi l'asse attraverso il vecchio PP7 fino ad arrivare al PP6. Vi è non solo un'idea di città che già è contenuta nel documento di pianificazione pluriennale, che è il PAT, ma attraverso, e ho chiuso, attraverso la presentazione di questo emendamento, una fattibilità di quell'idea di città. Questi numeri, che sono contenuti, non tanto sulle volumetrie, quanto anche sui valori, ma anche sulle volumetrie stesse, lo dico con molta serenità, se il Consiglio comunale questa sera, approvando questo emendamento e successivamente il bilancio, darà mandato alla giunta di proseguire verso l'elaborazione del bando, da qui all'elaborazione del bando faremo una serie di verifiche, anche per comprenderne la giusta taratura, l'effettiva bancabilità di questa operazione, non dobbiamo regalare nulla a nessuno, non dobbiamo proporre cose ovviamente che non stiano sul mercato, poi ci penserà il mercato, poi ci penseranno i privati, se ci saranno, se saranno disponibili a investire su questa parte importante della città.

- PRESIDENTE: Grazie. Si è iscritto a parlare il consigliere Franzina, con il quale sarò tollerante per *par condicio* sui tempi.

- FRANZINA: Grazie, Presidente. Credo sia l'emendamento più corposo, quantomeno della mia esperienza come consigliere comunale e come amministratore di questa città. Un emendamento di 60 pagine, ma di questo, signor Sindaco, le do atto positivamente, perché lei poteva presentare un emendamento di una pagina. Poteva addirittura non presentare l'emendamento e poi definire in fasi successive anche il passaggio dai 50 agli 80.000.000 di euro, non era tenuto, poteva restare l'indicazione iniziale. Invece, lei si espone, rischia e ci dice cosa vuol fare, ce lo dice con dovizia di informazioni, con tutta l'informazione che in questo momento ha l'amministrazione a disposizione. E di questo io do atto positivamente. Un atto di coraggio di questa amministrazione che finalmente, dico io, su un progetto grande, su un'idea sfidante, si propone alla città. Sarebbe stato forse meglio farlo prima, però c'era il PAT però, ahimè, farlo prima perché avrebbe avuto anche più tempo per arrivare ai risultati.

Noi avevamo ed abbiamo per questa città, su questo tema, una proposta diversa che abbiamo più volte esplicitato. Noi crediamo che l'area migliore sia quella del PP6, noi crediamo che nell'area del PP5 debbano trovare allocazioni infrastrutture pubbliche per rivitalizzarla e crediamo che il tutto vada pensato, come state facendo in realtà, in quel quadro di spalla ovest che parte dal PP9 e arriva la PP5. È la città del futuro e lo è per la verità da più di venti anni e il primo che si cimentò fu l'architetto Valle, almeno il primo di mia memoria e poi probabilmente ce n'era anche prima, con un disegno complessivo. Noi in questa fase, signor Sindaco, accettiamo la sfida, la accettiamo positivamente con un'astensione su questo emendamento, che è un'astensione che dice che quando un'amministrazione si impegna su

progetti forti, gli va dato atto di questo. Peraltro, le osservazioni prima e le prime letture che sono sempre superficiali mi portano a dire che il grado di affinamento e di valutazione di cui c'è bisogno è superiore, però anche questo è un percorso, anche questo, lei ha detto giustamente che da qui all'emanazione del bando ci sarà tempo e occasione. E l'occasione la provocheremo noi già nelle prossime settimane, chiedendo che in Consiglio comunale si dibatta di questo tema, entrando nei dettagli pagina per pagina, con un atteggiamento che da parte nostra sarà di contributo. Noi abbiamo un'idea diversa, ce la teniamo, però chi ha vinto le elezioni ha il diritto e il dovere di confrontarsi con la città su sfide anche alte. Su questa questione, signor Sindaco, si gioca anche la sua battaglia, in vista del rinnovo amministrativo, perché, anche se lei lo nega in tutte le sedi, lei sarà nel 2013 il candidato di queste forze politiche che oggi la sostengono. Lo nega, ma alla fine sarà così. Su questo si gioca la sfida del 2013, per cui un'amministrazione si misura soprattutto, secondo me, nelle sue capacità di costruire progetti grandi. Noi proporremo cose diverse, noi andremo a dire ai cittadini che abbiamo un disegno diverso di città e su questo ci si confronterà. E su questo ci si confronterà. E su questo chiameremo i cittadini a decidere, a decidere che tipo di città vogliono. Credo che questo sia anche un modo alto di concepire la sfida e il confronto politico, in vista delle elezioni e quindi, almeno da parte mia, devo dire non ho neanche chiacchierato con i miei consiglieri di questo, da parte mia in questa fase accettare la sfida e dire su questi temi ci confrontiamo fino in fondo e la maggioranza deve dimostrare che alle parole seguono i fatti, fatti veri, fatti concreti, bando di gara...

- PRESIDENTE: Concluda.

... progetti, progetti adeguati. Non abbia paura, signor Sindaco, e concludo, di proporre progetti sfidanti. In questo livello di redazione, a mio avviso, la sfida architettonica ancora non emerge, ma è una pagina che manca. Grazie.

- PRESIDENTE: Consigliere Pigato. Poi Formisano e poi Sgreva.

- PIGATO: Io devo dire che sono relativamente emozionato in questo momento. Io credo che questo sia il primo passo di un momento veramente importante della nostra città. E ogni tanto mi chiedo, nel mio piccolo di quarantesimo, un quarantesimo di Consiglio comunale, come mai sia capitato a me che sono qui, ripeto, abbastanza per caso, di assistere a questo che può essere un momento decisivo, perché, come dice il Sindaco io sono convinto che questo è un progetto che può radicalmente trasformare il volto della nostra città. Può veramente, per la prima volta, ampliare un centro storico meraviglioso, ma soffocato.

Allora, su questa figura di principio chiaramente il nostro voto sarà favorevole ed è un voto perché dice: bene andiamo avanti su questa strada, sviluppiamo insieme questo progetto, ci sarà tutto il tempo, come ha appena ricordato il collega Franzina, di entrare nel dettaglio, soprattutto nel dettaglio architettonico, io dico che è quello che mi sta più a cuore ed è bello vedere che c'è questo atteggiamento costruttivo, un atteggiamento di disponibilità al confronto. Allora però, senza alcun tipo di... per non rovinare il clima, faccio una piccolissima osservazione un pochino polemica. Oggi noi abbiamo fatto quattro ore e più di Consiglio comunale, durante il quale abbiamo esaminato molti emendamenti. Ci sono stati alcuni momenti alti, quando abbiamo parlato del centro giovanile, quando abbiamo parlato delle problematiche energetiche e adesso che stiamo affrontando questo tema. In mezzo abbiamo dovuto sopportare, forse fa parte del rituale, emendamenti sul contributo al canile. Per inciso, guardate, io so che sono assolutamente impopolare, ma siccome sono nato per sbaglio in questo pianeta assieme ai cani, non contate su di me per qualsiasi emendamento in favore del

canile, perché io proprio con i cani ho un problema personale. Ma voglio dire che forse, quando siamo stati rimproverati all'inizio da un consigliere di opposizione dicendo "mi sorprende questa passività del Consiglio comunale, non si risponde, nemmeno gli assessori parlano", a volte il silenzio è esercizio di pazienza e di grande stile. Grazie.

- PRESIDENTE: Ma non è mai stato all'opposizione. Se fosse stato all'opposizione, sono stato lì per tanti anni, che mi sono esercitato a presentare centinaia di emendamenti stando alzato di notte. Non condivido mica quello che ha detto, sa, mi scusi, non è molto rispettoso delle dinamiche del Consiglio comunale. Consigliere Formisano.

- FORMISANO: Allora, io esprimo il favore pieno del gruppo del PD a questo emendamento. Un emendamento, è stato già detto, importante, significativo, strutturato di tante pagine, ma non è solo il fatto che sia di tante pagine e anche importante economicamente per sostenerlo, quanto perché c'è una scelta di fondo, una scelta che, in realtà, secondo me, non è un'anticipazione, è un recupero. Nella città di Vicenza noi abbiamo assistito per venti anni, attraverso vari colori amministrativi, varie amministrazioni che si sono succedute, allo svuotamento progressivo e sistematico delle funzioni del centro storico. Si è creato una prima city, diciamo così, tra virgolette, nella zona di viale Mazzini, dove si sono spostate le banche, successivamente si è creata una seconda city nella zona dei Pomari, dove sono andati a finire gli artigiani, la camera di commercio. Sono stati tutti processi in cui l'amministrazione non è minimamente intervenuta o se non in minima parte. Sono stati sostanzialmente dei processi che l'amministrazione comunale, qualunque fosse il colore e per un certo periodo anche con il sottoscritto corresponsabile, visto che ho fatto per tre anni l'assessore, ha subito, non ha pilotato, non ha diretto in alcun modo. Oggi cerchiamo, ma guardate che questa non era un'idea solo nostra, perché io lo ricordo anche nel programma della precedente amministrazione e addirittura penso che anche qualcuno avesse cercato di portare avanti questa sfida, cerchiamo semplicemente di ridare un ruolo all'amministrazione comunale che sulle politiche del territorio attua quella che è la propria capacità direttiva. La mette in atto. Dice: io penso a un futuro per il centro di Vicenza e penso di creare un nuovo centro per questa città, recuperando anche degli spazi che già in qualche modo sono stati trasformati in centro della città. Questa è una scelta importante, crediamoci, dobbiamo crederci. Io credo, per esempio, che il centro di Vicenza non venga depauperato. Se noi affrontiamo quattro grandi tematiche, che sono quella residenziale, per il centro, la vocazione residenziale non sarà solo perché c'è il mio desiderio personale di venire ad abitare in centro storico, che ho condiviso con qualcuno, ma proprio perché io ci credo nella funzione residenziale. Mi prendo anch'io pochissimo tempo su questo. La vocazione turistica, la vocazione culturale del centro storico, la vocazione commerciale. Quindi il centro storico di Vicenza può ritornare ad avere delle funzioni importanti. L'università, la biblioteca, i giovani che lo ripopolano. Quindi non è vero che noi pensiamo, attraverso questo processo, di indebolire quella che è la struttura del centro. Per cui bisogna che noi crediamo in questa operazione. Questa è un'operazione importante, nella quale bisogna procedere.

L'ultima considerazione. In una fase di grande stagnazione dell'economia, in una fase in cui l'industria edile è sostanzialmente bloccata, anche in una città come Vicenza, proporre un disegno innovativo significa andare incontro a delle esigenze che sono quelle dell'economia, alle quali noi dobbiamo credere senza particolari tabù. Lo so che a qualcuno questo fa venire qualche leggero mal di pancia, ma è una fase che dobbiamo affrontare senza nascondere la testa sotto la sabbia.

- PRESIDENTE: Grazie consigliere Formisano. È iscritto a parlare il consigliere Sgreva, poi Sorrentino.

- SGREVA: Grazie, Presidente. Solo per dare innanzitutto la mia astensione a questo emendamento. E per dare un dato e una proposta, che potrebbe sembrare anche pazza per certi aspetti, ma la faccio. 3.300 appartamenti sfitti al 2006, in crescita dal 2003, e pertanto ad oggi sicuramente ancora di più e noi abbiamo a disposizione in questa nuova area, un'area di 12.000 metri quadri come residenziale. La proposta. Al posto del centro commerciale negli uffici comunali di piazza Biade, perché non abbattiamo questo edificio, allargando piazza dei Signori, valorizzando la Basilica Palladiana? A mio avviso un centro commerciale in quel punto penalizzerà i commercianti storici ed ammazzerà la cultura e la storia della nostra piccola città. Piccola nel senso fisico ovviamente, non possiamo paragonarci a Parigi, dove questi enormi centri commerciali esistono e tra l'altro non nascondono opere artistiche del valore della nostra Basilica. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, ha chiesto di parlare il consigliere Sorrentino, presumibilmente in dissenso, prego.

- SORRENTINO: Intanto io mi rifiuto di commentare in tre minuti quello che dovrebbe essere l'architrave dell'amministrazione. Quindi entrare nel merito di queste scelte, in tre minuti, mi sembra improponibile. Ho letto, ovviamente con i tempi che ci sono stati riservati, il progetto, mi sembra ed è il motivo per cui voterò fin d'ora in maniera contraria, un magnifico libro dei sogni che non verrà portato a termine dall'amministrazione, i cui dati non so neanche quanto oggettivi siano, tant'è che mi risulta, ho fatto un po' di indagini, che, ad esempio, l'assessorato, l'ufficio deputato a fare delle stime del genere, come l'ufficio patrimonio, non sia stato minimamente coinvolto in questo progetto, che è frutto quindi di considerazioni che pervengono dall'assessorato all'urbanistica, piuttosto che dall'Assessorato al bilancio e quindi, anche per quello che riguarda l'oggettività dei dati, vi è da fare ovviamente delle verifiche. Avremo ovviamente modo di discutere, di confrontarci, di proporre delle alternative. Per il momento mi sembra un ben costruito, magnifico libro dei sogni, molto fumo che viene gettato, poi vedremo l'amministrazione cosa sarà in grado effettivamente di fare in maniera concreta.

- PRESIDENTE: Grazie consigliere Sorrentino. Così lei i Consigliere Appoggi per dichiarazioni, ne ha facoltà.

- APPOGGI: Negli interventi precedenti emergeva, a mio parere, una percezione che forse molti hanno avuto nel corso del dibattito, cioè ci si accorge, nel discutere il bilancio, un bilancio di spesa corrente, tutti hanno riscontrato la dignità del bilancio, ma nello stesso tempo la sua ordinarietà. Io credo che, in una situazione drammatica della finanza locale, presentare questo tipo di bilancio sia di per sé un fatto positivo, perché comunque siamo riusciti a dare delle risposte concrete, però, nello stesso tempo, anche emerge, come dire, una difficoltà di discussioni, un piegarsi su se stessi, alcuni ordini del giorno, alcuni emendamenti hanno dimostrato che non è tanto la questione di un dibattito interno di questo Consiglio, ma è forse lo specchio di una realtà in cui in questo momento viviamo, un paese drammaticamente piegato su se stesso e con tanta paura del futuro. Ebbene, all'interno di questa discussione però ci sono stati, giustamente, come ha sottolineato il consigliere Pigato, dei bilanci che riguardavano elementi che vanno in avanti, il ruolo della donna, il ruolo dei giovani, il problema dell'energia, sono temi che condivido pienamente, infatti su questo tra l'altro anch'io sono intervenuto. Ma voglio dire che il colpo d'ala di questa sessione importante è stato dato proprio

dalla presentazione di questo emendamento. Perché, e non sono d'accordo con quanto diceva il consigliere Sorrentino, non è un libro dei sogni, ma la possibilità di costruire dei sogni che divengano però realizzabili. Ed è diverso, nel senso che è bene che ci sia nella politica la passione del sogno, se noi non mettiamo passione nella politica, non facciamo i sogni e non riusciamo ad andare avanti, a costruire il futuro, il futuro della nostra città. È vero che, come diceva il consigliere Formisano, si interviene su un'area importantissima ed è proprio per questo che noi dobbiamo pensare che è l'ultima area su cui si può intervenire per dare una visione della città architettonicamente armoniosa, rispetto al grande patrimonio che noi abbiamo, capace di rispondere ad esigenze innovative rispetto a ciò che la popolazione sente, avverte, percepisce, ma che fa fatica poi a manifestare. Ebbene noi abbiamo questa occasione, l'occasione per dibattere sul futuro della città che parte proprio da uno strumento urbanistico importante, che è dentro la sede della nostra città, ma che, nello stesso tempo, come dicevo prima, pensa al futuro. Ed è per questo che il nostro gruppo esprime parere favorevole.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Appoggi. Ha chiesto di parlare la consigliera Barbieri, ne ha facoltà, poi Zanetti per dichiarazione di voto.

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Anch'io mi esprimo con voto contrario a questo, perché, come già evidenziato, questo è un bel sogno. È un diario dove c'è scritto un sogno, più che altro un desiderio. Però è un diario che manca di concretezza e di realtà. Prendo atto di ciò che ha detto il consigliere Appoggi, c'è bisogno di sogni nella politica, però faccio presente al consigliere Appoggi che in un momento politico, un momento storico ed economico in cui noi stiamo vivendo, non bisogna più sognare, bisogna fermarsi alla concretezza. Di sogni ne abbiamo fatti tanti, ma non ci rendiamo conto della realtà. Per cui questo è un disegno che vola in alto, ma non mi dà degli strumenti per entrare nella reale concretezza. Inoltre, appoggio quello che ha detto il consigliere Sgreva. Abbattiamo quell'orrendo stabile che è l'ufficio del territorio. Rendiamo nuovamente alla nostra città la sua storia, la piazza nella sua interezza e facciamo splendere un gioiello che ci invidia tutto il mondo, la Basilica Palladiana. Abbiamo altri modi per far vivere quella piazza, riportiamo la piazza a quella per il quale era nata. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Zanetti vuole intervenire, prego.

- ZANETTI: Noi di Vicenza Capoluogo, come dire, ci sentiamo di raccogliere questa sfida, vogliamo dare anche ali e gambe a questa idea e quindi siamo pronti a fare la nostra parte. E ci piace per più di una ragione. La prima è la genesi, perché nasce da un'idea che è venuta da un incontro, sono stati fatti dei forum con dei giovani architetti. Avevamo un'idea un po' diversa all'inizio e abbiamo detto "ma guardate che forse se la facciamo così è migliore". Benissimo, nasce dall'ascolto, dall'ascolto di giovani architetti. Quindi già è un'amministrazione che si mette in ascolto, quindi il metodo ci piace. Ci piace un metodo che è quello di fare lavorare gli uffici e di usare le nostre forze, perché vogliamo guidare noi questa operazione, perché ci sembra importante e perché gli appetiti su un'operazione di questo tipo immagino siano tantissimi, i poteri e gli interessi sono enormi e quindi è necessario che ci sia un metodo, una trasparenza, una gestione molto forte e molto trasparente. E in questo mi sembra che siamo partiti con grande coraggio e dedizione. Su questo noi vi chiediamo, chiediamo all'amministrazione, siamo pronti, di continuare con questo stile, con questo metodo.

Crediamo che una città sia una città anche quando crea valore, è uno dei nostri slogan di Vicenza Capoluogo, una città che ha valore quando si innalza la qualità della vita, si innalza la qualità delle proprie opere, si inizia a pensare ai quartieri, al centro storico, alla qualità

architettonica, alla struttura. Quest'opera cade allora proprio in questo senso e quindi quest'idea ci piace ancora di più e vogliamo che prenda spazio. Anche perché crea sviluppo in quella zona della città che ha bisogno di essere qualificata, crea sviluppo in un asse commerciale, che è quello che va da quella zona della città al centro storico, se penso a corso San Felice, a quella zona commerciale che magari adesso non è valorizzata come meriterebbe, crea sviluppo in centro storico, perché tutte le città in cui una grande attrattiva commerciale, di grande qualità è in centro storico, porta gente, porta flusso, più di quanto lo possa portare l'ufficio comunale. Aumenta la qualità della vita, perché il nuovo centro civico sarà maggiormente accessibile, sarà ben servito e quindi nello stesso luogo troveranno spazi più uffici e quindi i cittadini troveranno maggiori servizi in un unico luogo. Quindi l'idea ci sembra positiva. Naturalmente attenzione al metodo con cui la realizzeremo e alla qualità. La qualità architettonica, perché se dobbiamo lasciare un'impronta importante, un'opera importante per la nostra città, deve essere bella, perché la bellezza è uno dei valori che fa crescere le persone e una città bella ha dei cittadini belli. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Meridio, anche lei parla in dissenso. Prego, ha la parola.

- MERIDIO: Guardi, signor Sindaco, è una seduta un po' strana questa del bilancio, devo dirlo. Il mio capogruppo ha un sacco di emendamenti approvati e si astiene su questo emendamento che sembra quasi che non sia lei il candidato Sindaco la prossima volta, ma sia lui, ma a nome vostro. Non me ne voglia, Maurizio, su questo. Però è una seduta strana perché su alcuni temi, su temi importanti, come questo, è stata fatta, sono state fatte delle valutazioni di apertura e l'apertura, in dissenso dal mio capogruppo, la farò anch'io su questo tema, pur con dei dubbi, però accetto la sfida. Accetto la sfida e quindi voterò a favore di questo emendamento, glielo dico, perché al di là della posizione, il gruppo si astiene, delle valutazioni, però io credo che in questa città ci sia la voglia, il desiderio di sfide. E raccogliere queste sfide è compito del Sindaco e dell'amministrazione, ma anche dei consiglieri di opposizione. E le sfide poi le discuteremo, perché su questo, io credo che nei tre minuti che ha un consigliere è impossibile entrare nel merito. Io ho delle riserve su alcune cose e ci sono delle sottolineature che andrebbero fatte, le faccio un esempio. L'attenzione all'accordo di programma con l'Ulss citato all'interno di questo, io le pongo una domanda: che fine farà l'ex ospedale psichiatrico che oggi ospita ancora 56 anziani lungodegenti? Dove andranno quando andranno via da lì? E questo glielo dico come un'attenzione da inserire nell'accordo di programma, perché lasciare solo questo all'Ulss come responsabilità, poi rimandarli all'IPAB, rimandarli al Salvi oppure di chiuderlo? Allora è un'attenzione che un'amministrazione comunale deve avere.

Poi sui valori e sul rapporto col privato, anche queste sono, come diceva il collega Sorrentino, delle cose da verificare. La preoccupazione per il centro storico, cosa succederà effettivamente, siamo sicuri? Però, ripeto, è una sfida che io accetto, è un'apertura di credito che io faccio e mi auguro che, quando discuteremo di questo tema insieme in Consiglio comunale con un progetto un po' più articolato, con elementi maggiori avremo modo anche di questo, di confrontarci di più.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Meridio. Consigliere Guarda, prego.

- GUARDA: Grazie, Presidente. Brevemente, solo per sottolineare alcuni aspetti che non sono stati espressamente citati dai Consiglieri che approveranno questo emendamento. Anticipo nel dire che l'UDC approverà questo emendamento ed è favorevole alle scommesse. Ad un certo punto un'amministrazione deve sapere anche fare delle scommesse per il futuro della propria città e questa credo sia la scommessa che val la pena di correre, di essere fatta. Volevo

sottolineare il fatto dell'efficientamento della macchina comunale, degli uffici comunali. È un aspetto molto importante, dato che ormai i costi di manutenzione, i costi di gestione di quelli che sono gli uffici comunali, in generale o gli enti pubblici, stanno per avere un'incidenza notevole su quello che è il bilancio dei vari enti, comunale o sovra comunali. Un aspetto quindi da sottolineare l'efficientamento e la riduzione delle spese che avrà il sistema comunale nel momento in cui tutti gli uffici saranno concentrati in un unico palazzo.

Poi, il risanamento delle zone degradate. Da sempre la città di Vicenza si trascina quelle due aree inquinate, quelle due aree dismesse, l'ex Domenichelli e PP7, di cui ogni amministrazione non riesce a decidere l'utilizzo per creare una cerniera tra centro storico e la zona di San Felice. Quella è un buco nero dell'urbanistica di Vicenza. Finalmente questa operazione potrà ricucire il centro storico con la zona di San Felice. Altrimenti chi viene per la prima volta dal veronese, dall'ovest ed entra in città si rende conto, in quegli spazi vuoti e degradati, che è una città di serie B Vicenza, non merita assolutamente l'appellativo di città del Palladio. E' una ricucitura urbanistica che deve essere fatta prima o poi. Questa è una scommessa che va fatta.

Poi l'ultimo aspetto, sempre urbanistico, è cercare di rendere coerente la presenza del nuovo Teatro comunale con il centro storico. Il Teatro comunale, bellissimo, eccetera, però è una cattedrale nel deserto, adesso. Dobbiamo armonizzare questo Teatro comunale. Questi sono aspetti urbanistici che ovviamente, l'assessore mi insegna, che però vanno considerati in questo progetto, perché altrimenti la città di Vicenza rischia ad ovest di essere una brutta città. Purtroppo già le periferie sono brutte, dobbiamo abbellire la città.

L'aspetto del mercato di cui accennava il Sindaco. È vero, deciderà poi il mercato se accogliere questa sfida o meno. Però il mercato va orientato e l'orientamento del mercato adesso deve avere un unico obiettivo, quello di consumare meno territorio possibile. Se il mercato dovesse decidere le scelte urbanistiche, potete star certi che il mercato ha vantaggio di intaccare aree periferiche, dove sono facili le esecuzioni dei lavori, dove i servizi sono più facili da incrementare, il mercato sicuramente non va nelle aree così difficilmente raggiungibili, di cantiere, pensate cosa vuol dire portare delle gru e betoniere in quelle zone lì. Sono costi che per le imprese, sono costi effettivamente alti. Ecco quindi che questi progetti devono orientare il mercato in zone dove il mercato in sé, se non fosse regolamentato, non andrebbe mai ad investire. Quindi è un'operazione, secondo me, secondo l'UDC, che va portata avanti e l'UDC l'approverà. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, non c'è nessun altro. Possiamo procedere. Emendamento rubricato al n.48, ricordo presentato dal signor Sindaco. Diamo la presenza. Possiamo votare. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 25, contrari 2. L'emendamento è approvato.

L'emendamento successivo è il n.49 a firma Guaiti. Consigliere, a lei la parola.

Emendamento n.49

- GUAITI: Sì, grazie Presidente. Questo emendamento va per letto, lascio alla libera scelta, alla libera valutazione di ogni consigliere valutare se cercare di eliminare qualche pista ciclabile non è una priorità. Piste ciclabili dove i cittadini sono costretti, perché di sera queste sono completamente buie e hanno anche un po' di paura a percorrere le strade e aree altamente pericolose. Allora lascio proprio alla libera interpretazione, dopo quello che è successo l'altra sera, cioè quello di non fare commenti. Perciò se passa bene, se non passa, va bene lo stesso. Grazie.

- PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto. Signor Sindaco, prego.

- VARIATI: Esprimo un parere favorevole.

- PRESIDENTE: Grazie. Altri? Nessuno, si vota. Si vota l'emendamento Guaiti, è il n.49. Chiusura della votazione. Astenuti 1, favorevoli 25, contrari nessuno.

L'emendamento successivo è il n.50, firmatarie sono Balbi e Bottene. C'è la consigliera Balbi, la consigliera Bottene è giustificata per ragioni di famiglia. Prego, consigliera Balbi.

Emendamento n.50

- BALBI: Questo è un emendamento che non sposta capitoli di bilancio, è solo una dichiarazione di principio e, tra l'altro per il futuro, perché parla appunto di eventuali altre risorse finanziarie, che dovessero arrivare dall'attuazione del federalismo municipale. Ma è, come dire, una prima dichiarazione di quello che è il lavoro che stiamo compiendo con la Commissione pari opportunità. Questo perché stiamo analizzando... un po' di attenzione, anche se mi rendo conto che di queste cose qua... scusate...

- PRESIDENTE: Ha ragione, consigliere Rossi e consigliere Vettori.

- BALBI: Cioè è chiaro che dopo gli altri emendamenti, che forse erano più corposi, un attimo di attenzione su queste cose ci deve essere, perché è anche proprio dicevo il lavoro della Commissione pari opportunità, svolto dall'insediamento ad adesso. Non siamo arrivati in tempo per fare raccomandazioni o arrivare a comporre insieme il bilancio, guardando un attimo come sono allocate e distribuite le risorse, però tentiamo di farlo magari per l'anno prossimo. Non è la proposta di fare un bilancio di genere, ma semplicemente un invito ad una riflessione su quelle che sono le ricadute poi effettive, nella vita concreta delle persone, quando si fanno determinate scelte nella distribuzione delle risorse economiche. Infatti, non sempre le scelte compiute hanno uguali effetti su una donna piuttosto che su un uomo, nel senso che i vari problemi hanno determinate sfumature e le donne hanno esigenze diverse dagli uomini nei diversi settori. Parliamo dello sport, parliamo della mobilità, parliamo dell'edilizia popolare, insomma, tutti settori sensibili in cui sicuramente uno sguardo attento può anche capire che non sempre si pone adeguata attenzione alle esigenze delle donne e delle famiglie, perché poi qui diciamo, appunto, anche per favorire politiche di conciliazione. Quindi è una raccomandazione in questo senso, una dichiarazione di principio, sperando poi che ci possa essere proprio collaborazione, che la Commissione stessa sia pronta l'anno prossimo per arrivare a verificare insieme la redazione del bilancio.

- PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Balbi. Dichiarazione di voto? Nessuno. Si vota emendamento n.50. Chiusura della votazione. Il risultato è il seguente: astenuti 1, favorevoli 26, contrari nessuno. L'emendamento Baldi è approvato.

L'emendamento n.51 è ritirato, è corretto?

Emendamento n.51

- BALBI: Ritirato.

- PRESIDENTE: Grazie. Adesso ci sono cinque emendamenti, che, vedete, sono fuori termine. Allora spiego: sono stati presentati con posta elettronica certificata ma sono fuori termine di tre secondi. La mia decisione è di ammetterli, su conforme parere della Conferenza dei capigruppo all'unanimità, perché i tre secondi sono comunque un tempo non certo, per poter dire con

assoluta sicurezza che sono stati spediti fuori tempo, perché ci sono dei tempi tecnici di circuitazione del messaggio, perché in qualche modo cerco ricostruire la volontà del consigliere Meridio, che è il proponente insieme ad altri, di stare nei termini previsti dal regolamento, perché il regolamento prevede che gli emendamenti devono essere presentati alla segreteria del comune, quindi in qualche modo siamo già in una dimensione non normata da regolamento in vigore. Quindi, correttamente, la Segreteria generale e il dirigente proposto segnalano il fatto che sono pervenuti fuori termine, però la decisione mia è nel senso dell'ammissibilità. Quindi, questo non deve però creare un precedente, voglio dirlo: sia chiaro che il termine è quello, per cui solo il fatto che ci sia una discrasia di qualche secondo depone a favore dell'ammissibilità. Se fosse stato qualche minuto, il ragionamento verrebbe meno.

Il primo fuori termine lo identifichiamo come emendamento n.52, lo rubrichiamo così. Sarà presentato dal consigliere Meridio, prego.

Emendamento n.52

- **MERIDIO**: Grazie, Presidente, della disponibilità. Le confermo che se probabilmente li mandavo via uno alla volta, forse riuscivo a mandarli entro i termini e qualcuno magari no. Mettendo gli allegati nella posta elettronica tutti insieme, ho perso qualche secondo. Però la volontà era quella di mandarli entro la data; il mio computer segnava la mezzanotte - devo dirglielo - però evidentemente la posta certificata ha qualche secondo di differenza. Comunque grazie.

L'emendamento allora 52 è una cosa molto semplice, nel senso che tutte le Amministrazioni e in particolare anche questa, ha sempre investito nei temi culturali, il Teatro Olimpico, il Teatro Astra, la Piccionaia Carrara, eccetera, però a volte a rappresentare l'Amministrazione comunale ad aprire determinate manifestazione è la banda cittadina. Non so neanche chi sia; so che una volta era quella di Povolaro, poi probabilmente l'Amministrazione le gira, adesso non so chi sia, se è quella di Sovizzo od altre. Io ritengo se ce n'è una della città di Vicenza perché non coinvolgerla? Allora prevedere presumo sia un rimborso spese di 2.000 euro nel bilancio, perché ecco, è poca cosa e credo che addirittura non ci fosse nemmeno forse prima, per cui mi sembrava che aumentarli a 5.000 euro fosse così un segno di attenzione per questa...

(interruzione)

- **PRESIDENTE**: Silenzio, per favore.

- **MERIDIO**: ...riducendo l'analogo capitolo da un tema che mi pare usato poco, che è quello della trascrizione delle sedute del Consiglio comunale, perché in realtà con il meccanismo di... a meno che questo non vada ad incidere sulle spese dei dipendenti, ma penso sia la trascrizione integrale delle delibere questo capitolo, e mi sembrava che una riduzione di 3.000 euro su questo capitolo non andasse ad incidere più di tanto sull'attività amministrativa. Ecco, questo era il significato di questo emendamento.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Si vota, si vota l'emendamento n.52. Scusi, non ho visto. Assessore Lazzari.

- **LAZZARI**: Sì, scusate. Volevo ribadire che questo capitolo è di nuova costituzione perché l'amministrazione comunale ha fatto una convenzione con la banda del Conservatorio e ci pareva giusto, anche se sono studenti, ma sono assolutamente bravi, dare quantomeno un

rimborso spese. È ovvio che se c'è una cifra di più, oltre che al rimborso spese, magari a questi ragazzi gli offriamo anche la cioccolata calda quando... la mia ovviamente è una battuta, nel senso che possiamo magari fare qualche concerto in più, ecco. Quindi io ritengo che la Giunta sia favorevole ad approvare questo emendamento, anche perché la cifra che togliamo al capitolo delle trascrizioni è una cifra irrisoria, sono 3.000 euro, che eventualmente in assestamento troveremo, se mancheranno.

- SERAFIN: Presidente, sì, anch'io credo che si stia parlando di qualcosa di nuovo, che si sta creando in città e cioè una città che ha un conservatorio di questo calibro, che è sostanzialmente il maggiore del Veneto, può trarre da questa istituzione - cioè dalla creazione di quella che loro come conservatorio rifiutano di chiamare banda, ma che vorrebbero chiamare orchestra di fiati e hanno già dato la disponibilità dei benefici. Per esempio, ci sono disponibilità interessanti. Se, per esempio, ci fosse in Campo Marzo una specie di gazebo, una specie di pedana, c'è, signor Sindaco, la disponibilità ad eseguire concerti in Campo Marzo per ravvivare. Ed è un'orchestra di fiati, che ha dato la disponibilità anche per eventi cittadini. Io li ho interpellati recentemente, per esempio, circa la disponibilità eventuale di sostituire la banda di Povolaro in occasione anche del 25 aprile. Il problema è che questa banda non è disponibile a muoversi e quindi ritiene di dover suonare solo da ferma, però è senz'altro qualcosa da incentivare, qualcosa da coltivare, anche perché all'interno del Conservatorio c'è la piena disponibilità, essendoci un docente che si dedica con grande entusiasmo a quest'attività. Io voglio ricordare che in occasione dell'inaugurazione del monumento alle foibe e all'esodo c'è stato questo concorso di questa banda, che ha reso la cerimonia particolarmente suggestiva. Quindi credo che sia un'iniziativa, questa proposta, che vada sostenuta.

- PRESIDENTE: Sospendo per un minuto il Consiglio per consultarci un attimo.

SOSPENSIONE

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Meridio, prego.

- MERIDIO: Io prendo atto della disponibilità della maggioranza e della Giunta e dell'assessore su questo tema. Capisco anche le problematiche che ci potrebbero essere. Allora, io, anche per anticipare un po' i tempi che cominciano ad essere... vorrei trasformare questo emendamento n.52 e anche il successivo n.54, l'altro delle attività culturali, i due delle attività culturali, come delle raccomandazioni.

- PRESIDENTE: Cioè il n.52 e il n.54?

(interruzione)

- MERIDIO: E allora lo discutiamo dopo allora, va bene. Allora lo trasformo in raccomandazione questo.

- PRESIDENTE: Allora il n.52 trasformato in raccomandazione. Il n.53, prego.

Emendamento n.53

- MERIDIO: Quindi adesso siamo al n.53...

- PRESIDENTE: Che è il secondo da lei presentato: Protezione civile.

- MERIDIO: Protezione civile. Con questo emendamento si chiede l'aumento del capitolo di contributo all'Associazione Nazionale Alpini ed altri enti, così dice il capitolo, per la Protezione Civile, passandolo da 10.000 a 20.000 euro, riducendo il capitolo per spese per concorsi e relazioni sindacali, capitolo che ritengo dovrebbe essere quello per rimborsi di commissioni e non so cosa, perché spese per relazioni sindacali non so cosa si vada a pescare. Ma qual è la finalità di questo emendamento? È quello di dire: dopo l'alluvione, dopo tutti i problemi che abbiamo avuto in città con le drammatiche esperienze dell'alluvione e poi le successive quasi esperienze di alluvione, credo che un segno agli organismi di Protezione Civile vada dato. E siccome qui non è solo un problema dell'A.N.A., ma di tutti gli enti che si occupano, mantenere, dopo l'esperienza dell'alluvione, pari come lo scorso anno il finanziamento per la Protezione, il contributo per associazioni A.N.A. ed altri enti di Protezione Civile, mi sembrava poco rispettoso del lavoro grande che questi enti, che questa associazione hanno fatto per la nostra città.

- PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto? Consigliera Barbieri, prego.

- BARBIERI: No, era sull'altro...

- VARIATI: Trasformiamo in raccomandazione.

- MERIDIO: Trasformiamo in raccomandazione.

- PRESIDENTE: Va bene. Allora, il n.52 e n.53 sono stati trasformati in raccomandazione. Emendamento n.54.

Emendamento n.54

- MERIDIO: Ecco, il n.54, che è quello sulle attività culturali... questo tratta, al di là dei capitoli su cui si va a toccare... e per cui disponibile a trasformarlo, lo dico all'assessore Lazzari, in raccomandazione. Anche questo, voleva essere una segnalazione che do all'amministrazione per dire che ci sono anche altre realtà culturali nel nostro territorio, che fanno teatro, non sempre i soliti. Per cui se ogni tanto allarghiamo anche i nostri orizzonti a delle esperienze che io ho provato, lo dico anche personalmente, e che il Teatro Primavera sta provando a Santa Bertilla, credo che un'apertura maggiore anche a delle nuove realtà, che non siano sempre i soliti, andrebbe fatto, per cui era una segnalazione che volevo fare sostanzialmente all'assessore. Dopodiché anche questa è disponibile a trasformarla in raccomandazione.

- PRESIDENTE: Assessore Lazzari.

- LAZZARI: No, volevo fare una precisazione, che i capitoli del Decreto Legge 78 non possono essere modificati, perché hanno una valutazione di legge e quindi anche l'emendamento così era irricevibile in ogni caso.

- PRESIDENTE: Grazie. Emendamento n.55.

- MERIDIO: E' l'ultimo.

- PRESIDENTE: No, il penultimo che lei ha presentato.

Emendamento n.55

- MERIDIO: Sì, su questo tema è aperto in città un dibattito. Io credo che dopo, come ho detto prima, l'alluvione che ha lasciato un segno, che ha evidenziato come sia necessario in questa città investire non solo nella tutela del territorio, ma anche nella creazione, nel potenziamento della rete di Protezione Civile. Un modo per potenziare la rete di Protezione Civile è quello di creare questo centro polifunzionale per la Protezione Civile. Io ho assistito con l'apertura, come ho detto prima, a un dibattito che hanno fatto alcune associazioni e devo dire che mi hanno convinto nel collocare questo centro nell'area del Dal Molin, anche perché non va a ridurre di tanto quel parco, che tutti condividiamo ma va invece a riutilizzare quei volumi che sono già esistenti. E quindi il segnale che voleva dare questo emendamento. E' mettere o togliendo... da via Burci... ma nella proposta emendativa è necessario inserire dove si va a ridurre: non è che i consiglieri hanno la possibilità di inserire nuovi capitoli di spesa, senza andare a togliere da altri; ma possono progettare, fare un capitolo nuovo, una nuova previsione di progettazione di questo centro polifunzionale delle emergenze nella sede della Dal Molin.

Tutto questo perché, peraltro, so che l'Amministrazione ha un'idea diversa, che è quella dell'area di Laghetto. L'ha esposta il Sindaco tempo fa sulla stampa e via. Ma io vorrei segnalare al Sindaco di stare attento su quel percorso, glielo dico a cuore aperto, Sindaco, perché io credo sia necessario arrivare a un centro polifunzionale della Protezione Civile. Credo che questa sia più idonea come area, ma ho anche la preoccupazione che l'area che avete individuato non si possa realizzare e le spiego perché. Questa è una mia valutazione. Ma anche "annusando", come sa fare bene anche lei, alcuni ambienti della Regione.

Quella struttura è di proprietà dell'Ulss oggi, ma viene da un trasferimento nel 1980 dalla Provincia. E voi ricordate che in quel periodo col D.P.R. del '72 n. 4 vennero trasferite alcune competenze statali alle Regioni, una delle quali era anche l'Igiene Mentale. Poi con la Legge Basaglia del '78, l'articolo 7 in particolare della Legge Basaglia, la n. 80 del '78, vennero chiuse definitivamente le strutture manicomiali o quelle che stavano per essere costruite con quella destinazione, tanto è vero che quella struttura lì, nata su un progetto di ospedale psichiatrico, restò con i muri così. Queste norme avevano un vincolo di destinazione, perché le leggi successive, anche quelle regionali, la n. 78 del '79, che era applicativa della 833, quindi la Legge Sanitaria, hanno stabilito un vincolo di destinazione, il cui svincolo, mi dispiace il gioco di parole, è possibile solo attraverso il parere favorevole della Regione e mediante un riutilizzo di quei soldi nel caso di alienazione o comunque quelle strutture devono essere riutilizzate sempre per presidi sanitari, tanto che alcuni adombrano in Regione, nei dipartimenti dei lavori pubblici, che un'ipotetica realizzazione di cose diverse da presidi sanitari potrebbe far tornare quella struttura in proprietà originaria alla Provincia. Allora io vi segnalo questo, Sindaco, perché dico: attenzione che un progetto di un centro polifunzionale realizzato lì, non si trovi bloccato da queste problematiche. Meglio sarebbe andare direttamente nell'utilizzo di un'area come questa del Dal Molin, dove si potrebbero utilizzare già delle strutture, dei volumi, che sono presenti e che potrebbero essere utilizzate... rischiamo altrimenti di non realizzarlo mai questo centro, di cui la città ha tanto bisogno. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Meridio. Consigliere Franzina per dichiarazione di voto.

- FRANZINA: Credo che il Sindaco possa trarre spunti dal lavoro di questa opposizione sparuta, ma attenta. Io credo che l'emendamento sia assolutamente pregevole, intanto per un

motivo: sono mesi che sulla stampa, in riunioni, in convegni, in tutta la città si parla di questa proposta e in Consiglio comunale non è mai approdato nulla. Ma l'organo che deve raccogliere, fare sintesi delle idee della città e trasformarle in scelte è il Consiglio comunale. Quindi c'è stata in questa vicenda, a mio avviso, una prima stranezza. Parliamo del pioppo magari, parliamo di tutto quello che accade in città, di questa vicenda, che da mesi con ampio spazio è sulla stampa, non abbiamo mai parlato. Quindi è bene che se ne parli, perché il posto principe, non l'unico, ma il posto principe in cui si scelgono le cose della città è il Consiglio comunale ed è giusto che il Consiglio comunale esprima un suo orientamento. Se l'emendamento sarà approvato, sarà un'indicazione forte per il Sindaco, che evidentemente qualche scelta la dovrà rivedere, ma le scelte sono fatte anche per essere riviste, perché, a mio avviso, questa esigenza è nata dopo l'alluvione, questa sensibilità.

Un anno e mezzo fa, quando lavorammo tutti e con uno spirito positivo alle compensazioni, non era un tema così sentito, oggi lo è, oggi lo è. E allora è bene che il Consiglio comunale si esprima e lo fa grazie ad un lavoro dei consiglieri Rucco e Meridio. Noi diciamo in questa fase, in questo momento perché no, perché non fare un ragionamento anche su questa proposta? Per cui noi diamo a questo emendamento un voto positivo. Noi riteniamo che questa sia una proposta su cui ragionare. È chiaro che se questo voto positivo sarà accolto dalla maggioranza del Consiglio comunale, il Sindaco dovrà aggiungere una riga. Se non sarà accolto dal Consiglio comunale, il Sindaco non dovrà aggiungere nessuna riga. Ma è bene, è bene che il Consiglio comunale su questo tema si pronunci, perché altrimenti continua questo dibattito infinito in tutte le sedi, eccetto in quella giusta, ripeto, non l'unica, ma quella giusta è questa. È bene che l'opposizione e la maggioranza dicano cosa ne pensano. Se ci sarà un assenso, cambiamento, se non ci sarà, ne prenderemo atto.

- PRESIDENTE: Grazie; qualcun altro desidera intervenire? Il Sindaco, il quale ha qualche istante in più per par condicio.

- VARIATI: Sì, ma sarò molto veloce. Intanto sono d'accordo su quello che ha appena detto il consigliere Franzina, così indirettamente in qualche modo il Consiglio discute di questa vicenda, di cui abbiamo letto più che altro sui giornali, in qualche incontro, eccetera. Faccio presente che nel PAT c'è quel punto ed è posizionato lì e la Regione non aveva eccepito nulla, perché il PAT è stato... c'è anche da dire che l'Ulss ad esempio ha interesse di portar lì il 118. Finché porta lì il 118, il 118 ovviamente è struttura sanitaria. È anche vero che prima o dopo quella questione deve essere in qualche modo risolta, perché rappresenta una delle vergogne di questa città. C'è solo la fortuna che dalla strada... non si vede, perché altrimenti... questa è una delle incompiute di cui, diciamo, globalmente il sistema si deve solo vergognare. Per cui è un tema quello lì che bisogna assolutamente risolvere.

Però perché noi siamo contrari a quest'emendamento? A parte che ritorna sempre sul centro giovanile, abbiamo parlato più volte e va bene. Ma tra le altre cose, e non è un aspetto ideologico, perché quando tu hai un'area verde che è oltre 60 ettari, non è il pezzo che poi... però Protezione Civile potrebbe voler dire, razionalmente parlando, caserma dei Vigili del Fuoco, perché i Vigili del Fuoco sono intrinsecamente legati, cioè che non puoi fare un centro della Protezione Civile, tanto più se è con carattere regionale, che non abbia anche i Vigili del Fuoco. Su che mobilità, su che viabilità in quell'area? Non certo di collegamento alla tangenziale nord, perché fisicamente non ci sono spazi a nord per intersecare l'area del Dal Molin alla tangenziale nord, non ci sono gli spazi. Perché gli spazi sono angusti, brevissimi, cioè piccolissimi e nel contempo delicatissimi, perché c'è il fiume, c'è il cono della base militare e ci sono le case. Quindi già sarà un problema far passare la tangenziale nord. Certamente non puoi fare svincoli a trombetta o roba del genere per entrare. Vedi che mi sto

anche... mi esprimo pure nelle valutazioni tecniche. Bene. E non è pensabile, vero, e ho chiuso, Presidente, che su via Sant'Antonino ci possa essere un movimento di mezzi importanti, tipo quelli dei Vigili del Fuoco, che hanno necessità in due e due quattro di entrare in tangenziale futura e andare a circolo per entrare nel punto più giusto verso l'esigenza urbana od extraurbana che sia. Sono motivi, ne parleremo; prendo atto anche di alcuni suggerimenti che vengono. Non abbiamo interesse, ex Gil docet, per cui per carità però, ecco, l'opinione è, per una serie di motivi, anche questi che ho detto, negativa.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto emendamento n.55? Nessuno, si vota, emendamento Meridio-Rucco n.55. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 3, contrari 24, l'emendamento non è accolto.

Emendamento n.56, è l'ultimo.

Emendamento n.56

- MERIDIO: Questo è l'ultimo emendamento. Anche questo voleva essere un'attenzione per dei settori particolari, che di solito non entrano mai nella discussione del bilancio, come quelli di prima, la banda, le piccole cose. Però anche il servizio di sorveglianza davanti alle scuole da alcuni anni è sempre con la stessa cifra, con lo stesso importo nel bilancio. Credo che un segnale di attenzione ai nonni vigili, a chi effettua il servizio di sorveglianza davanti alle scuole, potenziandolo di 10.000 euro, può essere un segnale importante per delle persone che effettivamente svolgono un servizio molto utile per i bambini, per le scuole e per i genitori. Questo era il senso di questo emendamento. Ovviamente è disponibile anche in questo caso a trasformarlo in raccomandazione, se ci sono intenzioni di provvedere in questo senso.

- PRESIDENTE: Non ho capito, lo trasforma in raccomandazione?

- MERIDIO: No, ho dato la disponibilità nel caso in cui...

- PRESIDENTE: Ho capito. L'Amministrazione cosa dice?

(Interruzione)

- PRESIDENTE: Va bene. Dichiarazione di voto? Nessuno. Si vota. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 3, contrari 24. L'emendamento n.56 non è approvato.

Prima di dare la parola ai capigruppo, ai consiglieri per le dichiarazioni di voto, consentitemi di ringraziare molte persone: i revisori dei conti, che sono stati qui fino alla fine con dedizione e partecipazione; i funzionari e i dirigenti del comune, la dottoressa Castagnaro e il dottor Bellesia, che con la consueta professionalità e competenza hanno accompagnato questo bilancio; poi la Giunta e il Sindaco, che hanno confezionato il bilancio in momenti difficili di progressivo restringimento delle risorse; la maggioranza che ha contribuito a partorire questo importante documento contabile con interventi e con un'attività anche di *de copiiis*, perché non c'è solo l'attività consiliare, c'è anche un'attività prima, che tutti noi che facciamo politica conosciamo purtroppo molto bene e non può essere consiliare, che ha prodotto dei documenti di indirizzo e dei documenti emendativi assolutamente pregevoli non solo sotto il profilo dell'impegno, ma anche sotto il profilo dei contenuti.

L'ultima considerazione: ci sono stati dei momenti di discussione politica anche interessante ed elevata. L'emendamento del signor Sindaco introduce un elemento di discontinuità importante. Io non entro nel merito del progetto dell'Amministrazione, che peraltro

ovviamente condivido. È comunque un progetto di potente trasformazione del tessuto urbano nella sua dimensione e nella sua qualità. Devo riscontrare positivamente che l'opposizione nelle sue varie articolazioni comunque eccepisce la sfida.

Guardate, mi pare di dover dire, che poi è un discorso che va al di là delle collocazioni, che Vicenza rischia di diventare parte periferia, ma non è il problema di quest'Amministrazione. È un discorso che è molto antico nel tempo: periferia dentro la Provincia e periferia tra le Province. L'Amministrazione, al di là della valutazione sul merito, fa una proposta importante, cioè di trasformazione potente della nostra città. E io credo che questa deve essere la sede, il Consiglio comunale, di un confronto. Poi ci si può dividere, si può acconsentire, dissentire, fa parte non del gioco democratico, ma della qualità democratica. Quindi io credo che questa cosa, questo emendamento ci ha consentito di avviare un dibattito che dovremo dispiegare con forza e con consapevolezza del nostro ruolo e anche con un po' di orgoglio, ognuno facendo le sue proposte, ognuno introducendo degli elementi di innovazione e di proposta. Ecco, il confronto può essere alto, la sfida è impegnativa. Quindi ringrazio tutti, maggioranza e opposizione, augurandomi che il confronto produca decisioni importanti per il futuro e l'avvenire della nostra città.

Dichiarazioni di voto sul bilancio? Allora, Consigliere Formisano, poi Franzina, poi Guarda e poi Sgreva.

- FORMISANO: Questa seduta di bilancio è stata caratterizzata anche da qualche tensione, da qualche momento così di contrapposizione. Abbiamo assistito a posizioni diverse, come ha sottolineato il Presidente, però credo che sia stata anche una seduta utile. C'è solo una cosa che mi permette di fare una battuta e al tempo stesso di ricordare i tempi che viviamo. Il nostro Sindaco non è arrivato a fare quello che ha fatto il Sindaco di Roncadelle, provincia di Brescia, che ha emanato un'ordinanza con il divieto di morire! È vera, è una cosa vera, documentata sui giornali. Se volete, ve ne porto notizia. Questo perché, in base al fatto di stabilità, non poteva permettersi di realizzare il cimitero del Comune di Roncadelle e quindi ha emanato un'ordinanza dicendo ai propri cittadini: "Non potete morire" o se volete morire, andate a morire da un'altra parte. Questo è un po' il sinallagma, l'esempio di come dovrebbe caratterizzarsi un po' il dibattito intorno a questo bilancio, no, un bilancio fatto di molte povertà, di molte tristezze, ma anche di qualche slancio di fantasia, per cui siamo assolutamente consapevoli del momento difficile, ma voteremo questo bilancio con piena consapevolezza.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Maurizio Franzina, prego.

- FRANZINA: Grazie, Presidente. Noi esprimiamo un voto complessivo negativo su questo bilancio, anche se abbiamo già riconosciuto che un aspetto su cui accettiamo la sfida del ragionamento e del meglio per la città c'è. Cosa manca allora, cosa giustifica il nostro voto negativo? Il nostro voto negativo è giustificato perché, a nostro avviso, non c'è una rigorosa analisi della situazione economica e non c'è stato il dovuto coraggio nei tagli. Alla fine, signor Sindaco, Tremonti con la sua non conoscenza delle Amministrazioni locali vi ha aiutato. Vi ha aiutato perché vi ha detto dove tagliare. Non sareste mai riusciti a tagliare l'80% della cultura di mano vostra e sareste stati costretti a fare scelte diverse. E io trovo sbagliata la scelta di Tremonti, perché è l'Amministrazione che si assume la responsabilità. Di fronte agli obblighi anche voi avete dovuto alzare le mani, ma questo alla fine vi ha consentito di non intervenire su alcuni settori, che un intervento in riduzione lo meritavano. Arriverà, perché io non sono fra quelli che pensano che i prossimi anni saranno anni floridi per i bilanci comunali. Non la vedo, la spero, la auguro, ma non la vedo questa floridezza. Anzi, vedo ulteriori sacrifici. E quindi

arriveranno i momenti in cui bisognerà con coraggio fare vere politiche non di taglio, di scelta. Questo si fa perché è fondamentale, questo non si fa più. Io continuo a dirlo, ma il futuro è questo: decidere cosa il comune non farà più, perché non lo può più fare, perché non ci sono le risorse.

Molto negativo il bilancio sul piano AIM. Avremo anche qui occasione di chiedere degli incontri, chiedere dei momenti di riflessione su AIM. Il nostro giudizio non è positivo e lo diciamo a cuore aperto, lo diciamo con sincerità. Non ci sembra che ormai questo triennio Fazioli, che volge alla conclusione, abbia portato quelle magnifiche sorti, quei risultati che si erano promessi e che tutti speravano. Non c'è, AIM non è guarita, AIM ha bisogno di interventi e di maggior coraggio. Anche questa politica neopatrimoniale che continua a fare, adesso acquisterà anche un pezzo della nuova sede comunale, lo affitterà, non si è capito, non è investire nel *core business*. L'azienda deve tornare ad investire nel *core business*.

Sulle infrastrutture ci pare magro il programma, ci pare magro il numero di scelte depurate da quelle che, ahimè, a nostro avviso, sono più promesse che fatti concreti.

Questa valutazione complessiva ci porta a un giudizio negativo. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Guarda.

- GUARDA: Grazie, Presidente. Di fronte ai vincoli legislativi dello Stato in termini di finanza degli enti locali, penso al patto di stabilità, penso al decreto 78/2010, che impone tagli lineari a tutti gli assessorati, è già un risultato essere qui a votare un bilancio secondo i termini di legge, è già un risultato. Se poi osserviamo che questo bilancio chiude in pareggio con una diminuzione di spesa corrente di circa 3,2 milioni di euro su 98 complessivi, garantisce il mantenimento degli attuali servizi comunali, prevede per esempio un incremento di spesa per l'assessorato alle politiche giovanili e alle scuole comunali, garantisce un congruo fondo di riserva, credo di poter dire che questo bilancio sia un buon risultato per la città.

Non solo, in questo bilancio si intravedono incoraggianti segnali di controllo e di verifica della spesa, segnali, anche se timidi, di un inizio, di un efficientamento della spesa dei servizi comunali. Ricordo l'imminente adozione del software di controllo per quanto riguarda l'assessorato servizi sociali, preannunciato dall'assessore in Commissione; ricordo il censimento dei beni comunali, annunciato dal assessore Pecori in Commissione bilancio, per ottimizzare il patrimonio comunale e quindi incrementarne la redditività; la vera scommessa dei prossimi bilanci, sarà la redditività del patrimonio che andrà a sopperire i tagli di bilancio; ricordo l'ipotesi di esternalizzazione, guardo qui l'assessore Tosetto, l'ipotesi di esternalizzazione di servizi nel momento in cui non si è garantita l'efficienza ed economicità, come recentemente minacciato appunto dall'assessore Tosetto per il servizio di segnaletica stradale. Al di là diciamo della polemica che è uscita, è un segnale di cambiamento di direzione. Se il nostro ente, la nostra società, la nostra azienda di servizi non riesce a garantire efficienza e prontezza nell'intervento e soprattutto l'economicità dell'intervento, noi dobbiamo avere coraggio di esternalizzare. Non possiamo permettere che una riga bianca costi un euro al metro al Comune di Vincenza, se fatta dall'AIM, e nel libero mercato con 40 centesimi si ha un metro di riga bianca stradale. Dobbiamo porci questo problema.

Chiudo dicendo che inoltre questo bilancio apre scenari di riqualificazione e risanamento di aree dismesse e degradate della cosiddetta spina ovest, di nuovi punti luce in centro storico e di una riorganizzazione dei servizi comunali, una scommessa di alto profilo che vale la pena di iniziare.

Ma l'UDC, votando a favore di questo bilancio, signor Sindaco, non firma una cambiale in bianco. La razionalizzazione dei processi amministrativi, l'eliminazione delle attuali inefficienze e la riorganizzazione della macchina comunale devono tramutarsi in numeri,

devono tramutarsi in miglioramenti, e ho chiuso, miglioramenti dei servizi e delle infrastrutture a favore della vivibilità dei quartieri da subito. Numeri e infrastrutture che stanno alla base dell'accordo programmatico UDC–Amministrazione Sindaco Variati. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Guardi. La parola al consigliere Sgreva per dichiarazione di voto. Siamo sul bilancio.

- SGREVA: Grazie, Presidente. Le linee generali sulle quali è impostato il bilancio sono molto diverse dai punti fondamentali su cui è stata costituita la maggioranza all'indomani delle elezioni comunali del 2008. Nel 2008 Variati si era proposto alla città come Sindaco del cambiamento rispetto alla precedente Amministrazione. Il cambiamento era stato promesso agli elettori e poi formalizzato nel programma votato nella prima seduta del Consiglio comunale. Rispetto ad alcuni punti fondamentali: trasparenza ed efficienza dell'Amministrazione comunale; coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione attraverso metodi partecipativi; sistematica lotta ad ogni sorta di abuso di diritto e di legalità; priorità per le politiche sociali e la cultura; ruolo centrale ed indirizzo del capoluogo rispetto alla provincia e in particolare rispetto alle politiche del territorio e della sanità; politiche del territorio e dei trasporti diretti a privilegiare lo sviluppo verde ed ecosostenibile della città ed a fermare la sua cementificazione; soluzioni vantaggiose e condivise per la città rispetto alla nuova base del Dal Molin.

A distanza di tre anni viene proposto dalla Giunta comunale un bilancio per un modello e uno sviluppo in città completamente diverso da quello promesso e votato nel programma del 2008. In compenso non si è visto alcun ruolo centrale di Vicenza rispetto all'Ulss e alle sue scelte strategiche, né tanto meno rispetto alla politica delle infrastrutture a partire dalla localizzazione del tracciato TAV. Le scelte che si stanno delineando in questi giorni fanno intravedere un'ulteriore e ingiustificata cementazione del territorio, che paradossalmente si tenta di addolcire con promesse di nuovi parchi e più verde. La scelta di destinare la parte ovest della città al centro municipale del 2000 appare come un'astrazione di architetti più che una razionale scelta di una comunità e dei suoi amministratori, che deve tener conto del vissuto e delle caratteristiche della città. Nessuna precisa realizzazione è stata effettuata nella politica dei trasporti e della viabilità in modo da mettere Vicenza al passo con le scelte delle città europee più evolute. Il bilancio, oltretutto, non ha reso minimamente partecipe il nostro gruppo per il necessario confronto dal momento che avevamo votato a favore del programma del 2008 e di conseguenza eravamo e riteniamo di essere ancora componenti di quella maggioranza. Ma a parte la grave omissione nei nostri confronti, che la dice lunga sulla disponibilità al confronto democratico ed alla partecipazione, rileviamo la carente veridicità di un bilancio, che fonda un'importante parte degli investimenti programmati su entrate non certe.

Oggi questa nuova maggioranza, nata dalla scelta unilaterale del Sindaco dello scorso settembre di sostituirla con la precedente, si assume una responsabilità politica ed amministrativa che non possiamo condividere, perché contraddice e cambia i contenuti del patto con gli elettori e del programma votato da questo Consiglio comunale nel 2008. Per quanto detto, il gruppo misto o, meglio ancora, l'Italia dei Valori, nel tentativo di dare una scossa alla maggioranza nel 2008, non tanto al Governo che io definisco tecnico dell'attuale Amministrazione, ricordando gli impegni presi con i cittadini, esprime il suo voto contrario nei confronti di questo bilancio. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Sgreva. Ha chiesto di parlare il consigliere Appoggi. Siamo in dichiarazione di voto.

- APPOGGI: Grazie, Presidente. Nella vita dell'Amministrazione il dibattito sul bilancio è il momento indubbiamente più alto e più responsabile per il Consiglio comunale. Già nell'intervento precedente avevo sottolineato come ci siano due livelli di analisi di questo bilancio: un livello sulla spesa corrente, dignitosa, rispettosa dei vincoli, ma anche sofferta e un bilancio che si proietta in avanti rispetto alle scelte dell'Amministrazione. Bene, io credo che, nell'esprimere il voto favorevole del gruppo, che qui rappresento, ci siano alcuni elementi da rafforzare con questo voto. In primo luogo, quello della fiducia nei confronti della Giunta, del Sindaco e quindi di una linea, che è fortemente condivisa in rapporto tra Amministrazione e Consiglio comunale. Teniamo presente, in secondo luogo, che i vincoli esterni hanno fortemente pesato su questo bilancio, l'hanno detto tutti. Però io vorrei anche ricordare al consigliere Franzina, che prima era intervenuto, dicendo che in altri momenti lo Stato italiano ha dovuto compiere delle scelte molto forti, molto difficili. Ricordo, ad esempio, l'azione del Governo Amato che aveva fortemente, forse di più di tanti altri, inciso sulla finanza pubblica. Ma dobbiamo anche ricordare che quell'intervento era proiettato nel futuro. Era stato un intervento che ci aveva dato la possibilità di entrare in Europa ed entrare nell'euro. Gli interventi di riduzione della spesa pubblica tendono attualmente, invece, a chiudere il paese in se stesso. Barroso stesso ha richiamato il Governo italiano, che i tagli sulla cultura, i tagli sulla ricerca non portano ad un cambiamento, ma portano esclusivamente ad una chiusura.

Ecco, allora rispetto a questo, il messaggio, il segnale che è stato dato nel dibattito di questa sera è proprio quello di non accettare la logica della chiusura, la logica solamente del vivere nel concreto e nella difesa del particolare, ma verso una prospettiva più ampia.

E concludo dicendo una cosa che, se mi consente, Presidente, importante, che sottolineo un'altra volta e che richiama l'attenzione soprattutto dell'assessore al bilancio. Io credo che sia importante che il nostro bilancio sia accompagnato con un bilancio sociale, con la predisposizione non dico di un bilancio partecipativo, ma di un bilancio sociale, per migliorare il dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini. Io spero che prima della fine del nostro mandato amministrativo ci sia questo importante documento, che riesca ad aumentare la stima dei cittadini verso gli amministratori e gli amministratori che si mettono direttamente in contatto e in dialogo con i cittadini.

- PRESIDENTE: Grazie. Il prossimo statuto prevederà obbligatoriamente il bilancio partecipativo per una quota che valuterà la Giunta e il Consiglio, però ci sarà questa innovazione, come può testimoniare l'ottimo Presidente Meridio.

Ha chiesto di parlare il consigliere Pigato, per dichiarazione di voto e ne ha facoltà.

- PIGATO: Molto brevemente, solo per ringraziare alcune persone: intanto il mio capogruppo, che mi lascia parlare anche perché è in crisi ipoglicemica; in secondo luogo l'assessore Lago per il lavoro prezioso svolto; e per finire, come simbolo e anche come persona, il Sindaco, perché a me non sembra che questo sia un bilancio povero. A me sembra che questo sia un bilancio invece che offre delle prospettive assolutamente nuove a questa città. Naturalmente con i fichi secchi non si fanno grandi nozze e questo riguarda tutta la parte ordinaria del bilancio, che è necessariamente un bilancio di sopravvivenza, ma ci sono degli squarci e delle prospettive qui all'interno, che rendono devo dire la presenza in Consiglio comunale decisamente interessante.

Votiamo questo bilancio come abbiamo votato allora all'opposizione, ma già allora a noi piaceva pensarci come consiglieri di confronto e non come consiglieri di opposizione. Lo votammo nel 2009 il bilancio, signor Sindaco, senza che lei ci chiedesse nulla e senza che noi chiedessimo nulla a Lei, semplicemente perché dividevamo alcune scelte di impianto, con

buona pace di tutte le persone che non riescono a capire che la forza di una maggioranza è anche quella di riuscire a creare un consenso più largo. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di parlare la consigliera Barbieri, ne ha facoltà. Prego.

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Sarò breve, perché siamo tutti stanchi e tutti abbiamo voglia di andare a casa. Anch'io esprimerò un voto negativo a questo bilancio, perché trovo questo bilancio privo di spina dorsale e di coraggio. È un bilancio fatto da un bravo ragioniere, che ne ha calibrato correttamente le spese, ma che non incide nella concretezza delle scelte. Anche noi, come gruppo Lega, accettiamo la sfida, accettiamo il guanto che c'è stato dato per quello che sarà il futuro della nostra città. Per cui saremo disponibili a discutere, a vedere insieme concretamente quelli che saranno i nuovi progetti.

Ripeto, il nostro, il mio, perché rappresento io il gruppo, sarà un voto negativo.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliera Barbieri. L'ultimo iscritto a parlare è il consigliere Zanetti.

- ZANETTI: Innanzitutto io esprimo un po' di amarezza per quello che è appena avvenuto, a me dispiace, ma intanto, come dire, perdere un compagno di strada... ma devo comunque non accettare delle accuse. A me non sembra di aver tradito il mandato di nessun elettore. A me sembra di aver mantenuto coerenza a quel progetto di Vicenza, che abbiamo elaborato in campagna elettorale con i cittadini di ImmagineVi, che abbiamo votato in Consiglio con il documento programmatico e che coerentemente abbiamo portato avanti passo per passo, con il PAT, per dirne una, il documento grande e anche con questo bilancio. Quindi io, oltre a non accettare queste accuse da parte del gruppo di Italia dei Valori, vi invito, con l'amicizia che ci lega anche personalmente e della condivisione anche del lavoro fatto dal consigliere Sgreva, un po' a ripensarci. Un voto negativo è un voto di un grande, di un forte segnale, che mi sembra non correttamente motivato. Ci sono altre forme per esprimere il proprio dissenso. Al consigliere Sgreva non è mai stato negato di partecipare alle riunioni di maggioranza, in cui abbiamo elaborato proposte di modifica di questo bilancio.

Per arrivare al bilancio, invece, io penso questo, che è un bilancio un po' che rispecchia la nostra società e il tempo che stiamo passando. Se penso ai concittadini, penso che questo bilancio lo potrei dividere in una parte, la prima parte che è la parte corrente, che un po' condivide la sofferenza delle famiglie della nostra società, di tutte, di quelli che sono in cassa integrazione, di quelli che non hanno lo stipendio, di quelli che fanno fatica a tirare a fine mese, condividiamo con loro questa sofferenza. Malgrado questo, cerchiamo di non chiudere la porta a chi ha bisogno. Anzi, chi ha bisogno trova nel comune sempre una risposta. Stringendo i denti, abbiamo tolto tutto quello che potevamo per garantire le risposte a chi ha bisogno. Questo credo che sia importante in questi tempi di sofferenza.

La parte di AIM invece mi sembra un'AIM che mi pare risanata, un'AIM che presenta un segno più, un utile importante, un'AIM che ci consente di tenere cura alla nostra città, alle nostre strade, alle nostre reti, alle nostre fonti energetiche.

E poi c'è la parte, il piano di investimenti, invece, che è tutt'altro che ordinaria, che lancia invece una grande idea di grande sviluppo per la nostra città, di quella che è la città futura. Quindi, per questo motivo il nostro voto non può che essere favorevole.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di parlare l'assessore Lago. Prego.

- LAGO: No, solo per chiudere questa sessione di bilancio, volevo anche io cogliere l'occasione di ringraziare tutti i consiglieri, così, per il lavoro svolto, anche gli emendamenti fatti, tutti i contributi alla discussione, a ringraziare i revisori dei conti, che sono rimasti fino alla fine, diciamo, dire anche come lo vediamo noi questo bilancio. È stato accusato in tanti modi, un bilancio privo di coraggio, un bilancio ragionieristico. Io dico che è necessariamente un bilancio ragionieristico per quanto riguarda la parte ordinaria, perché il Governo ci impone di fare un po' i ragionieri. Ma nello stesso tempo in questo bilancio ci sono anche tantissime cose, come dire, coraggiose. Abbiamo sentito adesso il grande centro civico, che è un'idea completamente nuova di città, che contemporaneamente dà uno spazio, allarga il centro cittadino e allo stesso tempo, diciamo, rilancia, va a rilanciare il centro storico, come dire, con il ripensamento della piazza e del palazzo degli uffici. Ci sono investimenti nelle palestre, ci sono investimenti nelle scuole, fatte nei quartieri, San Pio X, San Bortolo, il Villaggio del Sole appena ultimato. Insomma, ci sono dentro tante cose che ritengo essere delle cose coraggiose, delle cose importanti. Quindi è un bilancio fatto con i fichi secchi, ma è un bilancio che ha degli slanci in avanti. Il più importante è questa grande idea di allargamento del centro. Su AIM sinceramente faccio anche fatica a replicare, perché, come mi è già capitato di dire, non capisco cosa si potrebbe vedere di meglio, considerata la situazione di partenza. Noi abbiamo un'azienda risanata, abbiamo un'azienda che fa investimenti, abbiamo un'azienda che produce utile. Meglio di così...

E per ultimo, mi dispiace di quello che ha detto Silvano anche, come dire, personalmente perché non credo che noi stiamo tradendo il mandato con gli elettori, proprio per niente. Credo che ci sia una precisa continuità tra quello che abbiamo iniziato a fare nel 2008 e quello che stiamo facendo oggi. Credo che forse, tu, Silvano, dovresti farti delle domande sul fatto che si stia tradendo il mandato degli elettori. Io credo che questa maggioranza il mandato degli elettori lo stia rispettando e lo stia rispettando con forza e con coerenza.

- PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Andiamo al voto. Votiamo l'oggetto n.26, Bilancio. Possiamo esprimere la votazione. Chiusura della votazione. Comunico l'esito della votazione: astenuti nessuno, favorevoli 25, contrari 3. Il Consiglio approva.

L'immediata eseguibilità del provvedimento. Possiamo votare. Chiusura della votazione. Astenuti 2, favorevoli 26, contrari nessuno. Il bilancio è immediatamente eseguibile.

- PRESIDENTE: Signori, è pervenuta sul tavolo della Presidenza la richiesta di chiusura anticipata della seduta.

“Si chiede di chiudere i lavori consiliari alla fine dell'oggetto n.26.

F.to Formisano f.to Daniele Guarda f.to Marco Appoggi”

- PRESIDENTE: Ci sono persone che si oppongono? Nessuno. Votiamo. Chiusura della votazione. Favorevoli 26, all'unanimità. La seduta è chiusa: ci vediamo venerdì.

Buona serata.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Castagnaro